

CENTRALI ANTINCENDIO CONVENZIONALI

J424



J408



MANUALE D'INSTALLAZIONE



BENTEL[®]
SECURITY

Per programmare la Centrale fornita con questo manuale usare esclusivamente l'applicazione J400 release 1.1 o superiore.

La BENTEL SECURITY declina ogni responsabilità nel caso in cui la Centrale venga manomessa da personale non autorizzato.

Questa Centrale è stata sviluppata secondo criteri di qualità, affidabilità e prestazioni adottati dalla BENTEL SECURITY srl.

L'installazione della Centrale deve essere effettuata a regola d'arte, in accordo con le norme vigenti.

Le centrali **J424** e **J408** sono conformi ai requisiti richiesti dalle norme **EN54-2; EN54-4; EN12094-1**.

La certificazione EN12094-1 decade qualora nella centrale non venga installato il Modulo di Estinzione J400-EXT.

Il contenuto di questo manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso e non rappresenta un impegno da parte della BENTEL SECURITY srl.

	
0051	
BENTEL SECURITY s.r.l. Via Gabbiano, 22 - Zona Ind. S. Scolastica 64013 Corropoli (TE) - ITALY	
09	
0051-CPD-0197 (J400-EXT in J424) 0051-CPD-0196 (J400-EXT in J408-2/J408-4/J408-8)	
EN12094-1 Dispositivo elettrico di controllo e ritardo automatico	
Classe ambientale A Grado di protezione IP30 1-2 zone di scarica CO2, gas inerte, idrocarburi alogenati	
Opzioni previste: <ul style="list-style-type: none">- Ritardo del segnale di estinzione- Sorveglianza dello stato dei componenti- Dispositivo di prolungamento emergenza- Controllo del tempo di allagamento	
Condizione attivata del ritardo nella risposta:	massimo 3 s
Attivazione del ritardo della risposta delle uscite:	massimo 1 s

	
0051	
BENTEL SECURITY s.r.l. Via Gabbiano, 22 - Zona Ind. S. Scolastica 64013 Corropoli (TE) - ITALY	
09	
0051 - CPD - 0192 (J408-2) 0051 - CPD - 0193 (J408-4) 0051 - CPD - 0194 (J408-8) 0051 - CPD - 0195 (J424)	
EN 54-2:1997+A1:2006 Centrale di controllo e segnalazione per sistemi di rilevazione e segnalazione di incendio installati negli edifici	
OPZIONI FORNITE Dipendenza da più segnali di allarme: tipo C Ritardi delle Uscite Condizione di Test Uscita verso i dispositivi di allarme incendio Uscita verso i dispositivi di trasmissione di allarme incendio	

Informazioni sul riciclaggio

BENTEL SECURITY consiglia ai clienti di smaltire i dispositivi usati (centrali, rilevatori, sirene, accessori elettronici, ecc.) nel rispetto dell'ambiente. Metodi potenziali comprendono il riutilizzo di parti o di prodotti interi e il riciclaggio di prodotti, componenti e/o materiali.

Per maggiori informazioni visitare:

www.bentelsecurity.com/it/ambiente.htm

Direttiva Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE – WEEE)



■ Nell'Unione Europea, questa etichetta indica che questo prodotto NON deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Deve essere depositato in un impianto adeguato che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio.

Per maggiori informazioni visitare:

www.bentelsecurity.com/it/ambiente.htm

INTRODUZIONE	5	INSTALLAZIONE	21
Centrali J424 e J408	5	Installazione dei moduli opzionali	21
<i>Articoli abbinabili</i>	5	<i>Modulo di Estinzione</i>	21
Descrizione	5	<i>Modulo di Espansione (solo J424)</i>	22
<i>Ingressi</i>	5	<i>Modulo Display (solo J424 e J400-REP)</i>	24
<i>Uscite</i>	6	Installazione del Quadro Sinottico	25
<i>Funzionamento</i>	6	Installazione della centrale	25
<i>Interfaccia</i>	7	Descrizione dei morsetti	25
<i>Modulo di Estinzione</i>	8	<i>Morsetti della Scheda Madre e della Scheda di</i>	
<i>Accessibilità alle segnalazioni e ai comandi</i>	8	<i>Espansione</i>	25
<i>Alimentazione</i>	8	<i>Morsetti della Scheda Madre</i>	26
		<i>Morsetti del Modulo di Estinzione</i>	28
		Collegamenti	29
IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI	9	<i>Collegamento dei Rilevatori d'Incendio</i>	29
Descrizione delle spie	9	<i>Collegamento dei Pulsanti di Allarme</i>	30
Descrizione delle parti	14	<i>Collegamento dei Rilevatori di Gas</i>	30
Descrizione dei pulsanti	20	<i>Collegamento dei dispositivi di segnalazione</i>	32
		<i>Collegamento del Quadro Sinottico</i>	32
		<i>Collegamento del Modulo di Estinzione</i>	33
		Collegamento di un avvisatore telefonico	34
		Collegamento dell'alimentazione	34
		<i>Sonda Termica</i>	35
		Manutenzione	36
		Prova del Modulo di Estinzione	36

PROGRAMMAZIONE DA PC	37
Configurazione: Moduli di Espansione	37
Configurazione: Moduli di Estinzione	37
<i>Modo di Attivazione</i>	38
<i>Tempi</i>	38
<i>Zone</i>	38
<i>Estinzione Manuale</i>	38
<i>Inibizione Estinzione</i>	38
<i>Pressostato</i>	38
Configurazione: Stazioni di Alimentazione	38
Configurazione: Moduli di Visualizzazione	39
Zone	39
<i>Soglie</i>	39
<i>Opzioni</i>	40
<i>Tempi</i>	40
Uscite	40
<i>Uscita NAC1</i>	40
<i>Uscita NAC2</i>	41
<i>Uscita ALARM</i>	41
<i>Segnali Uscita OC</i>	41
<i>Uscita DL</i>	41
Centrale	42
<i>Giorno/Notte</i>	42
<i>Riarmo</i>	42
<i>Codice Utente</i>	42
<i>Tempo di Verifica</i>	42
<i>Codice fine estinzione</i>	42
<i>Tempo di Tacitazione</i>	43
<i>Ritardo Avviso Mancanza Rete</i>	43
<i>Data e Ora</i>	43
Programmazione	43
<i>Ripristino dei Dati di Fabbrica</i>	44

PROGRAMMAZIONE DA PANNELLO	45
Accesso alla programmazione	45
Uscita dalla programmazione	45
Programmazione ZONE	46
Programmazione TEMPI	46
Programmazione USCITE	47
Programmazione CENTRALE	48
<i>Codice Utente</i>	48
<i>Modo Giorno</i>	48
<i>Modo Notte</i>	48
<i>Ora</i>	48
<i>Data</i>	48
<i>Tempo x NO Rete</i>	48
Programmazione VARIE	48
<i>Tempo di Stabilizzazione</i>	48
<i>Tempo di Riarmo</i>	49
<i>Uscite NON Tacitabili</i>	49
<i>Configurazione 1</i>	49
<i>Configurazione 2</i>	49
Programmazione MODULI	49
<i>Tempo Estinz.</i>	49
<i>Tempo Preest.</i>	49
<i>Tempo di Preest. in caso di Attivazione Manuale</i>	50
<i>Tempo di Inibizione Riarmo</i>	50
<i>Zone</i>	50
Modulo Display	50
<i>Programmazione Indirizzo</i>	50
<i>Descrizione Zone</i>	50
<i>Aggiorna Stringhe</i>	50
<i>Formato Data</i>	50

GUIDA RAPIDA	51
Caratteristiche tecniche	51
Descrizione dei morsetti	51

Centrali J424 e J408

Queste centrali (J424 e J408) sono state sviluppate secondo criteri di qualità, affidabilità e prestazioni adottati dalla BENTEL SECURITY srl.

Gli elementi di queste centrali (J424 e J408) sono in grado di lavorare quando le condizioni ambientali all'esterno del loro contenitore sono in accordo con la EN60721-3-3:1995.

Le centrali J424 e J408 sono sostanzialmente simili: entrambe sono costituite da una scheda madre dotata di 8 zone d'ingresso (2 zone e 4 zone, rispettivamente per le versioni **J408-2** e **J408-4**) controllate ed escludibili, di uscite di allarme fuoco e guasto controllate, tacibili ed escludibili e di altre che non lo sono.

Le differenze consistono nel fatto che il modello J424 è indirizzato ad impianti di grandi dimensioni, infatti esso è in grado di alloggiare fino a 2 Moduli di Espansione a 8 zone, per un totale di 24 zone, fino a 2 Moduli di Estinzione e un Modulo Display; inoltre esso è dotato di un alimentatore switching da 2,5 A ed è in grado di alloggiare 2 batterie da 12 V, 17 Ah.

Il modello J408 invece è rivolto ad impianti di piccole e medie dimensioni, infatti esso è disponibile nelle versioni con scheda madre a 2 zone (**J408-2**), da 4 zone (**J408-4**) e da 8 zone (**J408-8**), può alloggiare 1 Modulo di Estinzione, è alimentato da un alimentatore switching da 1,5 A e può alloggiare 2 batterie da 12 V, 7 Ah.

■ Articoli abbinabili

J400-EXP8 Modulo di Espansione. È un kit composto da una Scheda di Espansione ad 8 zone e da una Scheda di Controllo: sulla Scheda di Espansione si trova la maggior parte dell'elettronica e le morsettiere per i collegamenti; sulla Scheda di Controllo si trovano le spie e i pulsanti per la gestione delle zone dell'Espansione.

La Scheda di Espansione e la Scheda di Controllo vanno collegate alla Scheda Madre della Centrale: attraverso questi collegamenti la Scheda di Espansione comunica lo stato dei propri ingressi alla Scheda Madre che si occupa di effettuare le opportune segnalazioni sulla Scheda di Controllo e dell'attivazione dei dispositivi di segnalazione e contenimento.

Nella centrale **J424** possono essere installati fino a 2 Moduli di Espansione; in tal modo è possibile realizzare centrali ad hoc per l'impianto a cui sono destinate.

J400-EXT Modulo di Estinzione. L'attivazione di dispositivi di spegnimento può causare molti disagi alle persone e seri danni alle cose che si trovano nell'ambiente in cui agiscono, perciò deve avvenire solo quando c'è la certezza assoluta della condizione di pericolo.

Per questo motivo è consigliabile l'uso del Modulo di Estinzione J400-EXT che aziona l'elettrovalvola ad esso collegata, solo quando si verificano le condizioni programmate, per un tempo prestabilito.

Nelle centrali **J408-8**, **J408-4** e **J408-2** può essere alloggiato UN Modulo di Estinzione.

Nella centrale **J424** possono essere alloggiati DUE Moduli di Estinzione.

J400-LCD Modulo Display. È una scheda costituita da un display a cristalli liquidi retroilluminato di 2 righe da 16 caratteri, per la ripetizione in forma testuale ed estesa delle segnalazioni effettuate dalle spie presenti sul pannello frontale della centrale J424, e di 6 pulsanti per navigare fra di esse.

J400-REP Quadro Sinottico. È un dispositivo tramite il quale è possibile riportare tutte le segnalazioni ottiche ed acustiche e i comandi della Centrale, fino a 1000 metri di distanza con, soli 4 fili.

Alle centrali **J424** e **J408-8** possono essere collegati fino a QUATTRO Quadri Sinottici.

Software Software di Gestione. È un'applicazione, che gira in ambiente Windows, per la programmazione della Centrale, la memorizzazione e la stampa degli eventi.

Descrizione

■ Ingressi

Per la rilevazione degli incendi la centrale dispone di ingressi (zone di rivelazione) specifici per il collegamento dei rilevatori di incendio di tipo convenzionale, cioè quelli che a riposo possono essere considerati dei contatti aperti mentre in allarme si comportano come dei resistori. Quindi, oltre ai rilevatori di incendio possono essere collegati dispositivi che presentano le stesse caratteristiche come pulsanti di allarme e rilevatori di gas.

☞ *Al fine di garantire la certificazione EN 54-2, NON collegare più di 30 dispositivi ad ogni zona e più di 512 dispositivi alla Centrale.*

Questi ingressi sono normalmente bilanciati con un resistore da 3900 ohm e sono in grado di rilevare e segnalare le condizioni di Allarme Automatico (provocato dai rilevatori d'incendio), Allarme Manuale (provocato dai pulsanti di allarme), linea in corto (che può essere causata dal guasto di un rilevatore) e linea interrotta (provocata dalla rimozione di qualche rilevatore dalla propria base).

■ Uscite

☞ *Alle uscite di questa Centrale possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

Le uscite di questa Centrale possono essere classificate come Controllate, Escludibili e Tacitabili.

Uscite Controllate la Centrale rileva e segnala i cortocircuiti e le interruzioni sulle uscite Controllate.

Uscite Escludibili Sul pannello della Centrale sono presenti dei pulsanti per escludere le uscite Escludibili quando necessario (a casua di un guasto, per esempio).

Uscite Tacitabili Tramite il pulsante **Tacitazione** è possibile bloccare le uscite Tacitabile a tempo indeterminato (in Modo Giorno) o per il Tempo di Tacitazione programmato (in Modo Notte).

Per la segnalazione dell'allarme, la Centrale è dotata di:

- due uscite Controllate, Tacitabili ed Escludibili sulle quali è presente il positivo (27,6 V) in caso di allarme (morsetti **NAC1** e **NAC2**);
- uno scambio libero (morsetti **ALARM**) NON controllato, NON escludibile, ma Tacitabile che, con semplici cablaggi permette di controllare tutti quei dispositivi che non possono essere collegati direttamente alle altre due uscite;
- un'uscita che si collega alla massa in caso di allarme (morsetto **DL**), Controllata, Escludibile, ma NON Tacitabile, specifica per il collegamento di dispositivi telefonici;
- un'uscita, per ogni zona d'ingresso, che si collega alla massa quando va in allarme la zona corrispondente (morsetti **R1**, **R2**, ..., **R8**) NON Controllata, NON Escludibile, ma Tacitabile, che permette di agire in modo selettivo sull'incendio, azionando solo quei dispositivi che si trovano nella zona che ha provocato l'allarme.

☞ *Le uscite **NAC1**, **NAC2** e **DL** sono conformi alla norma EN54-2.*

Inoltre, la Centrale è dotata di:

- uno scambio libero (morsetti **TROUBLE**), NON Controllato, NON Escludibile, ma Tacitabile, che si attiva in caso di guasto;
- un'uscita open-collector (morsetto **OC**), NON Controllata, NON Escludibile, NON Tacitabile, che si collega alla massa quando si verifica l'evento programmato (Allarme, Preallarme, Guasto, Riarmo, Esclusione, Prova o Doppio Allarme);
- uno scambio (morsetto **PL**), NON Controllato, NON Escludibile e NON Tacitabile, che si collega alla massa quando manca l'alimentazione della Centrale.

■ Funzionamento

Preallarme Quando una zona va in allarme e la Centrale è in **Modo Giorno** (spia **Modo Notte** spenta), parte il Tempo di Preallarme segnalato:

- da un suono **intermittente lento** emesso dal buzzer
- dal lampeggio della spia **All. Zona** della zona che ha provocato l'allarme;
- dall'accensione della spia **Preall.**
- dall'attivazione delle uscite **NAC1** e **NAC2** con lo schema programmato per i rispettivi preallarmi;
- dalla massa sul morsetto **R** della zona che ha provocato l'allarme, se l'opzione **Preallarme su Uscita R** è abilitata;
- dalla massa sul morsetto **OC** se quest'ultimo è stato programmato per segnalare il **Preallarme**.

☞ *La Centrale va IMMEDIATAMENTE in allarme quando è in Modo Notte (spia **Modo Notte** accesa) oppure quando l'allarme è provocato da un Pulsante di Allarme collegato ad una zona con l'opzione **Discrimina Pulsanti** abilitata.*

Durante il Preallarme, **se la Centrale è al Livello 1** (vedere "Accessibilità alle segnalazioni e ai comandi"), è possibile:

- Premere il pulsante **Ricogn./Evac. per ALMENO 5 secondi** per attivare l'allarme (Evacuazione).

Durante il Preallarme, **se la Centrale è al Livello 2** (vedere "Accessibilità alle segnalazioni e ai comandi"), è possibile:

- premere il pulsante **Ricogn./Evac. per MENO di 5 secondi** per estendere il Tempo di Preallarme residuo con il **Tempo di Ricognizione** programmato (Ricognizione);
- premere il pulsante **Ricogn./Evac. per ALMENO 5 secondi** per attivare l'allarme (Evacuazione);
- premere il pulsante **Tacitazione** per bloccare le uscite Tacitabili e il Tempo di Preallarme.

Quando la Tacitazione è attiva (spia **Tacitazione** accesa) è possibile premere il pulsante **Tacitazione** per sbloccare le uscite Tacitabili e il **Tempo di Preallarme** oppure premere il pulsante **Riarmo** per tornare allo stato di riposo.

☞ *Se la Centrale è in Modo Notte (spia **Modo Notte** accesa), la Tacitazione termina comunque dopo il **Tempo di Tacitazione** programmato.*

Allarme Scaduto il Tempo di Preallarme, la Centrale va in Allarme. Lo stato di Allarme è segnalato:

- da un suono **intermittente veloce** emesso dal buzzer della Centrale;
- dal lampeggio della spia **All. Zona** della zona che ha provocato l'allarme;
- dall'accensione della spia **Allarme**;
- dall'attivazione delle uscite **NAC1** e **NAC2** con lo schema programmato per i rispettivi allarmi;
- dall'attivazione dell'uscita **ALARM**, con lo schema programmato;
- dalla massa sul morsetto **R** della zona che ha provocato l'allarme;
- dalla massa sul morsetto **OC** se quest'ultimo è stato programmato per segnalare l'**Allarme**.

☞ *La Centrale attiva anche l'uscita **DL** quando è trascorso il **Ritardo Segnalazione Allarme** programmato, dal momento in cui è scattato l'Allarme.*

Durante l'Allarme, **se la Centrale è al Livello 2** (vedere "Accessibilità alle segnalazioni e ai comandi"), è possibile:

- premere il pulsante **Tacitazione** per bloccare le uscite Tacitabili.

Quando la Tacitazione è attiva (spia **Tacitazione** accesa) è possibile premere il pulsante **Tacitazione** per sbloccare le uscite Tacitabili oppure premere il pulsante **Riarmo** per tornare allo stato di riposo.

☞ *Se la Centrale è in Modo Notte (spia **Modo Notte** accesa), la Tacitazione termina comunque dopo il **Tempo di Tacitazione** programmato.*

Guasti Questa Centrale è in grado di rilevare e segnalare i seguenti guasti:

- zona d'ingresso in corto o aperta
- uscita controllata in corto o aperta
- blocco della Centrale
- uscita 24V o 24R in corto
- batterie scariche, inefficienti o assenti
- dispersione verso terra
- problemi di comunicazione con le periferiche
- mancanza della tensione di rete

I guasti sono segnalati:

- da un suono **Intermittente Lento** (Suono di 1 secondo / Pausa di 1 secondo) emesso dal buzzer della Centrale;
- dall'accensione della spia **Guasto**;
- dal **lampeggio veloce** della spia Guasto relativa all' "oggetto" che ha provocato la segnalazione (la spia **Unità Logica**, si accende per segnalare il blocco della Centrale);
- dall'attivazione dell'uscita **TROUBLE**;
- dalla massa sul morsetto **OC** se quest'ultimo è stato programmato per segnalare i **Guasti**.

L'uscita **TROUBLE** e l'uscita **OC**, se programmata per segnalare i guasti, tornano a riposo spontaneamente quando non ci sono più guasti da segnalare.

Anche quando i guasti terminano spontaneamente resta attiva la loro *memoria* finché non si esegue il Riarmo della centrale. La memoria dei guasti è segnalata:

- dal **lampeggio lento** delle spie che hanno segnalato il guasto.

Tacitazione La Centrale è dotata del pulsante **Tacitazione** per forzare a riposo le uscite Tacitabili:

- R1, R2, ..., R8
- NAC1 e NAC2
- ALARM
- TROUBLE

La Tacitazione è segnalata:

- da un suono breve (1 s) seguito da una pausa lunghissima (5 s);
- dall'accensione della spia **Tacitazione**.

La Tacitazione resta attiva finché non si preme di nuovo il pulsante **Tacitazione** oppure, in Modo Notte, finché non termina il Tempo di Tacitazione programmato, oppure finché non si verifica una nuova condizione di allarme o guasto.

☞ *La Tacitazione può essere effettuata solo quando la Centrale è al Livello 2.*

Esclusione Questa Centrale è dotata di pulsanti per escludere gli ingressi e le uscite escludibili:

- tramite i pulsanti **Z1, Z2, ... Z8** possono essere escluse le rispettive zone;
- tramite il pulsante **Esc./Guasto NAC** possono essere escluse le uscite **NAC1** e **NAC2**;
- tramite il pulsante **Esc./Guasto Avvisat.** è possibile escludere l'uscita **DL**.

Le zone escluse NON possono provocare alcun allarme (ne fuoco, ne guasto) mentre le uscite escluse NON possono essere attivate.

La condizione di esclusione è segnalata:

- dall'accensione della spia **Esc.**;
- dall'accensione della spia esclusione relativa alle zone o all'uscita esclusa (vedere spie **Esclusione/Guasto/Prova, Esc./Guasto NAC, Esc./Guasto Avvisat.**).

☞ *L'Esclusione può essere effettuata solo quando la Centrale è al Livello 2.*

Riarmo Quando si esegue il Riarmo: tutte le uscite tornano a riposo, tutte le memorie vengono cancellate e viene tolta l'alimentazione ai morsetti Z1, Z2, ..., Z8 e 24R, per il Tempo di Riarmo programmato.

☞ *Il Riarmo può essere effettuato solo quando la Centrale è al Livello 2 e, se è presente un allarme incendio, quando è attiva la Tacitazione.*

■ Interfaccia

Segnalazioni ottiche Le condizioni di funzionamento della centrale sono segnalate sul pannello frontale mediante spie di colore tale che, in condizioni di normale funzionamento, sono accese solo quelle verdi mentre una spia arancione accesa indica l'attivazione di una funzione speciale o la presenza di un guasto e una spia rossa accesa indica una situazione di allarme.

Memoria La centrale mantiene la segnalazione degli eventi che si sono verificati anche quando sono terminati, finché non si esegue il Riarmo. La memorizzazione di un evento viene indicata:

- dal **lampeggio lento** della spia relativa all'evento.

Display La centrale **J424** può alloggiare il Modulo Display **J400-LCD** che, oltre a ripetere in forma testuale tutte le segnalazioni effettuate dalle spie, fornisce delle informazioni supplementari come la causa dei guasti sugli ingressi e sulle uscite (cortocircuito o interruzione).

Segnalazioni acustiche Il **buzzer** incorporato segnala lo stato della Centrale con i suoni descritti nella seguente tabella.

Stato	Suono	Pausa	Descrizione
Preallarme	0,5 s	0,5 s	Intermittente
Allarme	0,2 s	0,2 s	Intermittente Veloce
Guasto	1 s	1 s	Intermittente Lento
Tacitazione	1 s	5 s	Suono Lungo/Pausa Lunghissima
Reset	0,5 s	0,1 s	Suono Breve/Pausa Cortissima
Prova	1 s	3 s	Suono Lungo/Pausa Lunga

Prova Il funzionamento del buzzer e delle spie della centrale può essere verificato premendo il pulsante **Prova**. Se il pulsante di esclusione di una zona viene premuto insieme al pulsante **Prova**, quando la Centrale è al Livello 2, la zona corrispondente viene messa in prova.

■ Modulo di Estinzione

In questo paragrafo è descritto il funzionamento del Modulo di Estinzione **J400-EXT**.

Modi di Attivazione L'attivazione dell'estinzione può avvenire quando va in allarme almeno una delle zone programmate (Modo **OR**), almeno due delle zone programmate (Modo **Almeno Due**), oppure tutte le zone programmate (modo **Tutte**)

Preestinzione Quando si verificano le condizioni programmate per l'attivazione, inizia la fase di Preestinzione. Durante questa fase, segnalata sul pannello frontale della Centrale dall'accensione della spia **Preestinz.** e dall'attivazione dell'uscita **PR** del Modulo, i dispositivi di spegnimento collegati al Modulo non vengono ancora attivati, dando la possibilità di verificare la loro effettiva necessità.

 *Le condizioni di Preestinzione ed Estinzione vengono ignorate in caso di guasto sull'Uscita PR e/o sull'Uscita IE.*

Estinzione La fase di Preestinzione permane per il Tempo di Preestinzione programmato dopodiché, se sono ancora presenti le condizioni di attivazione, il Modulo passa alla fase di estinzione. Durante questa fase, segnalata sul pannello frontale della centrale dall'accensione della spia **Elettrovalvola** e dall'attivazione dell'uscita **AE**, il Modulo di Estinzione aziona i dispositivi di spegnimento collegati alla sua uscita **EV**. Lo stato di estinzione cessa con il riarmo della centrale oppure dopo il Tempo di Estinzione programmato (se l'opzione **Bistabile** è disabilitata).

 *Le condizioni di Preestinzione ed Estinzione vengono ignorate in caso di guasto sull'Uscita PR e/o sull'Uscita IE.*

Controlli ausiliari Il Modulo di Estinzione è dotato di ingressi per controlli supplementari quali l'inibizione dell'estinzione, l'estinzione manuale e il pressostato.

Tutti questi ingressi sono controllati ovvero, a riposo devono essere collegati verso massa con un resistore da 3.900 ohm, mentre se vengono cortocircuitati oppure restano appesi generano una condizione di guasto segnalata dall'accensione della spia corrispondente.

■ Accessibilità alle segnalazioni e ai comandi

Sono previsti 4 livelli di accesso alle segnalazioni e ai comandi, come previsto dalle norme in materia.

Livello 1 Lo stato della Centrale può essere controllato da chiunque.

Livello 2 Per azionare i comandi della Centrale è necessaria la chiave fornita in dotazione oppure il PIN (Personal Identification Number = Numero d'Identificazione Personale) programmato.

Livello 3 La programmazione della Centrale e l'accesso alle parti interne della Centrale, per manutenzione o sostituzione batterie, deve essere effettuato da personale autorizzato e qualificato, ed è possibile solo dopo aver rimosso le viti dello sportello.

Livello 4 Gli interventi sulla scheda elettronica (ad esempio, per la sostituzione del microcontrollore) **devono essere effettuati esclusivamente dalla ditta costruttrice** e sono possibili solo dopo aver rimosso le viti dello sportello.

■ Alimentazione

I sistemi di alimentazione di queste centrali (J424 e J408) sono conformi alla norma EN54-4. Entrambi i modelli sono alimentati dalla rete (230 V, 50 Hz):

- il modello **J408** è dotato di un alimentatore switching in grado di erogare fino a 1,5 A a 27,6 V;
- il modello **J424** è dotato di un alimentatore switching in grado di erogare fino a 2,5 A a 27,6 V.

Inoltre possono alloggiare 2 batterie da 12 V che, collegati in serie, forniscono una tensione di 24 V per l'alimentazione della centrale e di tutti i dispositivi ad essa collegati in caso di black-out, e che forniscono gli spunti di corrente che superano le capacità dell'alimentatore:

- il modello **J408** può alloggiare 2 batterie da 7 Ah (tipo YUASA modello NP 7-12 FR o equivalente con classe di infiammabilità dell'involucro UL94-V2 o migliore);
- il modello **J424** può alloggiare 2 batterie da 17 Ah (tipo YUASA modello NP 17-12 FR o equivalente con classe di infiammabilità dell'involucro UL94-V2 o migliore).

La centrale è in grado di rilevare, segnalare e memorizzare i seguenti guasti relativi all'alimentazione: uscita 24V o 24R in corto (spia **24V/24R**); batterie scariche, inefficienti o assenti (spia **Batteria**), difetto di terra (spia **Terra**) e mancanza rete (spia **Rete**).

 *Il guasto "batterie assenti" può essere segnalato con 1 minuto di ritardo, cioè la frequenza con cui vengono controllate le Batterie.
Il guasto "mancanza rete" viene segnalato quando la tensione di rete manca per il tempo programmato.*

IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI

Descrizione delle spie

Nella tabella seguente vengono descritte le spie presenti sul pannello frontale della centrale.

Alcune spie possono segnalare diverse condizioni; in generale la spia accesa segnala l'esclusione, la spia che lampeggia velocemente segnala un guasto, la spia che lampeggia lentamente segnala la memoria.

 Nella tabella seguente non viene descritto il significato del **lampeggio lento** di alcune spie poiché esso indica la memorizzazione dell'evento che sono deputate a segnalare, cioè indicano che quell'evento si è verificato dopo dell'ultimo riarmo ma al momento è scomparso.

SPIE	DESCRIZIONE
Allarme	Se accesa indica la condizione di allarme: la centrale attiva le uscite di allarme che non sono Escluse.
Preall.	Se accesa indica la condizione di preallarme.
Prova	Se accesa indica che almeno una zona è in prova.
Esc.	Se accesa indica l'esclusione: delle Uscite NAC o dell'Uscita Avvisatore o delle Zone o dell'Estinzione o dell'Estinzione Manuale o dell'Estinzione Automatica.
Avvisat.	Se accesa indica che l'uscita per i dispositivi telefonici è attiva (morsetto [DL] collegato alla massa).
Rete (Verde)	Se spenta indica la mancanza dell'alimentazione esterna (230 V): ripristinare la stessa prima che le batterie si esauriscano.
Guasto	Se accesa indica che si è verificato uno dei seguenti guasti: blocco della centrale, corto sull'uscita 24V o 24R, accumulatori scarichi, accumulatori assenti, perdite verso terra, alimentazione esterna assente, avaria di una o più zone, uscite NAC o DI aperte o in corto, guasto della Scheda di Estinzione, guasto di una Periferica.
Unità Logica	Se accesa indica il blocco della centrale: il tal caso chiedere assistenza al proprio rivenditore. NOTA - Alla prima accensione della centrale, questa spia lampeggerà fino a quando non verrà effettuato il Riarmo.
24V/24R	Se lampeggiante veloce indica che l'uscita 24V o 24R è in corto.
Batteria	Se lampeggiante veloce indica che gli accumulatori sono scarichi, inefficienti o assenti e quindi, non possono garantire il funzionamento della centrale in caso di black-out: attendere qualche ora per vedere se la spia si spegne; in caso contrario significa che gli accumulatori hanno esaurito il loro ciclo di vita e devono essere sostituiti.
Terra	Se lampeggiante veloce indica che la centrale disperde verso terra: verificare l'isolamento di tutti i collegamenti.
Perifer.	Se lampeggiante veloce indica che ci sono problemi di comunicazione con una Periferica.
Rete (gialla)	Se lampeggiante veloce indica la mancanza della tensione di rete (230 V) o che l'alimentatore NON è in grado di caricare gli accumulatori: l'alimentazione della centrale è affidata agli accumulatori alloggiati nel suo contenitore. Questa spia è complementare a quella verde con lo stesso nome, solo che visualizza il guasto anche quando non è più presente (memoria).
Tacitazione	Se accesa indica che le uscite tacitabili (morsetti [NAC1], [NAC2], [DL], [TROUBLE], [ALARME] se programmato e [Rn] se programmato) sono state forzate a riposo mediante il pulsante corrispondente.
Ricogn./Evac.	Se accesa indica che è attivo il Tempo di Ricognizione.
Riarmo	Se accesa indica che il Riarmo è inibito.
Modo Notte	Se accesa indica che la Centrale è in Modo Notte.
Esc./Guasto NAC	Se accesa indica che le uscite di allarme incendio controllate e tacitabili (morsetti [NAC1] e [NAC2]) sono state escluse tramite il pulsante corrispondente e quindi, in caso di allarme incendio non saranno attivate. Se lampeggiante veloce indica che almeno una delle uscite di allarme incendio controllate e tacitabili (morsetti [NAC1] e [NAC2]) è in corto o aperta.
Esc./Guasto Avvisat.	Se accesa indica che l'uscita per dispositivi telefonici (morsetto [DL]) è stata esclusa tramite il pulsante corrispondente e quindi, in caso di allarme fuoco, non sarà attivata. Se lampeggiante veloce indica che l'uscita per dispositivi telefonici (morsetto [DL]) è in corto o aperta.
Esclusione/ Guasto/ Prova	Se accesa indica che la zona corrispondente è stata esclusa mediante il pulsante corrispondente o che è in prova e quindi, non può provocare un allarme incendio. Se lampeggiante veloce indica che la zona corrispondente è in corto o aperta e quindi, non è in grado di rivelare eventuali incendi.
All. Zona	Se accesa indica che la zona corrispondente ha rilevato un incendio.

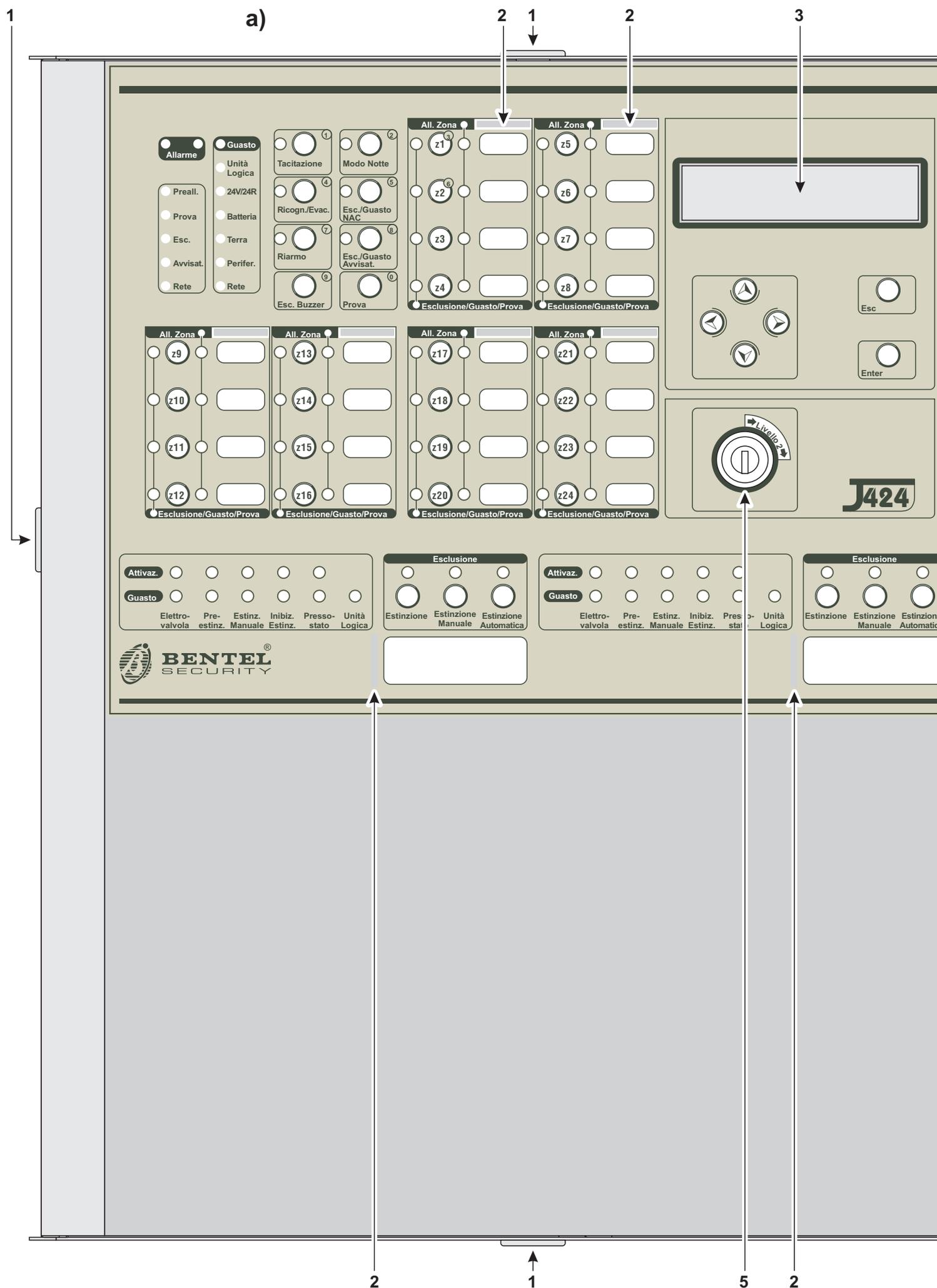
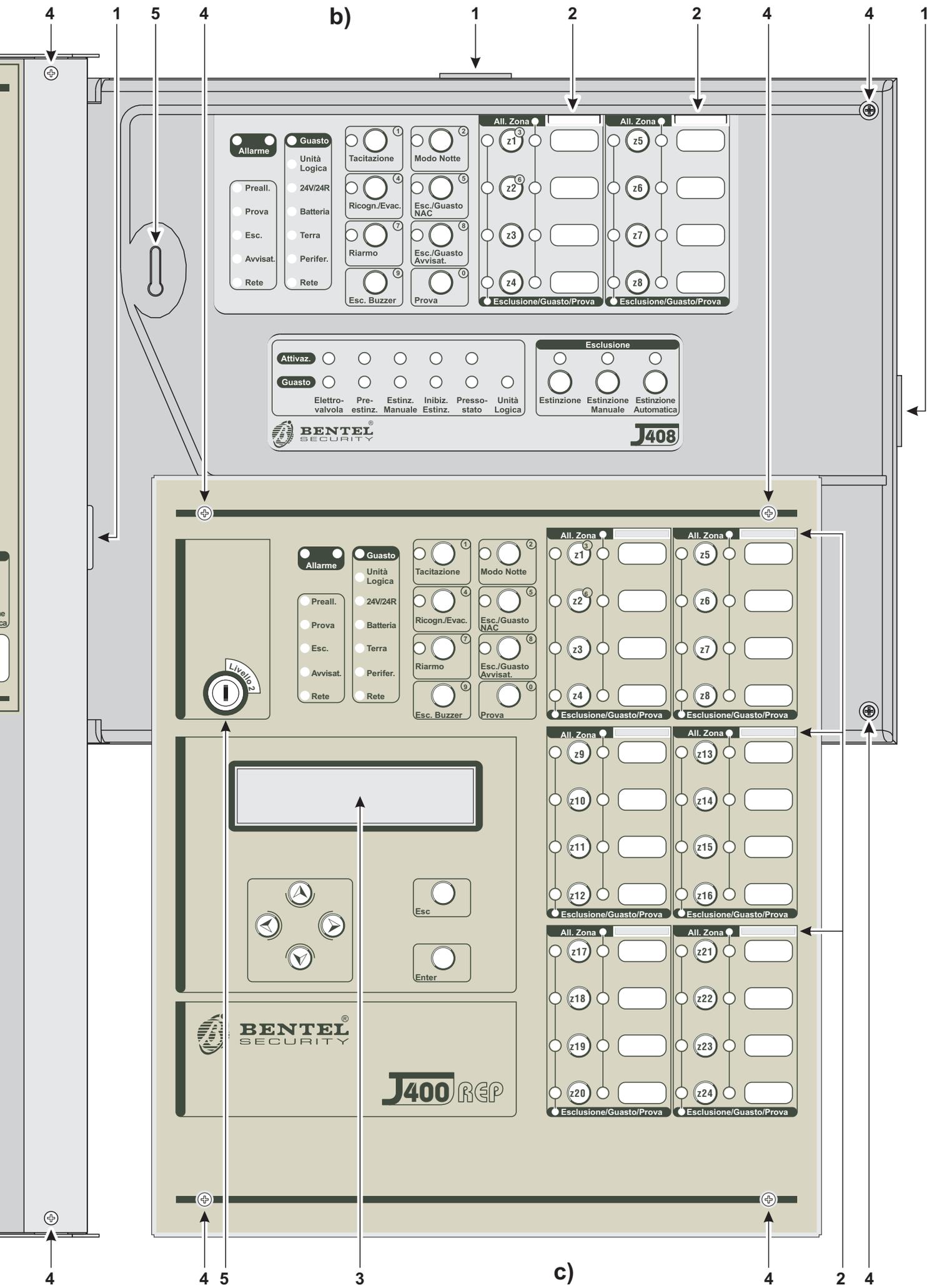


Figura 1 Vista esterna della centrale J424 (a), della centrale J408 (b) e del Quadro Sinottico J400-REP (c)



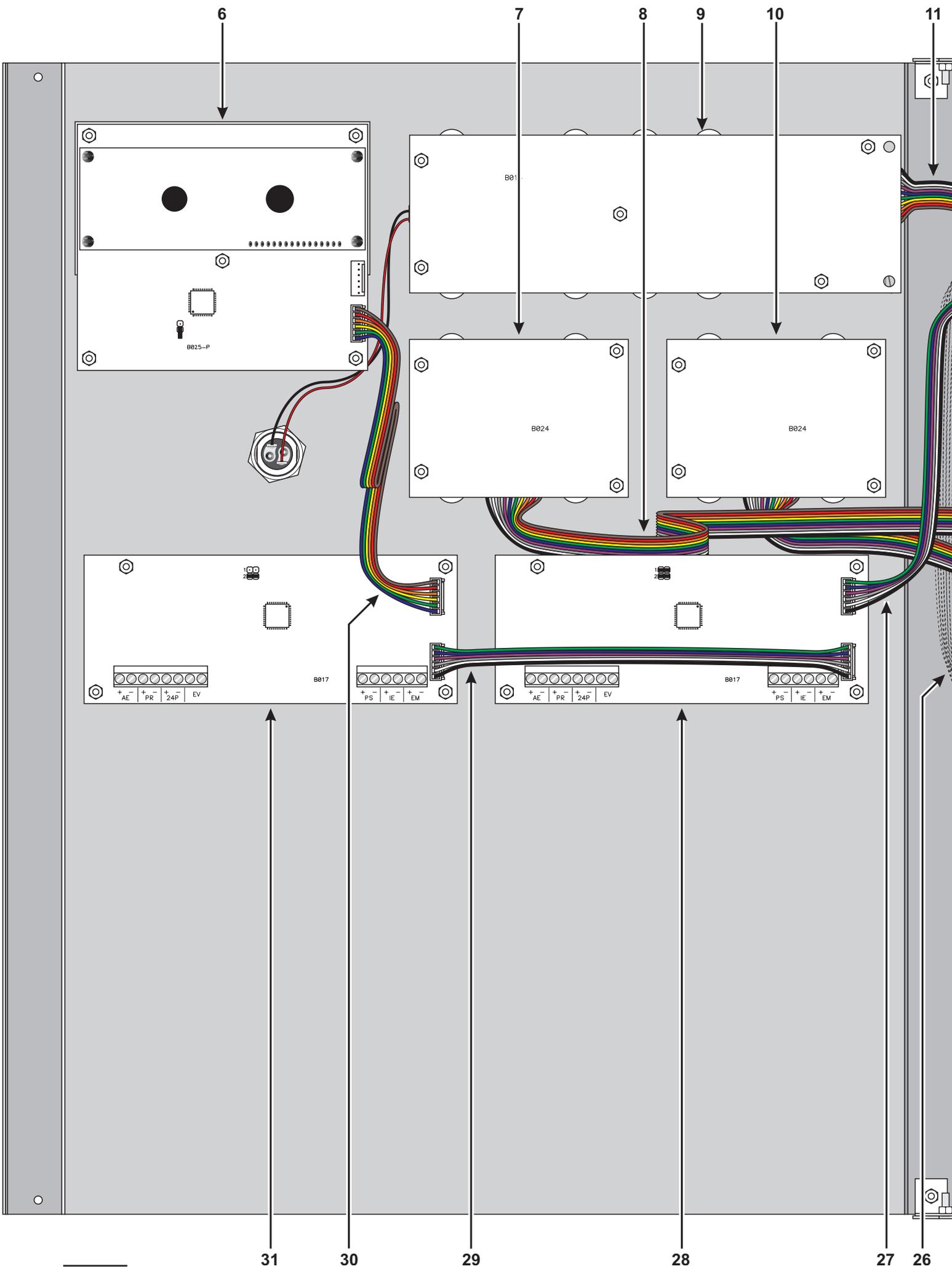
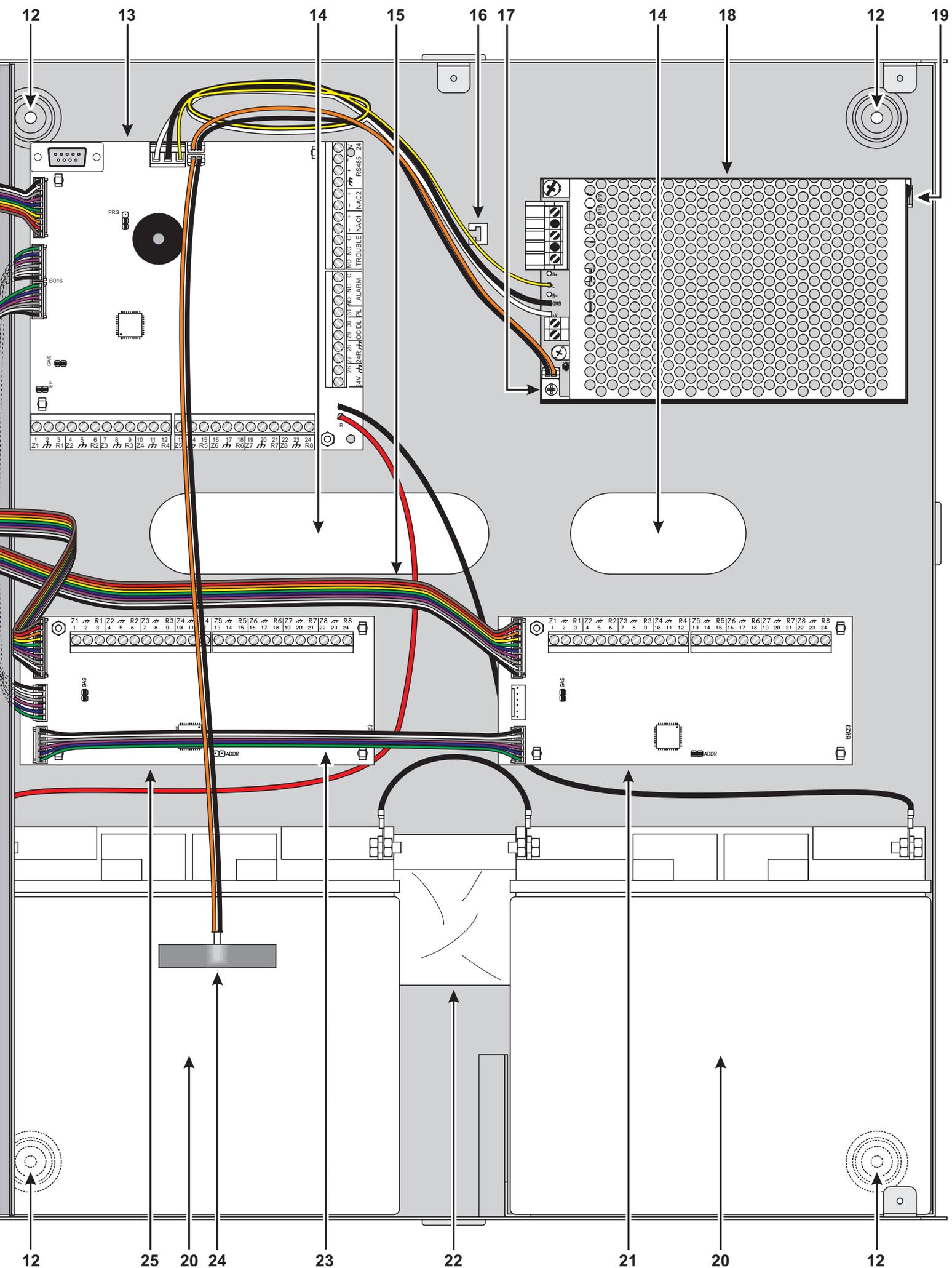


Figura 2 Configurazione massima della centrale J424



IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI

Descrizione delle parti

In questo paragrafo vengono descritte le parti delle centrali J424, J408 e del quadro sinottico J400-REP.

I numeri in grassetto presenti nel manuale fanno riferimento alle tabelle e alle figure presenti in questo paragrafo, salvo indicazioni diverse.

Nelle figure: i numeri sono generalmente ordinati in senso orario; i numeri "bianchi" (solo contorno), fanno riferimento a delle parti comuni a più dispositivi, che sono descritte solo la prima volta che vengono incontrate.

P.	Descrizione
1	Aperture per i cavi canalizzati esternamente
2	Aperture per l'inserimento delle etichette d'identificazione
3	Display
4	Viti per la chiusura dello sportello
5	Serratura per l'accesso al Livello 2
6	Modulo Display (opzionale)
7	Scheda di Controllo (spie e pulsanti) dell'Espansione n. 2 (opzionale per J424)
8	Piattina per il collegamento della Scheda di Controllo (opzionale per J424)
9	Scheda di Controllo (spie e pulsanti) per le zone da 1 a 8
10	Scheda di Controllo (spie e pulsanti) per le zone da 9 a 16 (opzionale per J424)
11	Piattina per il collegamento della Scheda di Controllo delle zone da 1 a 8
12	Fori per il fissaggio
13	Scheda Madre a 2, 4 o 8 zone
14	Apertura per i cavi canalizzati sottotraccia

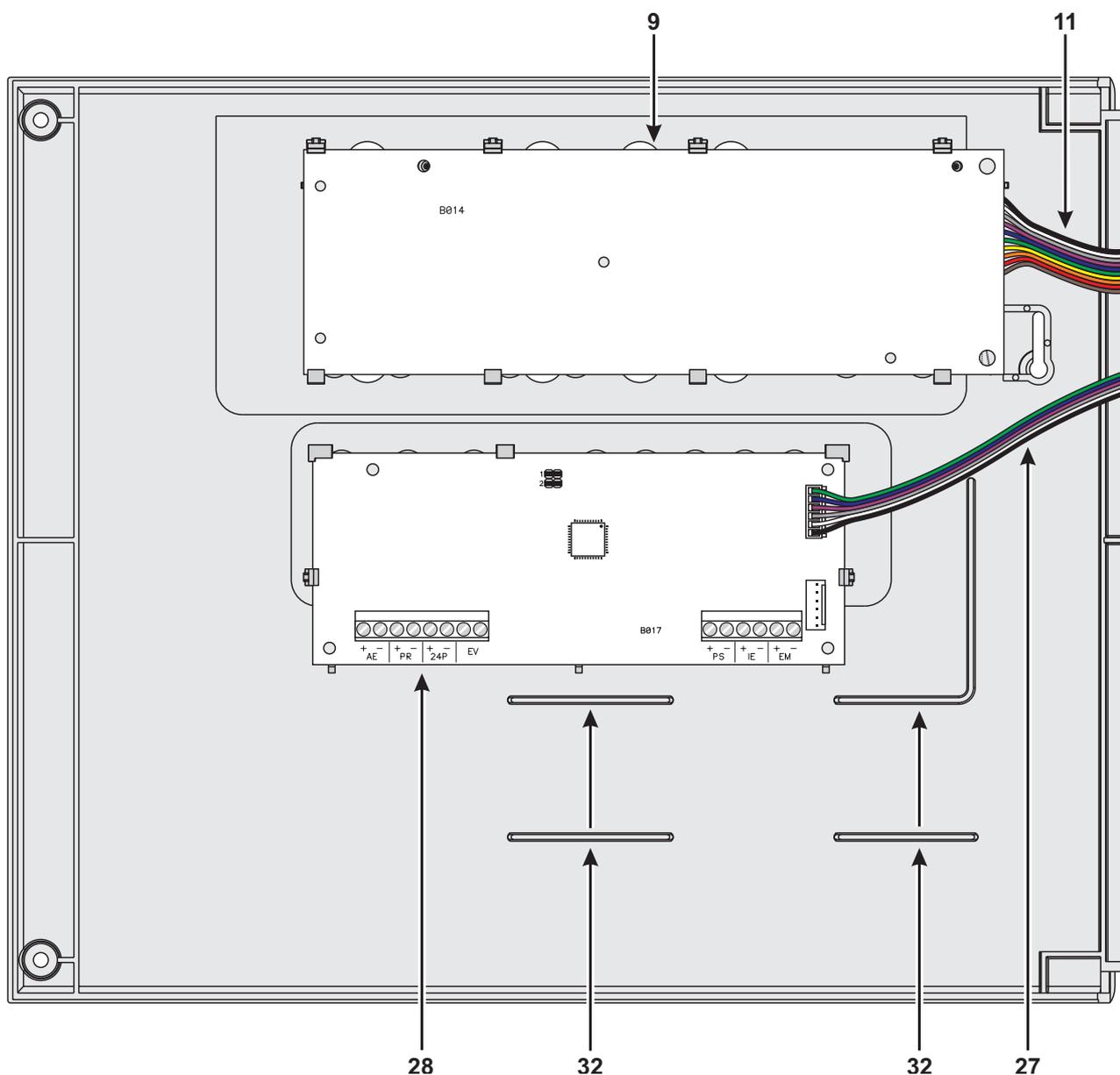
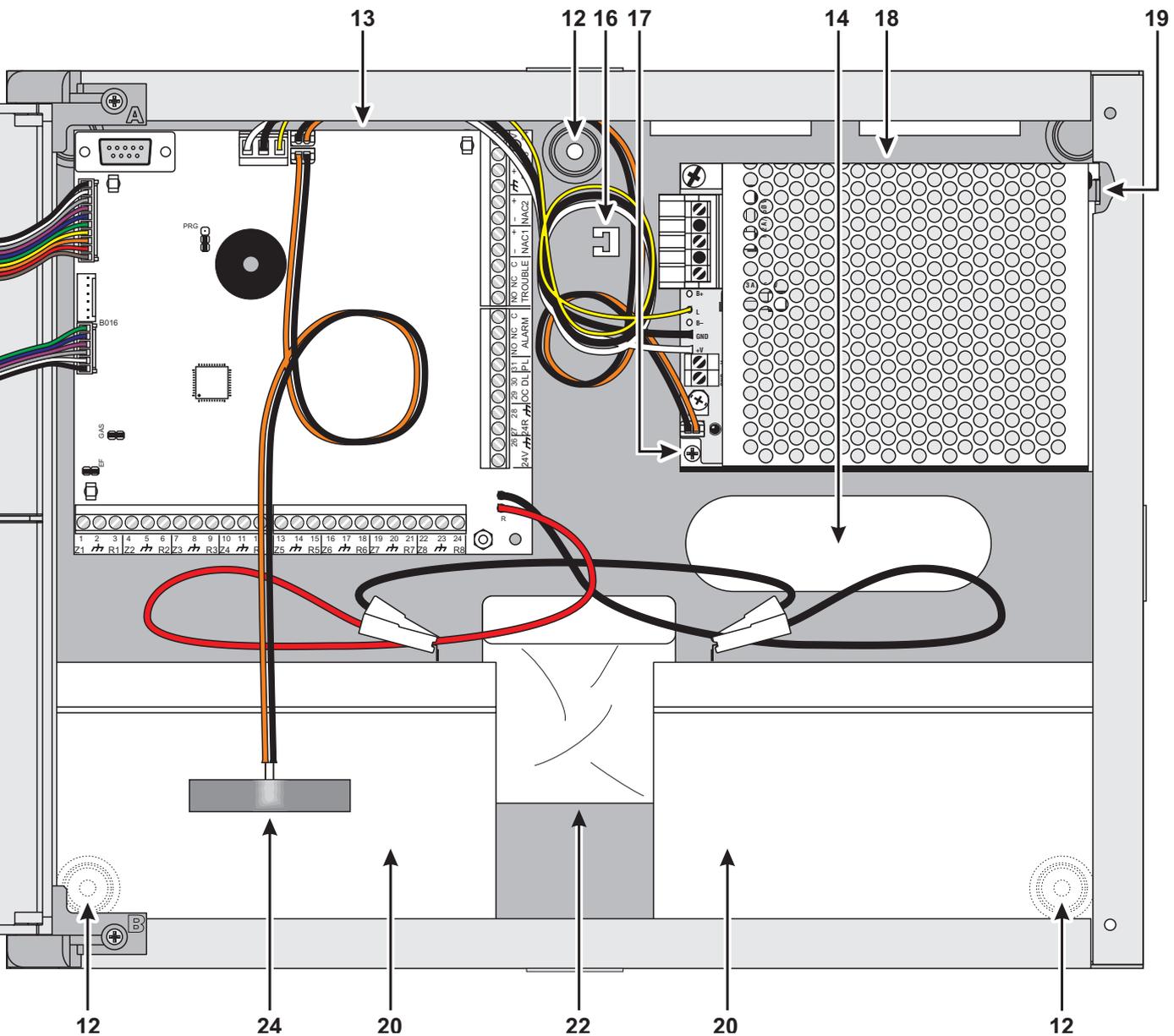


Figura 3 Configurazione massima della centrale J408

P.	Descrizione
15	Piattina per il collegamento della Scheda di Controllo (opzionale per J424)
16	Ancoraggio per i fili dell'alimentazione a 230 V
17	Vite per il fissaggio dell'Alimentatore
18	Alimentatore/Caricabatterie Switching
19	Gancio per il fissaggio dell'Alimentatore
20	Batterie (NON fornite!): J408 = 2 da 12 V/7 Ah; J424 = 2 da 12 V 17 Ah
21	Scheda di Espansione n. 1 (opzionale)
22	Sacchetto con la chiave, i resistori e i diodi
23	Piattina per il collegamento della Scheda di Espansione n. 1 alla Scheda di Espansione n. 2 (opzionale)
24	Sonda Termica
25	Scheda di Espansione n. 2 (opzionale)
26	Piattina per il collegamento della Scheda di Espansione n. 1 alla Scheda Madre (opzionale)
27	Piattina per il collegamento della Scheda di Estinzione alla Scheda Madre (opzionale)
28	Scheda di Estinzione n. 1 (opzionale)

P.	Descrizione
29	Piattina per il collegamento della Scheda di Estinzione n. 1 alla Scheda di Estinzione n. 2 (opzionale)
30	Piattina per il collegamento del Modulo Display (opzionale)
31	Scheda di Estinzione n. 2 (opzionale)
32	Guide per il fissaggio dei cavi



P.	Descrizione
33	Fori per il fissaggio
34	Apertura per i cavi canalizzati sottotraccia
35	Interfaccia RS485
36	Perno per il collegamento alla terra

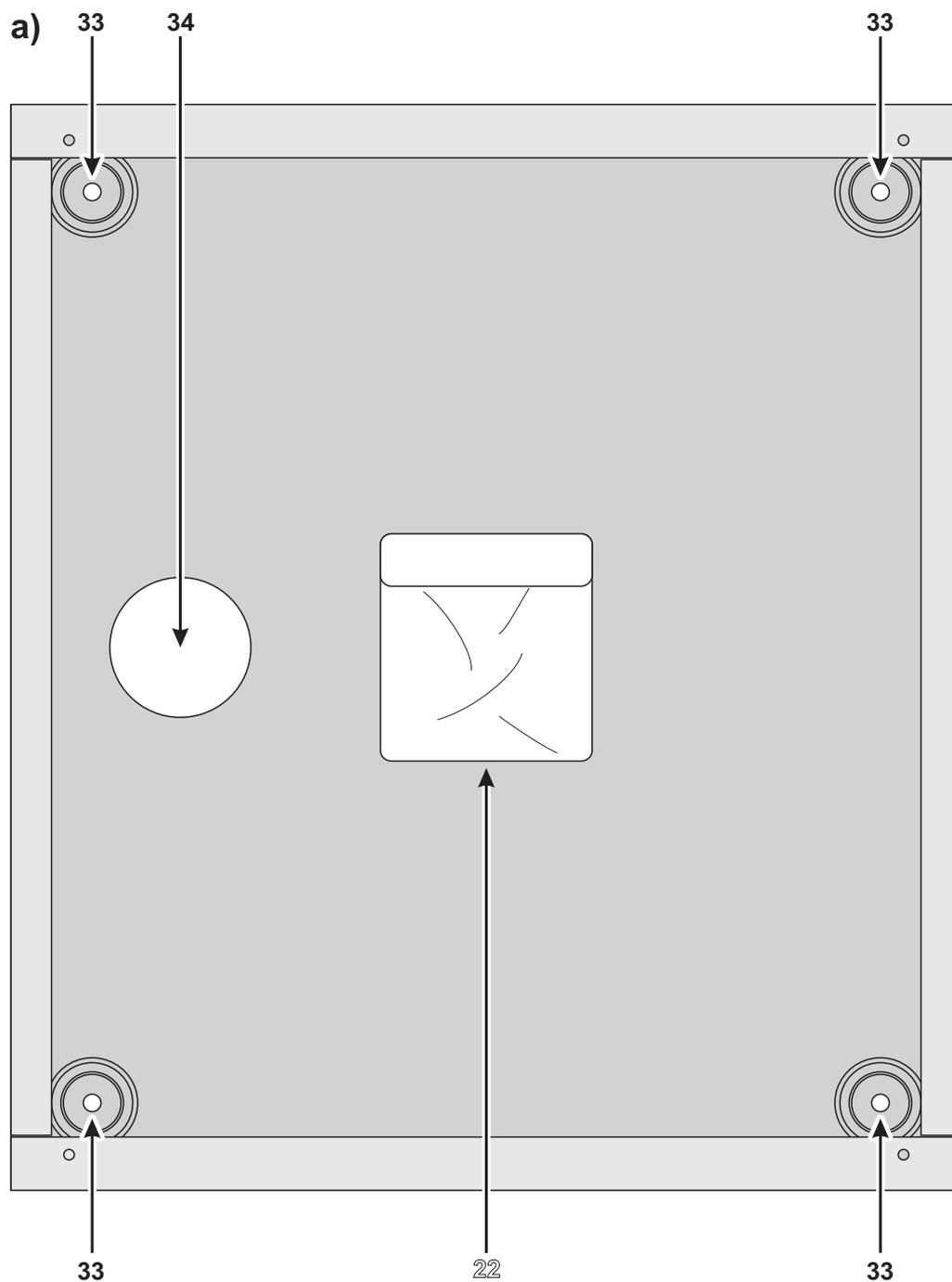
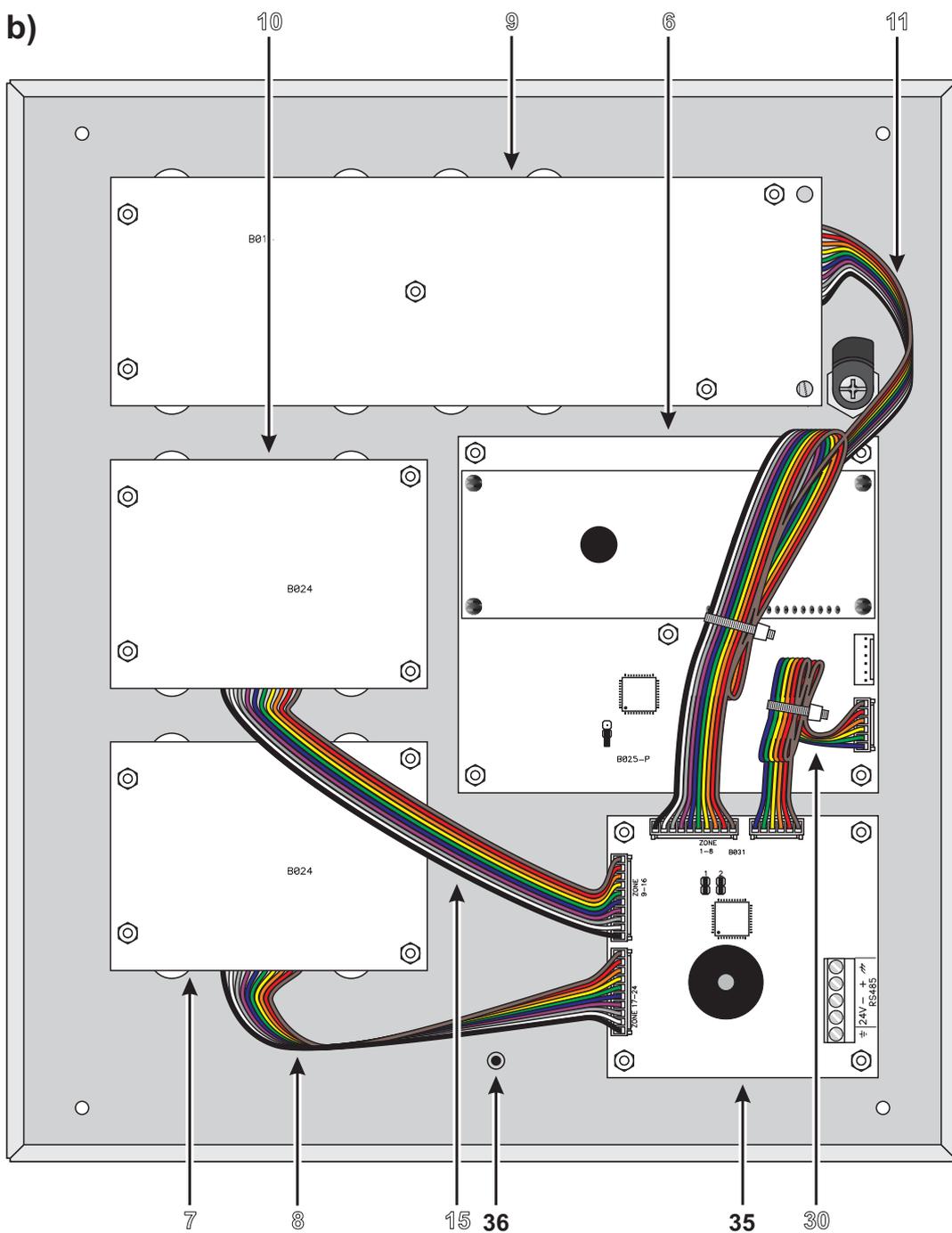


Figura 4 Configurazione massima del quadro sinottico J400-REP: **a)** fondo; **b)** pannello (vista interna)

b)



P.	Descrizione
37	Ingresso per il controllo della tensione di uscita dell'Alimentatore (già collegato)
38	Connettore per la Sonda Termica
39	Connettore per l'Alimentatore (già collegato)
40	Buzzer
41	Morsettiere per i collegamenti
42	Fori per il fissaggio della Scheda di Estinzione
43	Ponticello per l'impostazione dell'indirizzo:  = Scheda di Estinzione n. 1  = Scheda di Estinzione n. 2
44	Morsettiere per i collegamenti
45	Trefolo per il collegamento dell'Alimentatore alla Scheda Madre (già collegato)
46	Sporgenza per il fissaggio dell'Alimentatore
47	Perno plastico per la chiusura dell'Alimentatore
48	Spia presenza rete
49	Foro per il fissaggio della Alimentatore
50	Uscita per il controllo della tensione di uscita dell'Alimentatore (già collegata)
51	Trimmer per la regolazione (fine) della tensione di uscita dell'Alimentatore
52	Morsetti per l'alimentazione di dispositivi esterni (27,6 V)
53	Morsetti per il collegamento della tensione di rete (230 V / 50 Hz)
54	Vite per la chiusura dell'Alimentatore
55	Fusibile per la protezione dell'Alimentatore contro i sovraccarichi: J408 = F 2A 250V J424 = F 3,15A 250V
56	Connettore per il collegamento della Scheda di Estinzione successiva o del Modulo Display
57	Microprocessore
58	Connettore per il collegamento alla Scheda Madre o al Modulo Display
59	Ponticello riservato: lasciare inserito
60	Connettori per il collegamento delle batterie
61	Ponticello per la rilevazione del difetto di terra:  = il difetto di terra è rilevato  = il difetto di terra NON è rilevato
62	Ponticello da RIMUOVERE per il collegamento di un rilevatore di gas con uscita in corrente al morsetto Z1
63	Connettore per il collegamento della prima Scheda di Estinzione o del Modulo Display
64	Connettore per il collegamento della Scheda di Espansione
65	Ponticello per l'abilitazione della programmazione della Centrale: PRG  programmazione  programmazione  Disabilitata  Abilitata
66	Connettore per il collegamento della Scheda di Controllo (già collegato)
67	Porta seriale RS232

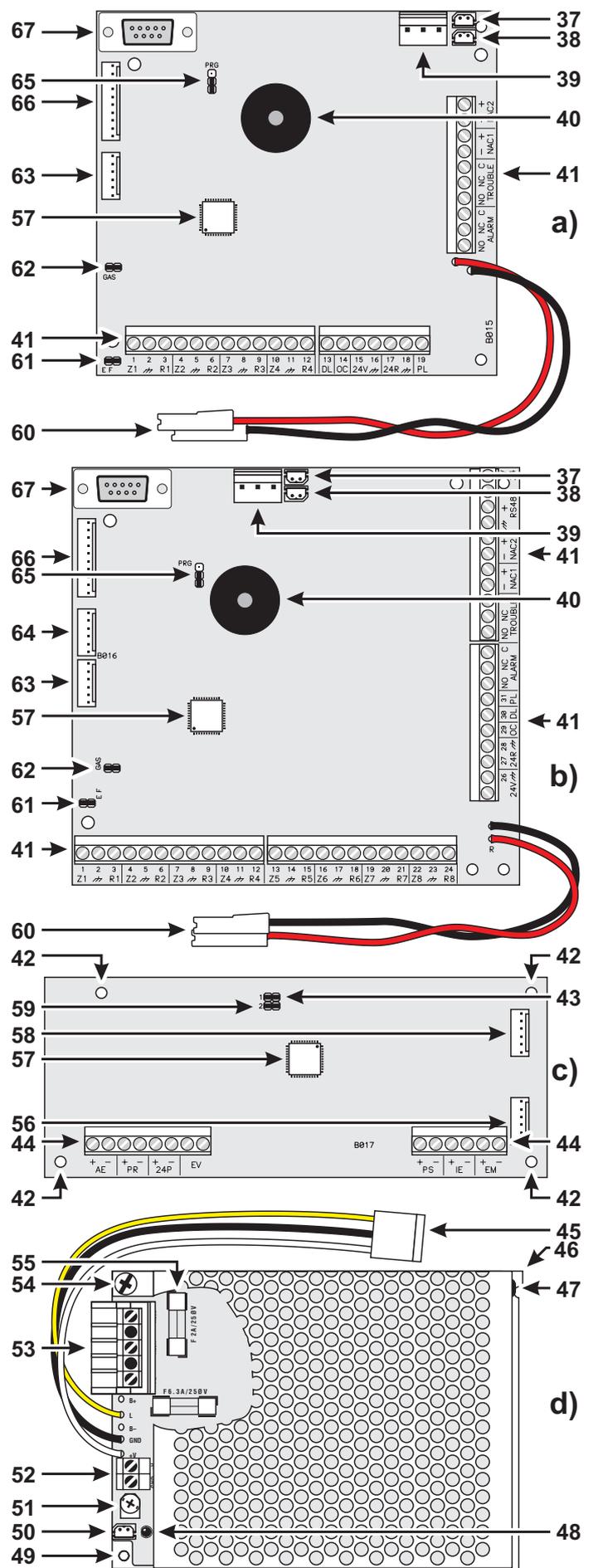


Figura 5 Identificazione delle parti: **a)** Scheda Madre a 2 o 4 zone; **b)** Scheda Madre a 8 zone; **c)** Scheda Estinzione; **d)** Alimentatore della centrale **J408**

P.	Descrizione
68	Fori (4) per il fissaggio della Scheda di Espansione
69	Morsettiere per i collegamenti
70	Ponticello per l'impostazione dell'indirizzo:  = Scheda di Espansione n. 1  = Scheda di Espansione n. 2
71	Fori (4) per il fissaggio della Scheda di Controllo della Scheda di Espansione
72	Connettore per il collegamento della Scheda di Controllo alla Scheda di Espansione
73	Fori (5) per il fissaggio del Modulo Display
74	Connettore per il collegamento alla Periferica successiva
75	Connettore per il collegamento alla Periferica precedente
76	Ponticelli per l'impostazione dell'indirizzo
77	Morsettieria per i collegamenti
78	Buzzer
79	Connettore per il collegamento della Scheda di Controllo delle zone da 17 a 24
80	Connettore per il collegamento della Scheda di Controllo delle zone da 9 a 16
81	Connettore per il collegamento della Scheda di Controllo delle zone da 1 a 8
82	Ponticello per l'accesso alla programmazione dal Modulo Display:  = Programmazione Abilitata  = Programmazione Disabilitata
83	Connettore per il collegamento alla Periferica successiva
84	Connettore per il collegamento alla Periferica precedente o alla Scheda Madre
85	Connettore per il collegamento della Scheda di Controllo

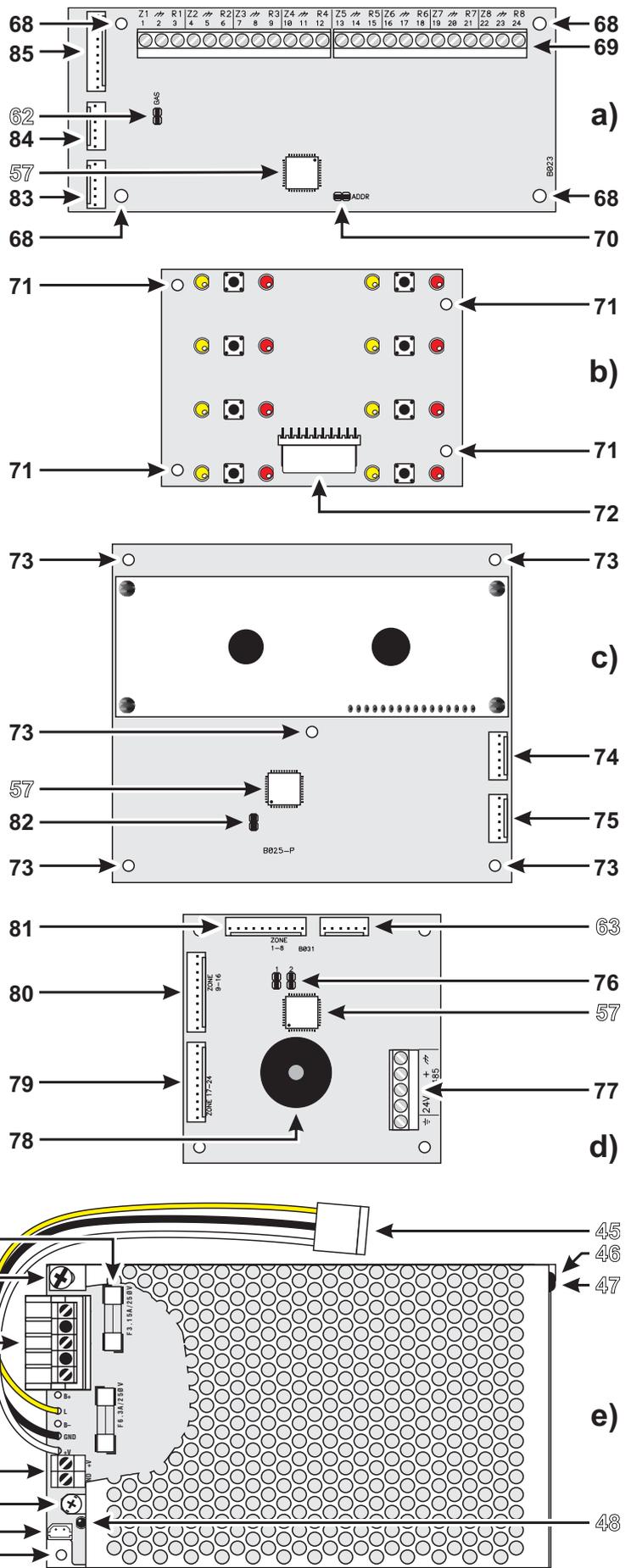


Figura 6 Identificazione delle parti: **a)** Scheda di Espansione; **b)** Scheda di Controllo della Scheda di Espansione; **c)** Modulo Display; **d)** Interfaccia RS485 del Quadro Sinottico **e)** Alimentatore della centrale **J424**

SPIE	Attivaz.	Guasto
Elettrovalvola	Se accesa indica che è in atto la fase di estinzione	Se lampeggia velocemente indica che manca l'alimentazione all'elettrovalvola collegata all'uscita EV oppure che quest'ultima è aperta o in corto
Pre-estinz.	Se accesa indica che è in atto la fase di preestinzione Se lampeggia velocemente alcune delle zone programmate per l'attivazione del modulo di estinzione sono andate in allarme	Se lampeggia velocemente i morsetti [+] e [-] dell'uscita PR sono scollegati o in corto
Estinz. Manuale	Se accesa indica che l'ingresso EM è attivo	Se lampeggia velocemente i morsetti [+] e [-] dell'ingresso EM sono scollegati o in corto
Inibiz. Estinz.	Se accesa indica che l'ingresso IE è attivo: l'estinzione è inibita	Se lampeggia velocemente i morsetti [+] e [-] dell'ingresso IF sono scollegati o in corto
Pressostato	Se accesa indica che l'ingresso PS è attivo: la pressione del gas estinguente è bassa	Se lampeggia velocemente i morsetti [+] e [-] dell'ingresso PS sono scollegati o in corto
Unità Logica	—	Se accesa indica il blocco della Scada di Estinzione
Esclusione Estinzione	Se accesa indica che l'estinzione è inibita	
Esclusione Estinzione Manuale	Se accesa indica che l'estinzione manuale è inibita	
Esclusione Estinzione Automatica	Se accesa indica che l'estinzione automatica è inibita: è possibile l'estinzione manuale	

Tabella 1 (segue da pag. 9) ... Descrizione delle spie

Descrizione dei pulsanti

I pulsanti della Centrale sono attivi solo al Livello 2 della Centrale (v. "Accessibilità alle segnalazioni e ai comandi"), salvo indicazioni diverse.

PULSANTE	DESCRIZIONE
Tacitazione	Pulsante per forzare a riposo le uscite tacitabili (morsetti [NAC1], [NAC2], [DL], [TROUBLE], [ALARM] se programmato e [Rn] se programmato): la tacitazione permane fino a quando non viene premuto il pulsante Tacitazione oppure, non si verifica un'altra condizione di allarme o guasto oppure, in Modo Notte , non scade il Tempo di Tacitazione
Ricogn./ Evac.	Pulsante per attivare la Ricognizione e l'Evacuazione: se questo pulsante viene premuto per meno di 5 secondi quando la Centrale è al 2° Livello di Accesso, durante il Tempo di Preallarme, al Tempo di Preallarme residuo viene aggiunto il Tempo di Ricognizione; se questo pulsante viene premuto per più di 5 secondi durante il Tempo di Preallarme oppure quando la Centrale è al 2° Livello di Accesso (chiave girata), la Centrale va in allarme.
Riarmo	Pulsante per il ripristino dei rilevatori di incendio e per forzare a riposo in modo permanente tutte le uscite (quelle controllate e tacitabili, quelle che non lo sono e le uscite di allarme di zona)
Esc. Buzzer	Pulsante per silenziare il buzzer della Centrale: il buzzer si riattiva ogni volta che si verifica un evento
Modo Notte	Pulsante per commutare tra Modo Giorno e Modo Notte.
Esc./Guasto NAC	Pulsante per escludere le uscite di allarme fuoco escludibili (morsetti [NAC1] e [NAC2]).
Esc./Guasto Avvisat.	Pulsante per escludere l'uscita per dispositivi telefonici (morsetto [DL])
Prova	Pulsante per verificare il funzionamento del buzzer, delle spie della centrale e delle zone: premendo questo pulsante le spie si devono accendere e il buzzer deve emettere un suono continuo; premendo questo pulsante insieme al pulsante esclusione di una zona (z1 , z2 , ..., z8), quando la Centrale è al 2° Livello di Accesso (chiave girata), viene attivata/disattivata la prova della zona
z1 ... z8	Pulsanti per escludere la zona corrispondente: le condizioni di incendio e di guasto sulla zona esclusa saranno regolarmente visualizzate ma NON saranno memorizzate e NON potranno attivare alcuna uscita.
Esclusione Estinzione	Pulsante per escludere l'estinzione
Esclusione Estinzione Manuale	Pulsante per escludere l'estinzione manuale: NON è possibile attivare l'estinzione tramite l'ingresso EM
Esclusione Estinzione Automatica	Pulsante per escludere l'estinzione automatica: l'estinzione NON può essere attivata dalle zone

Tabella 2 Descrizione dei tasti

! L'installazione di questa centrale deve essere effettuata a regola d'arte in accordo con le norme vigenti (legge 46/90).

Per l'installazione della centrale procedere come segue.

- Valutare i punti in cui installare la centrale, i rilevatori, i dispositivi di segnalazione e contenimento e gli altri dispositivi del sistema antincendio.
- Posare i cavi necessari fra i punti scelti per l'installazione dei dispositivi elencati e il punto in cui è prevista l'installazione della centrale.
- Installare le eventuali schede supplementari.
- Procedere con il fissaggio della centrale.
- Eseguire i collegamenti necessari lasciando per ultimi quelli relativi all'alimentazione.
- Programmare la Centrale come descritto nel Capitolo "PROGRAMMAZIONE"
- Eseguire il collaudo dell'impianto (rilevatori, centrale, dispositivi di segnalazione e ausiliari).

! Prima di fissare la Centrale conviene installare le eventuali schede supplementari, come descritto nel paragrafo seguente.

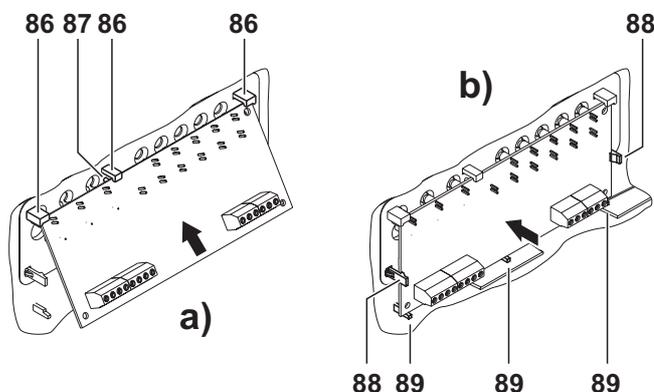


Figura 7 J408: installazione del Modulo di Estinzione

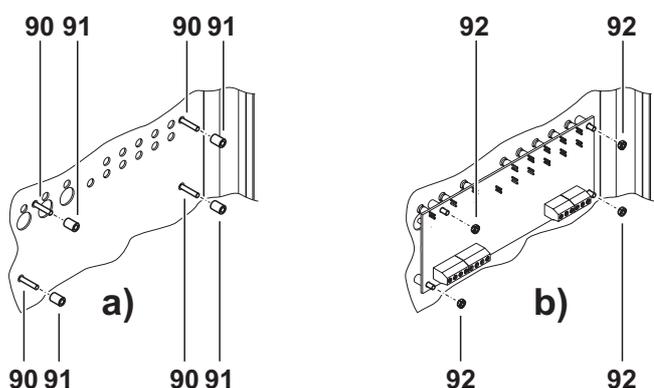


Figura 8 J424: installazione del Modulo di Estinzione

Installazione dei moduli opzionali

! Se la Centrale è alimentata, scollegare l'alimentazione (la rete e le batterie) prima di installare un modulo opzionale.

! Il moduli opzionali installati devono essere messi in configurazione.

■ Modulo di Estinzione

J408 La centrale **J408** può alloggiare un Modulo di Estinzione nella posizione mostrata a pagina 14 (vedere la parte n. 28). Per l'installazione del Modulo di Estinzione nella centrale **J408** procedere come descritto di seguito.

1. Svitare le viti **4** per aprire la Centrale.
2. Inserire il Modulo di Estinzione tra i perni **87** e le squadrette **86**, come mostrato nella Figura 7a, quindi premere il Modulo di Estinzione verso il coperchio fino a quando non viene bloccato in posizione dai ganci **88**, come mostrato in Figura 7b.
3. Assicurarsi che i ponticelli **43** e **59** (indicati, rispettivamente, con "1" e "2" sulla scheda elettronica) siano inseriti (Modulo di Estinzione n. 1).
4. Collegare il connettore **58** del Modulo di Estinzione al connettore **63** della Scheda Madre, tramite la piattina fornita in dotazione (**27**).
5. Applicare l'etichetta, fornita con il Modulo di Estinzione, vicino all'etichetta dati di targa già presente su un lato della centrale.

! I connettori della piattina sono polarizzati, quindi possono essere inseriti solo nel verso giusto.

J424 La centrale **J424** può alloggiare due Moduli di Estinzione nelle posizioni mostrate a pagina 12 (vedere le parti n. 28 e 31). Per l'installazione del Modulo di Estinzione nella centrale **J424** procedere come descritto di seguito.

1. Svitare le viti **4** per aprire la Centrale.
2. Inserire i Distanziatori **91**, forniti in dotazione, sui perni **90**.
3. Fissare il Modulo di Estinzione tramite i Dadi **92** forniti in dotazione.

4. Impostare l'indirizzo del Modulo di Estinzione tramite il ponticello **43** (indicato con "1" sulla scheda elettronica):
- ponticello **43** inserito = Modulo di Estinzione n. 1;
 - ponticello **43** rimosso = Modulo di Estinzione n. 2.

☞ *Il ponticello **59** (indicato con "2" sulla scheda elettronica) DEVE RIMANERE INSERITO.*

5. Collegare il Modulo di Estinzione tramite la piattina fornita in dotazione:
- **se viene installato UN Modulo di Estinzione**, collegare il connettore **58** del Modulo di Estinzione al connettore **63** della Scheda di Madre (fig. 9a);
 - **se vengono installati DUE Moduli di Estinzione**, collegare il connettore **56** del Modulo di Estinzione n. 2 al connettore **56** del Modulo di Estinzione n. 1, collegare il connettore **58** del Modulo di Estinzione n. 1 al connettore **63** della Scheda Madre (fig. 9b).

☞ *I connettori della piattina sono polarizzati, quindi possono essere inseriti solo nel verso giusto.*

6. Applicare l'etichetta, fornita con il Modulo di Estinzione, vicino all'etichetta dati di targa già presente su un lato della centrale.

■ Modulo di Espansione (solo J424)

Il Modulo di Espansione è costituito dalla Scheda di Espansione, sulla quale sono presenti la maggior parte dei circuiti e le morsettiere per i collegamenti, e dalla Scheda di Controllo, sulla quale sono presenti le spie e i pulsanti:

- **se deve essere installato UN solo Modulo di Espansione**, fissare la Scheda di Espansione (**21**) e la relativa Scheda di Controllo (**10**) come mostrato nella Figura 11a;
- **se devono essere installati DUE Moduli di Espansione**, fissare la Scheda di Espansione n. 1 (**21**), la relativa Scheda di Controllo (**10**), la Scheda di Espansione n. 2 (**25**) e la relativa Scheda di Controllo (**7**) come mostrato nella Figura 11b.

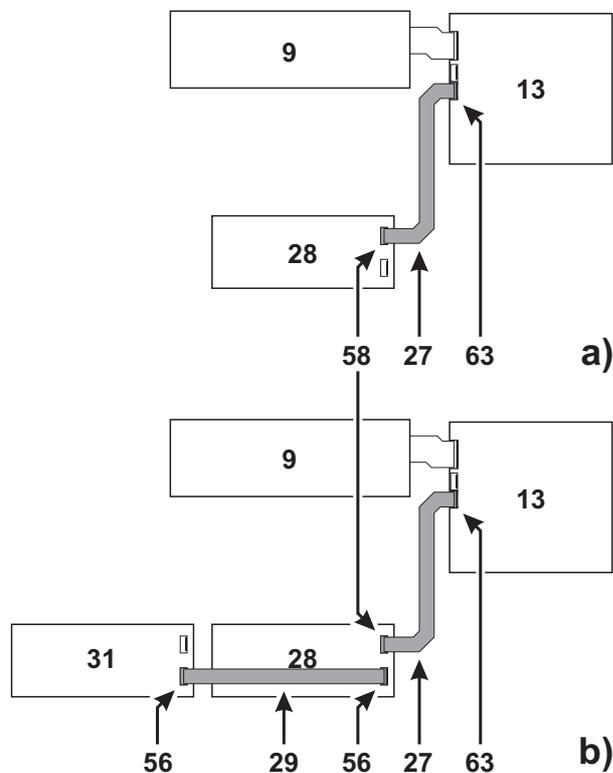


Figura 9 Collegamento di UN Modulo di Estinzione (a) e DUE Moduli di Estinzione (b), nella centrale J424: **9**) Scheda di Controllo della Scheda Madre; **13**) Scheda Madre; **27**) e **29**) Piattina per il collegamento del Modulo di Estinzione; **28**) Modulo di Estinzione n. 1; **31**) Modulo di Estinzione n. 2; **56**) connettore per il collegamento del Modulo di Estinzione successivo; **58**) connettore per il collegamento alla Scheda Madre; **63**) connettore per il collegamento del Modulo di Estinzione n. 1.

☞ *La posizione della Scheda di Espansione n.1 sul fondo della Centrale è diversa se si installa la sola Scheda di Espansione n. 1 o anche la Scheda di Espansione n. 2.*

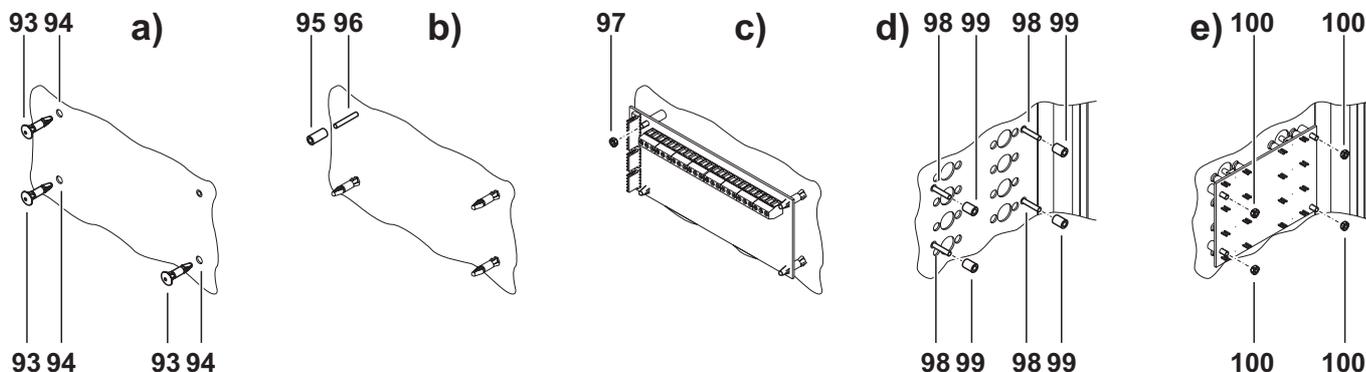


Figura 10 Installazione del Modulo di Espansione: **93**) Colonne a Blocaggio; **94**) Fori per il fissaggio della Scheda di Espansione; **95**) Distanziatore Lungo; **96**) Perno per il fissaggio della Scheda di Espansione; **97**) Dado per il fissaggio della Scheda di Espansione; **98**) Perni per il fissaggio della Scheda di Controllo; **99**) Distanziatori Corti; **100**) Dadi per il fissaggio della Scheda di Controllo

Scheda di Espansione Per fissare la Scheda di Espansione procedere come descritto di seguito.

 *L'installazione della Scheda di Espansione è possibile solo quando la Centrale non è ancora fissata al muro.*

1. Svitare le viti **4** per aprire la Centrale.
2. Inserire le Colonne a Bloccaggio fornite in dotazione (**93**), nei fori **94** (fig. 10a).
3. Inserire il Distanziatore Lungo fornito in dotazione (**95**) sul perno **96** (fig. 10b).
4. Fissare la Scheda di Espansione con uno dei dadi forniti in dotazione (fig. 10c).
5. Impostare l'indirizzo del Modulo di Espansione tramite il ponticello **70** (indicato con "ADDR" sulla scheda elettronica):
 - ponticello **70** inserito = Modulo di Espansione n. 1;
 - ponticello **70** rimosso = Modulo di Espansione n. 2.
6. Collegare la Scheda di Espansione tramite la piattina fornita in dotazione:
 - **se viene installata UNA Scheda di Espansione**, collegare il connettore **84** della Scheda di Espansione al connettore **64** della Scheda di Madre (fig. 11a);
 - **se vengono installate DUE Schede di Espansione**, collegare il connettore **83** della Scheda di Espansione n. 1 al connettore **83** della Scheda di Espansione n. 2, collegare il connettore **26** della Scheda di Espansione n. 2 al connettore **64** della Scheda Madre (fig. 11b).

 *I connettori della piattina sono polarizzati, quindi possono essere inseriti solo nel verso giusto.*

Scheda di Controllo Per installare la Scheda di Controllo procedere come descritto di seguito.

1. Inserire i Distanziatori corti forniti in dotazione (**99**) sui perni **98** (fig. 10d).
2. Fissare la Scheda di Controllo tramite i dadi forniti in dotazione (fig. 10e).
3. Collegare il connettore **72** della Scheda di Controllo al connettore **85** della rispettiva Scheda di Espansione, tramite la piattina fornita in dotazione (fig. 11a e 11b).

 *I connettori della piattina sono polarizzati, quindi possono essere inseriti solo nel verso giusto.*

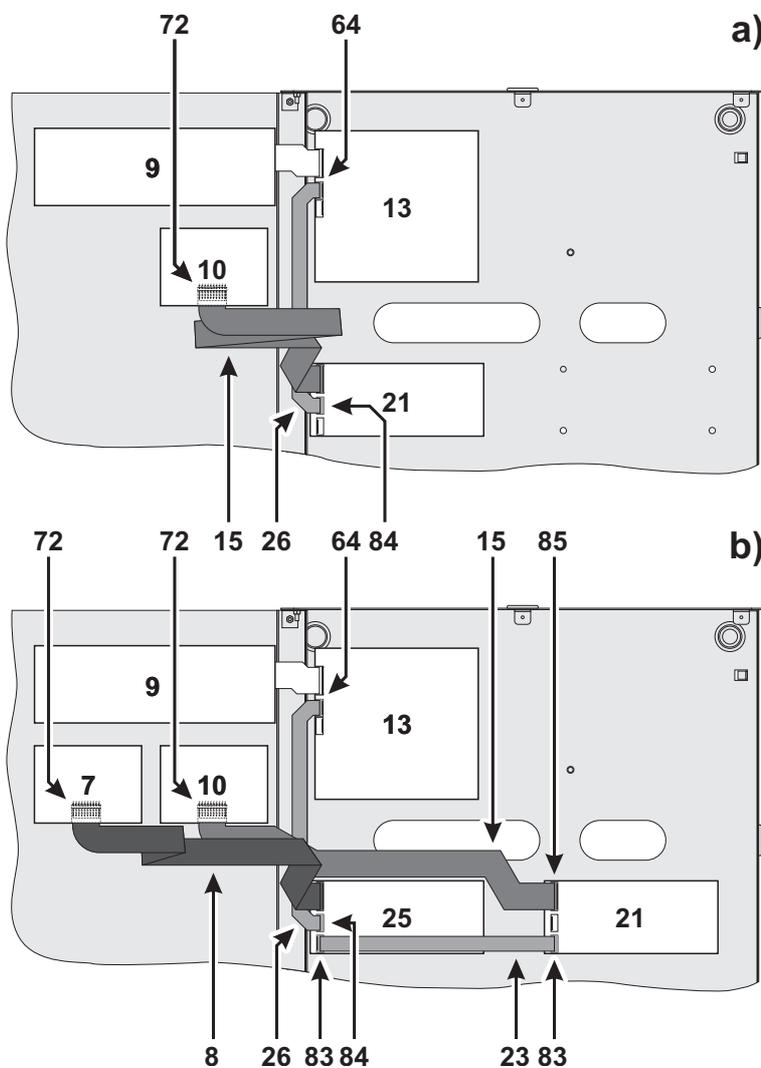


Figura 11 Collegamento di UN Modulo di Espansione (a) e di DUE Moduli di Espansione (b): **7)** Scheda di Controllo della Scheda di Espansione n. 2; **8)** e **15)** Piattina per il collegamento della Scheda di Controllo alla Scheda di Espansione; **9)** Scheda di Controllo della Scheda Madre; **10)** Scheda di Controllo della Scheda di Espansione n. 1; **13)** Scheda Madre; **21)** Scheda di Espansione n. 1; **23)** e **26)** Piattina per il collegamento della Scheda di Espansione; **25)** Scheda di Espansione n. 2; **64)** Connettore per il collegamento della Scheda di Espansione; **72)** Connettore per il collegamento della Scheda di Controllo alla relativa Scheda di Espansione (visibile dal lato componenti!); **83)** connettore per collegare fra di loro le Schede di Espansione n. 1 e n. 2; **84)** connettore per collegare la Scheda di Espansione alla Scheda Madre; **85)** connettore per il collegamento della Scheda di Controllo.

■ Modulo Display (solo J424 e J400-REP)

Il Modulo Display può essere installato nella centrale J424, nella posizione mostrata a pagina 12 (vedere la parte n. 6), e nel quadro sinottico J400-REP, nella posizione mostrata a pagina 16 (vedere la parte n. 6).

 In questo paragrafo viene descritta l'installazione del Modulo Display nella centrale J424; l'installazione nel quadro sinottico J400-REP è sostanzialmente simile.

1. Svitare le viti 4 per aprire la Centrale.
2. Svitare i dadi 101 e metterli da parte (fig. 12a).
3. Rimuovere la pellicola 108 dal vetrino 102 (fig. 12b).
4. Avvitare i Distanziatori Esagonali forniti in dotazione (104), sui perni 103 ed inserire i Distanziatori Plastici forniti in dotazione (106) sui perni 107 (fig. 12c).
5. Usare i dadi messi da parte in precedenza (101) e quelli forniti in dotazione (105), per fissare il Modulo Display (fig. 12d).
6. Collegare il Modulo Display tramite la piattina fornita in dotazione.
 - J424: se non è presente ALCUN Modulo di Estinzione, collegare il connettore 75 del Modulo Display al connettore 63 della Scheda Madre (fig. 13a);
 - J424: se è presente UN Modulo di Estinzione, collegare il connettore 75 del Modulo Display al connettore 56 del Modulo di Estinzione (fig. 13b);
 - J424: se sono presenti DUE Moduli di Estinzione, collegare il connettore 75 del Modulo Display al connettore 58 del Modulo di Estinzione n. 2 (fig. 13c);
 - J400-REP: collegare il connettore 75 del Modulo Display al connettore 63 dell'Interfaccia RS485.

 I connettori della piattina sono polarizzati, quindi possono essere inseriti solo nel verso giusto.

7. Impostare l'indirizzo del Modulo Display come descritto nel par. "Modulo Display" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PANNELLO"

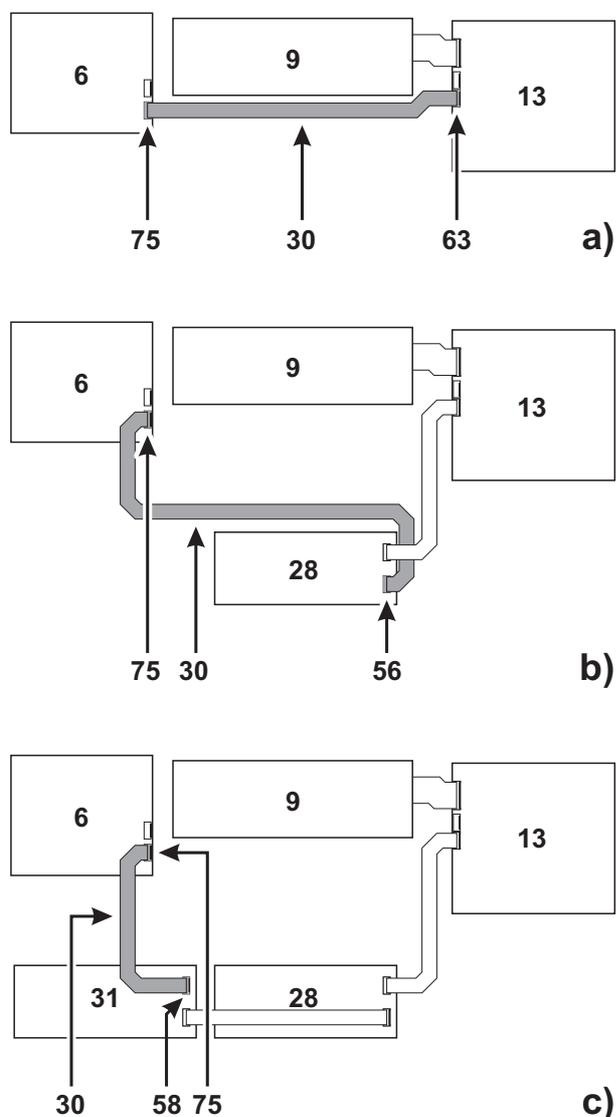


Figura 13 Collegamento del Modulo Display: a) senza Moduli di Estinzione; b) con UN Modulo di Estinzione; c) con DUE Moduli di Estinzione. 6) Modulo Display; 9) Scheda di Controllo della Scheda Madre; 13) Scheda Madre; 28) Modulo di Estinzione n. 1; 30) Piattina per il collegamento del Modulo Display; 31) Modulo di Estinzione n. 2.

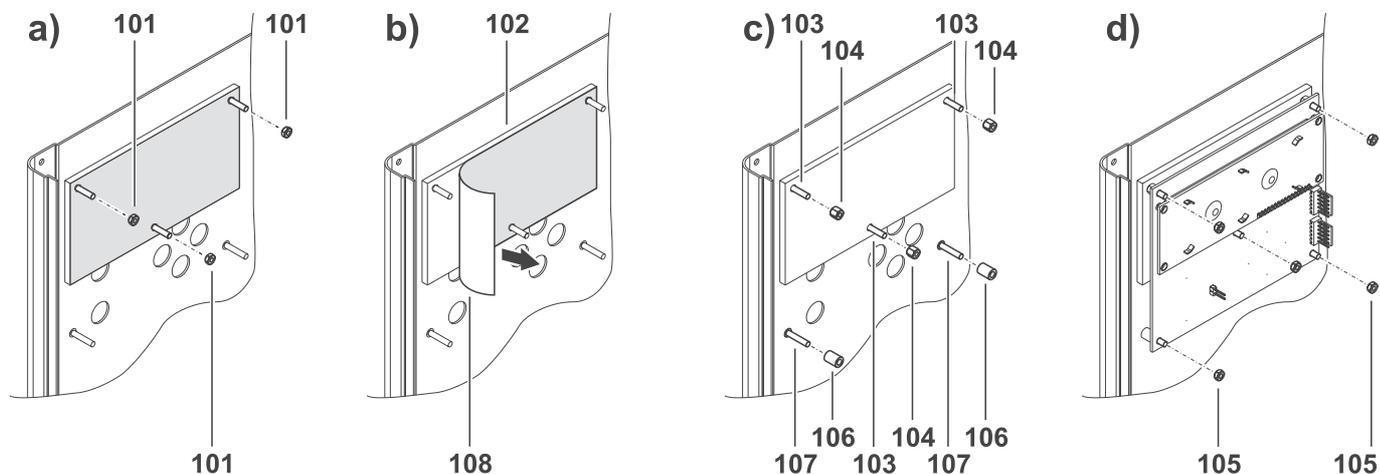


Figura 12 Installazione del Modulo Display: 101) e 105) dadi di fissaggio; 102) vetrino; 103) e 107) perni per il fissaggio; 104) Distanziatori Esagonali; 106) Distanziatori Plastici; 108) pellicola bianca.

Installazione del Quadro Sinottico

☞ *Prima di fissare il Quadro Sinottico, installare l'eventuale Modulo Display, come descritto nel paragrafo "Modulo Display".*

Il Quadro Sinottico può essere fissato a parete o ad incasso: per il fissaggio ad incasso deve essere predisposta una scatola **BL08** della **ave**® o equivalente.

Per l'installazione del Quadro Sinottico procedere come descritto di seguito.

1. Posare i cavi per il collegamento del Quadro Sinottico (vedere "Collegamento del Quadro Sinottico").
2. Svitare le viti **4** per aprire il Quadro Sinottico.
3. Staccare la bustina **22** presente sul fondo del Quadro Sinottico e metterla da parte: contiene le chiavi per l'accesso al Livello 2 del Quadro Sinottico.
4. Se previsto, installare il Modulo Display com descritto nel paragrafo "Modulo Display".
5. Per il fissaggio ad incasso leggere il passo n. **7**. Per il fissaggio a parete, praticare i fori per il fissaggio in corrispondenza dei fori **33**.
6. Passare il cavo per i collegamenti attraverso il foro **34**, quindi fissare il fondo del Quadro Sinottico.
7. Eseguire i collegamenti sulla morsettiera **77** dell'Interfaccia RS485 (parte n. **35**), come descritto nel paragrafo "Collegamento del Quadro Sinottico".
8. Impostare l'indirizzo del Quadro Sinottico tramite i ponticelli **76** dell'Interfaccia RS485 (parte n. **35**), come indicato nella tabella seguente:

Quadro Sinottico n.	Ponticelli 76	
	1	2
1	Inserito	Inserito
2	Rimosso	Inserito
3	Inserito	Rimosso
4	Rimosso	Rimosso

9. Quando il Quadro Sinottico è alimentato, impostare l'indirizzo del Modulo Display eventualmente installato, come descritto nel paragrafo "Modulo Display" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PANNELLO".

Installazione della centrale

Per il fissaggio della Centrale procedere come descritto di seguito (vedere le figure delle pagine 10, 12 e 14).

1. Svitare le viti **4** per aprire la Centrale.
2. Praticare i fori per il fissaggio in corrispondenza dei fori **9**.

⚠ **Fare attenzione a non danneggiare tubi e fili della corrente.**

3. Se necessario, aprire, con un colpo di martello, i fori **1** per i cavi canalizzati a vista.

☞ *Il raccordo con i fori **1** deve essere effettuato con raccordi tubo-cassetta con classe di infiammabilità **HB** o migliore.*

4. Passare i cavi canalizzati sottotraccia attraverso l'apertura **12**, quindi fissare la Centrale.

Descrizione dei morsetti

In questo paragrafo vengono descritti i morsetti della Centrale.

■ Morsetti della Scheda Madre e della Scheda di Espansione

[Z1] ... [Z8] Zona di rivelazione, controllate ed escludibili. Morsetti per il collegamento dei dispositivi di rilevazione (Rilevatori d'Incendio, Pulsanti, Rilevatori di Gas).

La Centrale misura la tensione su questi morsetti:

- quando la tensione è compresa tra **27,6 V** e **26,31 V**, la Zona corrispondente è **Aperta**.
- quando la tensione è compresa tra **26,31 V** e **17,15 V**, la Zona corrispondente è a **Riposo**;
- quando la tensione è compresa tra **17,15 V** e **2,82 V**, la Zona corrispondente è in **Allarme**;
- quando la tensione è compresa tra **2,82 V** e **0 V**, la Zona corrispondente è in **Corto**;

Se l'opzione **Discrimina Pulsanti** è abilitata (vedere il cap. "PROGRAMMAZIONE"), la Centrale è in grado di distinguere l'allarme provocato da un Pulsante da quello provocato da un Rilevatore:

- quando la tensione è compresa tra **17,15 V** e **13,15 V**, la Zona corrispondente è in **Allarme da Rilevatore**;
- quando la tensione è compresa tra **13,15 V** e **2,82 V**, la Zona corrispondente è in **Allarme da Pulsante**.

Le soglie tra i vari stati possono essere programmate per ciascuna Zona; in tal modo è possibile compensare eventuali cadute di tensioni provocate dai cavi per i collegamenti.

Ad ogni zona si possono collegare fino a 30 dispositivi.

Alla zona **Z1** della Scheda Madre e della Scheda di Espansione può essere collegato un Rilevatore di Gas con uscita in corrente, come descritto nel paragrafo “Collegamento dei Rilevatori di Gas”.

☞ *Al fine di garantire la certificazione EN 54-2: NON collegare più di 30 dispositivi ad ogni zona; NON collegare più di 3 rilevatori di gas alla Centrale; NON collegare più di 512 dispositivi alla Centrale.*

Quando una zona va in Allarme Automatico, la Centrale va in Preallarme se in Modo Giorno o in Allarme se in Modo Notte.

Quando una zona va in Allarme Manuale, la Centrale va in Allarme sia in Modo Giorno che in Modo Notte.

Quando una zona va in Corto o si Apre, la Centrale segnala un Guasto.

Quando viene effettuato il Riarmo, a tutte le zone viene tolta l'alimentazione per il Tempo di Riarmo programmato.

[↗] Negativo per i rilevatori.

[R1] ... [R8] Uscite di Ripetizione, Tacitabili.

Ogni Zona ha la sua Uscita di Ripetizione che può essere usata per intervenire in modo selettivo sull'incendio (chiusura porte tagliafuoco, segnalazioni circoscritte alla zona dell'incendio, ecc.).

☞ *Le uscite R1, R2, ..., R8, NON sono idonee al collegamento dei dispositivi identificati come “E”, “J” o “C” nelle norme EN54 (dispositivi di segnalazione ottici, acustici e telefonici).*

Le Uscite di Ripetizione, sono normalmente aperte.

L'Uscita di Ripetizione di una Zona in Allarme si chiude a massa quando la Centrale va in Allarme, se l'opzione **Preallarme su Uscita R** della Zona, è DISABILITATA. L'Uscita di Ripetizione di una Zona in Allarme si chiude a massa quando la Centrale va in Preallarme, se l'opzione **Preallarme su Uscita R** della Zona, è ABILITATA.

Tutte le Uscite di Ripetizione tornano a riposo quando si effettua il Riarmo della Centrale.

☞ *L'Uscita di Ripetizione di una Zona con l'opzione **Rilevatore di Gas** ABILITATA, torna a riposo anche quando la tensione sul morsetto della Zona scende sotto la Soglia di Preallarme, senza aver superato la Soglia di Allarme.*

Se l'opzione **Uscita R NON Tacitabile** di una Zona è DISABILITATA, l'Uscita di Ripetizione della Zona può essere forzata a riposo effettuando la Tacitazione: l'Uscita di Ripetizione resta a riposo per la durata della Tacitazione dopodiché, se la Centrale è ancora in Allarme, si attiva di nuovo.

Su ogni Uscita di Ripetizione può circolare una corrente massima di 0,1 A.

☞ *Alle uscite R1, R2, ..., R8, possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

■ Morsetti della Scheda Madre

[24V] [↗] Alimentazione Ausiliaria. Alimentazione per dispositivi funzionanti a 24 V, sempre presente, protetta da fusibile autoripristinante e garantita dalle batterie:

➤ sul morsetto [24V] è presente il positivo (27,6 V);

➤ sul morsetto [↗] è presente il negativo.

Se la corrente assorbita dal morsetto [24V] supera 1 A, la Centrale sospende l'erogazione di corrente su quel morsetto e segnala un guasto con il lampeggio veloce della spia **24V/24R**.

La Centrale riprende l'erogazione della corrente sul morsetto quando la corrente assorbita scende sotto 1 A.

[24R] [↗] Alimentazione Ausiliaria Ripristinabile. Alimentazione per dispositivi funzionanti a 24 V, Ripristinabile, protetta da fusibile autoripristinante e garantita dalle batterie:

➤ sul morsetto [24R] è presente il positivo (27,6 V);

➤ sul morsetto [↗] è presente il negativo.

Se la corrente assorbita dal morsetto [24R] supera 1 A, la Centrale sospende l'erogazione di corrente su quel morsetto e segnala un guasto con il lampeggio veloce della spia **24V/24R**.

La Centrale riprende l'erogazione della corrente sul morsetto, quando la corrente assorbita scende sotto 1 A.

La Centrale sospende l'erogazione di corrente dal morsetto [24R] durante il Riarmo, quindi questa sorgente di alimentazione può essere usata per alimentare quei dispositivi che devono essere disalimentati per essere resettati.

OC Uscita Ausiliaria Programmabile. Questa uscita può essere programmata per segnalare uno o più dei seguenti eventi:

- Allarme
- Preallarme
- Guasto
- Riarmo
- Esclusione
- Prova
- Doppio Allarme

☞ *L'uscita OC NON è idonea al collegamento dei dispositivi identificati come “E”, “J” o “C” nelle norme EN54 (dispositivi di segnalazione ottici, acustici e telefonici).*

L'uscita OC è normalmente aperta (open-collector): si attiva quando si verifica uno degli eventi programmati; torna a riposo quando sono terminati TUTTI gli eventi programmati.

Sull'uscita OC può circolare una corrente massima di 1 A.

☞ *All'uscita OC, possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

[DL] Uscita Dialler, controllata ed escludibile. Uscita per l'attivazione di un avvisatore telefonico.

Questa Uscita è normalmente aperta (open-collector):

- si chiude a massa dopo che è trascorso il **Ritardo Segnalazione Allarme** programmato (v. "Uscita DL" nel par. "Uscite" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC") da quando la Centrale è andata in Allarme;
- torna a riposo quando si effettua il Riarmo.

L'attivazione di questa Uscita è segnalata dall'accensione della spia **Avvisat.**

La Centrale segnala il corto e l'interruzione del collegamento sull'Uscita DL, con il lampeggio veloce della spia **Esc./Guasto Avvisat.**

L'Uscita DL può essere esclusa tramite il pulsante **Esc./Guasto Avvisat.**: l'esclusione dell'Uscita DL è segnalata dall'accensione della spia **Esc./Guasto Avvisat.** Quando l'Uscita DL è esclusa, non può essere attivata. Sull'Uscita DL può circolare una corrente massima di 0,1 A.

☞ *All'uscita DL, possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

PL Uscita Power Loss. Uscita per la segnalazione della mancanza dell'alimentazione.

Questa Uscita è normalmente aperta:

- si chiude a massa quando manca la tensione di rete e le batterie sono scariche;
 - torna a riposo quando la Centrale è alimentata.
- Sull'Uscita PL può circolare una corrente massima di 1 A.

☞ *All'uscita PL, possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

ALARM Uscita Allarme tacitabile. Scambio libero per il collegamento di dispositivi che non possono essere collegati direttamente alle Uscite NAC1 e NAC2:

- a riposo il morsetto [C] è chiuso sul morsetto [NC];
- in caso di Allarme, il morsetto [C] si chiude sul morsetto [NO] con lo schema programmato (v. "Uscita ALARM" nel par. "Uscite" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC").

L'Uscita ALARM torna a riposo quando si effettua il Riarmo.

☞ *L'uscita ALARM NON è idonea al collegamento dei dispositivi identificati come "E", "J" o "C" nelle norme EN54 (dispositivi di segnalazione ottici, acustici e telefonici).*

Se l'opzione **NON Tacitabile** dell'Uscita ALARM è DISABILITATA (v. "Uscita ALARM" nel par. "Uscite" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC"), l'Uscita ALARM può essere forzata a riposo effettuando la Tacitazione: l'Uscita ALARM resta a riposo per la durata della Tacitazione dopodiché, se la Centrale è ancora in Allarme, si attiva di nuovo.

Sull'Uscita ALARM può circolare una corrente di 5 A.

☞ *All'uscita ALARM, possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

TROUBLE Uscita Guasto, tacitabile. Uscita per la segnalazione dei guasti:

- a riposo il morsetto [C] è chiuso sul morsetto [NC];
 - in caso di Guasto (v. "Guasti" nel cap. "INTRODUZIONE") il morsetto [C] si chiude sul morsetto [NO].
- L'uscita TROUBLE torna a riposo quando NON ci sono più guasti.

☞ *L'uscita TROUBLE NON è idonea al collegamento dei dispositivi identificati come "E", "J" o "C" nelle norme EN54 (dispositivi di segnalazione ottici, acustici e telefonici).*

Sull'uscita TROUBLE può circolare una corrente di 5 A.

☞ *L'uscita TROUBLE è costituita da un relè normalmente eccitato, quindi, i dispositivi collegati a questa Uscita che sono autoalimentati o alimentati esternamente, si attivano quando manca l'alimentazione (quella di rete e quella fornita dalle batterie). All'Uscita TROUBLE, possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

NAC1 e NAC2 Uscite di Allarme, controllate, tacitabili ed escludibili. Uscite per la segnalazione dell'allarme:

- a riposo, le Uscite sono spente (vedere più avanti in questo paragrafo);
- in caso di Preallarme, le Uscite si accendono (vedere più avanti in questo paragrafo) e si spengono con lo **Schema Preallarme** programmato (v. "Uscita NAC1" e "Uscita NAC2" nel par. "Uscite" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC");
- in caso di Allarme, le Uscite si accendono e si spengono con lo **Schema Allarme** programmato (v. "Uscita NAC1" e "Uscita NAC2" nel par. "Uscite" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC").

Quando l'Uscita è spenta, sul morsetto [+] è presente il negativo e sul morsetto [-] è presente il positivo (27,6 V). Quando l'Uscita è accesa, sul morsetto [+] è presente il positivo (27,6 V) e sul morsetto [-] è presente il negativo. Le Uscite NAC1 e NAC2 tornano a riposo quando si effettua il Riarmo. Se l'opzione "Bistabile" è abilitata (vedere "Uscite" nel cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC"), l'uscita NAC2 torna a riposo anche quando tornano a riposo tutte le zone.

Le Uscite NAC1 e NAC2 possono essere forzate a riposo effettuando la Tacitazione: le Uscite NAC1 e NAC2 restano a riposo per la durata della Tacitazione dopodiché, se la Centrale è ancora in Allarme, si attivano di nuovo.

La Centrale segnala il corto e l'interruzione dei collegamenti sulle Uscite NAC1 e NAC2, con il lampeggio veloce della spia **Esc./Guasto NAC.**

Le Uscite NAC1 e NAC2 possono essere escluse tramite il pulsante **Esc./Guasto NAC**: l'esclusione delle Uscite NAC1 e NAC2 è segnalata dall'accensione della spia **Esc./Guasto NAC.**

Quando le Uscite NAC1 e NAC2 sono escluse, non possono essere attivate.

Sulle Uscite NAC1 e NAC2 può circolare una corrente massima di 1 A.

☞ *Alle uscite NAC1 e NAC2, possono essere collegati SOLO dispositivi funzionanti con tensione SELV (bassissima tensione di sicurezza).*

■ Morsetti del Modulo di Estinzione

EM Ingresso Estinzione Manuale, controllato ed escludibile. Ingresso per l'attivazione manuale dell'Estinzione.

Lo stato di riposo dell'Ingresso EM può essere programmato come **Normalmente Aperto** (impostazione di fabbrica) o **Normalmente Chiuso** (v. "Estinzione Manuale" nel par. "Moduli di Estinzione" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC"):

- l'Ingresso EM è APERTO quando tra i suoi morsetti [+] e [-] è presente una resistenza di 3.900 ohm;
- l'Ingresso EM è CHIUSO quando una o più resistenze di 680 ohm (fino a 10) sono in parallelo alla resistenza di 3.900 ohm.

L'Ingresso EM si attiva quando sui suoi morsetti si verificano le condizioni opposte a quelle dello stato di riposo. Quando l'Ingresso EM viene attivato, parte il Tempo di Preestinzione.

L'attivazione dell'Ingresso EM è segnalata dall'accensione della spia **Attivaz. Estinz. Manuale**.

La Centrale segnala il corto e l'interruzione dei collegamenti sull'Ingresso EM, con il lampeggio veloce della spia **Guasto Estinz. Manuale**.

L'Ingresso EM può essere escluso tramite il pulsante **Esclusione Estinzione Manuale**: l'Estinzione non può essere attivata tramite l'Ingresso EM quando quest'ultimo è escluso. L'esclusione dell'Ingresso EM è segnalata dall'accensione della spia **Esclusione Estinzione Manuale**.

IE Ingresso Inibizione Estinzione, controllato. Ingresso per l'inibizione dell'Estinzione.

Lo stato di riposo dell'Ingresso IE può essere programmato come **Normalmente Aperto** (impostazione di fabbrica) o **Normalmente Chiuso** (v. "Inibizione Estinzione" nel par. "Moduli di Estinzione" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC"):

- l'Ingresso IE è APERTO quando tra i suoi morsetti [+] e [-] è presente una resistenza di 3900 ohm;
- l'Ingresso IE è CHIUSO quando una o più resistenze di 680 ohm (fino a 10) sono in parallelo alla resistenza di 3900 ohm.

L'Ingresso IE si attiva quando sui suoi morsetti si verificano le condizioni opposte a quelle dello stato di riposo. Se l'Ingresso IE è attivo quando la Scheda di Estinzione è a riposo, e si verificano le condizioni per l'attivazione dell'Estinzione, la Centrale attiva l'Uscita PR (Preestinzione) e inizia il conteggio del Tempo di Preestinzione. Analogamente se l'Ingresso IE viene attivato durante la fase di Preestinzione, la Centrale NON sospende il conteggio del Tempo di Preestinzione. In entrambi i casi, al termine del conteggio, non avviene nessuna estinzione a meno che non venga disattivato l'ingresso IE.

L'attivazione dell'ingresso IE durante la fase di Estinzione è ininfluente e non provoca nessun effetto.

L'attivazione dell'Ingresso IE è segnalata dall'accensione della spia **Attivaz. Inibiz. Estinz.**

La Centrale segnala il corto e l'interruzione dei collegamenti sull'Ingresso IE, con il lampeggio veloce della spia **Guasto Inibiz. Estinz.**

PS Ingresso Pressostato, controllato. Ingresso per il collegamento dei pressostati.

Lo stato di riposo dell'Ingresso PS può essere programmato come **Normalmente Aperto** (impostazione di fabbrica) o **Normalmente Chiuso** (v. "Pressostato" nel par. "Moduli di Estinzione" del cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC"):

- l'Ingresso PS è APERTO quando tra i suoi morsetti [+] e [-] è presente una resistenza di 3900 ohm;
- l'Ingresso PS è CHIUSO quando una o più resistenze di 680 ohm (fino a 10) sono in parallelo alla resistenza di 3900 ohm.

L'Ingresso PS si attiva quando sui suoi morsetti si verificano le condizioni opposte a quelle dello stato di riposo.

L'attivazione dell'Ingresso PS è segnalata dall'accensione della spia **Attivaz. Pressostato**.

La Centrale segnala il corto e l'interruzione dei collegamenti sull'Ingresso PS con il lampeggio veloce della spia **Guasto Pressostato**.

EV Uscita Elettrovalvole, controllata. Uscita per il collegamento delle elettrovalvole:

- a riposo, i morsetti EV sono scollegati;
- in fase di Estinzione, i morsetti EV sono collegati fra loro. L'attivazione dell'Uscita EV è segnalata dall'accensione della spia **Attivaz. Elettrovalvola**.

La Centrale segnala il corto e l'interruzione dei collegamenti sull'Uscita EV, con il lampeggio veloce della spia **Guasto Elettrovalvola**.

Sull'Uscita EV può circolare una corrente massima di 5 A.

☞ *Questa Uscita non viene attivata se l'ingresso IE e/o l'uscita PR sono guaste.*

24P Alimentazione di Potenza. Alimentazione per le uscite PR ed AE: collegare i morsetti [+] e [-] rispettivamente ai morsetti [+] e [-] della morsettiera **47** dell'Alimentatore.

PR Uscita Preestinzione, controllata, tacitabile. Uscita per la segnalazione della Preestinzione:

- a riposo, sul morsetto [+] è presente il negativo e sul morsetto [-] è presente il positivo (27,6 V).
- durante la fase di Preestinzione, sul morsetto [+] è presente il positivo (27,6 V) e sul morsetto [-] è presente il negativo.

L'Attivazione dell'Uscita PR è segnalata dall'accensione della spia **Attivaz. Preestinz.**

La Centrale segnala il corto e l'interruzione dei collegamenti sull'Uscita PR, con il lampeggio veloce della spia **Guasto Preestinz.**

Sull'Uscita PR può circolare una corrente massima di 1 A.

AE Uscita Avvenuta Estinzione, tacitabile. Uscita per la segnalazione dell'Estinzione:

- a riposo, sul morsetto [+] è presente il negativo e sul morsetto [-] è presente il positivo (27,6 V).
- quando l'Uscita è attiva, sul morsetto [+] è presente il positivo (27,6 V) e sul morsetto [-] è presente il negativo.

☞ *Per un corretto funzionamento dell'uscita, è necessario collegare il Resistore di Fine Linea, come indicato in Figura 19 a pagina 33.*

CENTRALI ANTINCENDIO CONVENZIONALI

J424



J408



ISTRUZIONI PER L'UTENTE



BENTEL[®]
SECURITY

Stato di Riposo

A riposo è accesa solo la spia verde **Rete** (e la spia **Modo Notte**, se la Centrale sta funzionando in Modo Notte) e il display mostra "CENTRALE ATTIVA" sulla riga superiore e, l'ora e la data sulla riga inferiore:



Preallarme

Quando un rilevatore rileva un incendio, la Centrale va nello Stato di Preallarme segnalato:

- dai dispositivi predisposti dall'installatore;
- dall'accensione della spia **Preall.**;
- dal lampeggio delle spie **All. Zona** delle zone che lo hanno provocato;
- da un suono intermittente (0,5 secondi di suono seguito da 0,5 secondi di pausa);
- dal display, con un messaggio simile a quello seguente:



La riga inferiore del display mostra la descrizione della zona che ha provocato il preallarme.

Premere ∇ o \blacktriangle per visualizzare altre zone in preallarme: dopo 20 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, il display torna a visualizzare la prima zona andata in preallarme.

Premere **Esc** per visualizzare il Menu Principale: dopo 20 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, il display torna a visualizzare la prima zona andata in preallarme.

Lo Stato di Preallarme dura per il Tempo di Preallarme programmato, dopodiché la Centrale va in allarme (vedere il paragrafo seguente).

 *La Centrale va in allarme immediatamente quando un rilevatore rileva un incendio durante il **Modo Notte** (vedere "Modo Notte") oppure quando viene attivato un pulsante manuale collegato ad una zona con l'opzione **Discrimina Pulsanti** abilitata.*

Allarme

L'allarme incendio è segnalato:

- dai dispositivi predisposti dall'installatore;
- dall'accensione della spia **Allarme**;
- dal lampeggio delle spie **All. Zona** delle zone che lo hanno provocato;
- da un suono intermittente veloce (0,2 secondi di suono seguito da 0,2 secondi di pausa);
- dal display, con un messaggio simile a quello seguente:



La riga superiore mostra in numero della zona che ha provocato l'allarme; la riga inferiore mostra la descrizione della zona.

Premere ∇ o \blacktriangle per visualizzare altre zone in allarme: dopo 20 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, il display torna a visualizzare la prima zona andata in allarme.

Premere **Esc** per visualizzare il Menu Principale: dopo 20 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, il display torna a visualizzare la prima zona andata in allarme.

Anche quando le zone tornano spontaneamente a riposo la loro spia **All. Zona** memorizza il fatto che sono andate in allarme lampeggiando finché non viene effettuato il Riarmo della centrale.

 *Le uscite di allarme incendio restano attive anche quando cessano le cause che le hanno attivate; per forzarle a riposo in modo permanente occorre eseguire il Riarmo della Centrale.*

Guasto

I guasti che la Centrale è in grado di rilevare sono segnalati:

- dai dispositivi predisposti dall'installatore;
- dall'accensione della spia **Guasto**;
- dalla spia relativa al guasto (vedere Tabella 1);
- da un suono intermittente lento (suono di 1 secondo seguito da una pausa di 1 secondo);
- dal display, con un messaggio simile a quello seguente (vedere Tabella 1):



Premere ∇ o \blacktriangle per visualizzare altri guasti: dopo 20 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, il display torna a visualizzare il primo guasto che si è verificato.

Premere **Esc** per visualizzare il Menu Principale: dopo 20 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, il display torna a visualizzare il primo guasto che si è verificato.

Anche quando tutti i guasti vengono eliminati, viene segnalata la loro memorizzazione dal lampeggio lento delle spie elencate sopra.

Per cancellare la memoria, eseguire il Riarmo della Centrale.

 *La Centrale torna nello Stato di Riposo quando non ci sono più guasti da segnalare*

SPIA	STATO	DISPLAY	DESCRIZIONE	CONSEGUENZA
Esclusione /Guasto /Prova	Lamp. vel.	AVARIA ZONA 01 Magazzino	È stato rimosso un rilevatore della zona n. 1, oppure la zona n. 1 è in corto o aperta	I rilevatori a valle del rilevatore rimosso NON possono segnalare l'incendio
Unità Logica	ON		La Centrale è bloccata	La Centrale NON funziona
Rete (gialla)	Lamp. vel.	AVARIA Mancanza Rete	La Centrale NON è alimentata dalla rete	L'alimentazione della Centrale è garantita, per un breve periodo, dalle batterie
Esc./Guasto Avvisat.	Lamp. vel.	AVARIA Uscita DL	L'uscita Avvisatore Telefonico è in corto o aperta	I dispositivi predisposti per segnalare l'incendio via telefono NON possono funzionare
Terra	ON	AVARIA Difetto di Terra	C'è una dispersione verso terra	La Centrale potrebbe NON funzionare correttamente
24V/24R	Lamp. vel.	AVARIA Uscita 24V	L'uscita 24V è in corto	I dispositivi collegati all'uscita 24V NON sono alimentati e, quindi NON possono funzionare
		AVARIA Uscita 24R	L'uscita 24R è in corto	I dispositivi collegati all'uscita 24R NON sono alimentati e, quindi NON possono funzionare
Batteria	Lamp. vel.	AVARIA Batteria	Le batterie della Centrale sono scariche, inefficienti o mancanti	La Centrale potrebbe NON funzionare in caso di black-out
Esc./Guasto NAC	Lamp. vel.	AVARIA Uscita NAC1	L'uscita NAC1 è in corto o aperta	I dispositivi collegati all'uscita NAC1 NON possono funzionare
		AVARIA Uscita NAC2	Come "Uscita NAC1" ma per l'Uscita NAC2	Come "Uscita NAC1" ma per l'Uscita NAC2
Perifer.	Lamp. vel.	AVARIA Periferica	La Centrale NON riesce a comunicare con una sua Periferiche	La Centrale NON può rilevare lo stato della Periferica
<i>Le righe seguenti sono relative al Modulo di Estinzione n. 1 ma sono valide anche per il Modulo di Estinzione n. 2</i>				
Guasto Elettrovalvola	Lamp. vel.	GUASTO ESTINZ. 1 ELETTROVALVOLA	L'elettrovalvola NON è alimentata oppure l'uscita Elettrovalvola è in corto o aperta	I dispositivi di estinzione NON possono essere attivati
Guasto Pre-estinz.	Lamp. vel.	GUASTO ESTINZ. 1 USCITA PRE-EST.	L'uscita Pre-estinzione è in corto o aperta	La Centrale NON può segnalare la pre-estinzione
Guasto Estinz. Manuale	Lamp. vel.	GUASTO ESTINZ. 1 INGR. EST. MANUALE	L'ingresso Estinzione Manuale è in corto o aperto	NON è possibile attivare l'estinzione tramite i pulsanti predisposti dall'installatore
Guasto Inibiz. Estinz.	Lamp. vel.	GUASTO ESTINZ. 1 INGR. INIBIZ. EST.	L'ingresso Inibizione Estinzione è in corto o aperto	NON è possibile inibire l'estinzione tramite i pulsanti predisposti dall'installatore
Guasto Pressostato	Lamp. vel.	GUASTO ESTINZ. 1 INGR. PRESSOSTATO	L'ingresso Pressostato è in corto o aperto	La Centrale NON può rilevare la pressione del gas estinguente
Guasto Unità Logica	ON		Il Modulo di Estinzione è bloccato	Il Modulo di Estinzione NON funziona
<i>Le righe seguenti sono relative alla Stazione di Alimentazione n. 1 ma sono valide per tutte le Stazioni di Alimentazione</i>				
		GUASTO STAZ. AL. 1 Mancanza Rete	La Stazione di Alimentazione NON è alimentata dalla rete	L'alimentazione della Stazione di Alimentazione è garantita, per un breve periodo, dalle batterie
		GUASTO STAZ. AL. 1 Batteria Basso	Il livello delle batterie della Stazione di Alimentazione è basso	La Stazione di Alimentazione potrebbe NON funzionare in caso di black-out
		GUASTO STAZ. AL. 1 Batteria Assente	Le batterie della Stazione di Alimentazione sono scariche o assenti	La Stazione di Alimentazione smetterebbe di funzionare in caso di black-out
		GUASTO STAZ. AL. 1 Batteria Disc.	La Stazione di Alimentazione ha scollegato le sue batterie perchè il loro livello è sceso sotto la soglia di sicurezza	La Stazione di Alimentazione smetterebbe di funzionare in caso di black-out
		GUASTO STAZ. AL. 1 Uscita 1	L'uscita n. 1 della Stazione di Alimentazione è in corto	I dispositivi alimentati dall'uscita n. 1 NON possono funzionare
		GUASTO STAZ. AL. 1 Uscita 2	L'uscita n. 2 della Stazione di Alimentazione è in corto	I dispositivi alimentati dall'uscita n. 2 NON possono funzionare

Tabella 1 Descrizione dei guasti: Lamp. vel. = Lampeggiante veloce; ON = accesa

Accesso al Livello 2

Per eseguire la maggior parte delle operazioni è necessario accedere al Livello 2 della Centrale.

È possibile accedere al Livello 2 della Centrale con la chiave fornita in dotazione oppure digitando un PIN (Personal Identification Number = Numero d'Identificazione Personale) sul pannello della Centrale, come descritto di seguito.

Con la chiave Inserire la chiave fornita in dotazione nella serratura presente sul pannello della Centrale e ruotarla in posizione orizzontale: l'accesso al Livello 2 è segnalato da un beep. Per uscire dal Livello 2 della Centrale, ruotare la chiave in posizione verticale: la Centrale resta al Livello 2 ancora per 20 secondi, dopodiché emette due beep in rapida successione per segnalare l'uscita dal Livello 2.

Con il PIN Usare i tasti numerici per digitare il PIN per l'accesso al Livello 2 (il PIN di fabbrica è **1234**): l'accesso al Livello 2 è segnalato da cinque beep in rapida successione. Per uscire dal Livello 2, NON premere alcun pulsante per 20 secondi: l'uscita dal Livello 2 è segnalato da due beep in rapida successione.

Ricognizione

La Ricognizione permette di estendere il Tempo di Pre-allarme residuo quando questo non è sufficiente a verificare la segnalazione di allarme.

 *La Ricognizione è possibile solo durante la fase di Preallarme (spia **Preall.** accesa)*

Per effettuare la Ricognizione:

1. Accedere al Livello 2 della Centrale.
2. Tenere premuto **per MENO di 5 secondi** il pulsante **Ricogn./Evac.**: la spia **Ricogn./Evac.** si accende per segnalare che la Ricognizione è attiva.

 *La Ricognizione può essere richiesta una sola volta.*

Evacuazione

Tramite l'Evacuazione è possibile mandare la Centrale in allarme

Per attivare l'Evacuazione quando la Centrale è in Preallarme (spia **Preall.** accesa), tenere premuto **per ALMENO 5 secondi** il pulsante **Ricogn./Evac.**

Per attivare l'Evacuazione quando la Centrale è a riposo:

1. Accedere al Livello 2 della Centrale.
2. Tenere premuto **per ALMENO 5 secondi** il pulsante **Ricogn./Evac.**

Tacitazione

La Tacitazione permette di bloccare i dispositivi collegati alle uscite tacitabili.

Per effettuare la Tacitazione:

1. Accedere al Livello 2 della Centrale.
2. Premere il pulsante **Tacitazione**.

Esclusione

Se una zona d'ingresso provoca falsi allarmi oppure è guasta (spia **Esclusione/Gusto/Prova** lampeggiante veloce) è possibile escluderla premendo il pulsante corrispondente, in tal modo essa non potrà più provocare alcun allarme.

Anche i dispositivi di segnalazione collegati alle *uscite di allarme escludibili* possono essere esclusi tramite i pulsanti **Esc./Guasto NAC** ed **Esc./Guasto Avvisat.**: i dispositivi esclusi non vengono attivati in caso di allarme.

Riarmo

Il Riarmo forza a riposo tutte le uscite della Centrale, ripristina i rilevatori e cancella le memorie.

Per effettuare il Riarmo:

1. Accedere al Livello 2 della Centrale.
2. Premere il pulsante **Riarmo**.

 *Per effettuare il Riarmo quando l'allarme è stato provocato anche da una zona, occorre effettuare prima la Tacitazione.*

Prova

È possibile verificare il funzionamento delle spie e del buzzer della centrale premendo il pulsante **Prova**.

Modulo di Estinzione

Per lo spegnimento degli incendi questa Centrale è dotata di un Modulo di Estinzione (fino a due nella centrale J424), progettato per ridurre al minimo gli interventi accidentali dei dispositivi di spegnimento. I dispositivi di spegnimento vengono attivati dopo che è trascorso il tempo programmato dall'installatore (Tempo di Pre-estinzione) da quando è andata in allarme almeno una, almeno due o tutte le zone programmate dall'installatore.

I dispositivi di spegnimento possono anche essere attivati tramite uno dei pulsanti predisposti dall'installatore. In questo caso si può avere un tempo di Pre-estinzione diversi (vedi cap. **Programmazione da PC**).

■ Pre-estinzione

Quando si verificano le condizioni programmate dall'installatore, il Modulo di Estinzione va nella Fase di Pre-estinzione segnalata:

- dai dispositivi predisposti dall'installatore;
- dall'accensione della spia **Attivaz. Pre-estinz.**
- dal buzzer

Terminata la Fase di Pre-estinzione, il Modulo di Estinzione attiva i dispositivi di spegnimento.

La Fase di Pre-estinzione permette all'utente di verificare la reale necessità dei dispositivi di spegnimento e di abbandonare i luoghi nei quali essi agiranno.

La fase di Pre-estinzione può essere sospesa tramite:

- i pulsanti predisposti dall'installatore.

In questo caso la centrale NON sospende il conteggio del Tempo di Pre-estinzione: al termine del conteggio non avviene nessuna estinzione a meno che non venga disattivato l'ingresso IE.

Per interrompere definitivamente la Fase di Pre-estinzione, occorre eseguire il Riarmo.

■ Estinzione

Terminata la Fase di Pre-estinzione, il Modulo di Estinzione passa alla Fase di Estinzione nella quale attiva i dispositivi di spegnimento.

La Fase di Estinzione è segnalata:

- dall'accensione della spia **Attivaz. Elettrovalvola**;
- dai dispositivi predisposti dall'installatore.
- dal buzzer

Nel Registro Eventi viene memorizzato l'evento **ATTIVATA EV** con il dettaglio del Modulo di Estinzione che ha attivato l'estinzione (**SCHEDA ESTINZ.1** o **SCHEDA ESTINZ.2**).

La Fase di Estinzione dura per il Tempo di Estinzione programmato oppure fino a quando non viene effettuato il Riarmo.

■ Estinzione Manuale

Il Modulo di Estinzione può essere attivato anche tramite i pulsanti predisposti dall'installatore.

L'attivazione manuale del Modulo di Estinzione è segnalata:

- dall'accensione della spia **Attivaz. Estinz. Manuale**;
- dal display, con un messaggio simile a quello seguente:



SCHEDA ESTINZ. 1
ATTIVAZ. MANUALE

- dal buzzer

☞ Quando un Modulo di Estinzione viene attivato manualmente, la Centrale va in allarme.

☞ La centrale NON effettua la Preestinzione e l'Estinzione in caso di guasto sull'Uscita PR o sull'Uscita IE.

■ Esclusione Estinzione

Tramite il pulsante **Esclusione Estinzione** è possibile escludere/includere l'estinzione.

☞ Il pulsante **Esclusione Estinzione** è attivo solo al Livello 2 della Centrale.

L'esclusione dell'estinzione è segnalata:

- dall'accensione della spia **Esclusione Estinzione**;
- dall'accensione della spia **Esc.**

Nel Registro Eventi viene memorizzato l'evento **DISAB.USCITE** con il dettaglio del Modulo di Estinzione che ha l'estinzione esclusa (**SCHEDA ESTINZ.1** o **SCHEDA ESTINZ.2**).

Se l'estinzione viene esclusa quando il Modulo di Estinzione è a riposo, il Modulo di Estinzione NON può essere attivato.

■ Esclusione Estinzione Manuale

Tramite il pulsante **Esclusione Estinzione Manuale** è possibile escludere/includere l'attivazione dell'estinzione tramite i pulsanti predisposti dall'installatore.

☞ Il pulsante **Esclusione Estinzione Manuale** è attivo solo al Livello 2 della Centrale.

L'esclusione dell'estinzione manuale è segnalata:

- dall'accensione della spia **Esclusione Estinzione Manuale**;
- dall'accensione della spia **Esc.**

■ Esclusione Estinzione Automatica

Tramite il pulsante **Esclusione Estinzione Automatica** è possibile escludere/includere l'attivazione dell'estinzione tramite i rilevatori predisposti dall'installatore.

☞ Il pulsante **Esclusione Estinzione Automatica** è attivo solo al Livello 2 della Centrale.

L'esclusione dell'estinzione automatica è segnalata:

- dall'accensione della spia **Esclusione Estinzione Automatica**;
- dall'accensione della spia **Esc.**

EVENTO	DETTAGLI	DESCRIZIONE
ABILITATE USCITE	Scheda Estinzione n.	Le uscite PR, EV e AV della Scheda di Estinzione n. erano escluse
ABILITATO AUTO	Scheda Estinzione n.	L'estinzione automatica della Scheda di Estinzione n. era esclusa
ABILITATO MANUA.	Scheda Estinzione n.	L'ingresso EM della Scheda di Estinzione n. era escluso
ALLARME ZONA	Zona n. e Descrizione	La zona n. è in allarme
ATTIVATA EM	Scheda Estinzione n.	L'ingresso EM della Scheda di Estinzione n. è stato attivato
ATTIVATA EV	Scheda Estinzione n.	L'uscita EV della Scheda di Estinzione n. è stata attiva
ATTIVATA IE	Scheda Estinzione n.	L'ingresso IE della Scheda di Estinzione n. è stato attivato
ATTIVATA PR	Scheda Estinzione n.	L'uscita PR della Scheda di Estinzione n. è stata attiva
ATTIVATA PS	Scheda Estinzione n.	L'ingresso PS della Scheda di Estinzione n. è stato attivato
BATTERIA ASSENTE	Staz. Alim. n.	Le batterie della Staz. di Alim. n. sono scariche o assenti
BATTERIA BASSA	Staz. Alim. n.	Il livello delle batterie della Staz. di Alim. n. è basso
BATTERIA DISCON.	Staz. Alim. n.	Le batterie della Staz. di Alim. n. sono sconnesse
BATTERIA RICONN.	Staz. Alim. n.	Le batterie della Staz. di Alim. n. erano sconnesse
COMUNICAT. ATTIV	Nessuno	L'uscita per i dispositivi telefonici è attiva
CORTO USCITA 1	Staz. Alim. n.	L'uscita O1 della Staz. di Alim. n. è in corto
CORTO USCITA 2	Staz. Alim. n.	L'uscita O2 della Staz. di Alim. n. è in corto
CORTO ZONA	Zona n. e Descrizione	La zona n. è in corto
DISAB. AUTO	Scheda Estinzione n.	L'estinzione automatica della Scheda di Estinzione n. è esclusa
DISAB. MANUALE	Scheda Estinzione n.	L'ingresso EM della Scheda di Estinzione n. è escluso
DISAB. USCITE	Scheda Estinzione n.	Le uscite PR, EV e AV della Scheda di Estinzione n. sono escluse
ESCLUSA ZONA	Zona n. e Descrizione	La zona n. è esclusa
EVACUAZIONE	Nessuno	Eseguita l'Evacuazione
FINE BAT. ASSENTE	Staz. Alim. n.	Le batterie della Staz. di Alim. n. erano scariche o assenti
FINE BATT. BASSA	Staz. Alim. n.	Il livello delle batterie della Staz. di Alim. n. era basso
FINE CORTO OUT 1	Staz. Alim. n.	L'uscita O1 della Staz. di Alim. n. era in corto
FINE CORTO OUT 2	Staz. Alim. n.	L'uscita O2 della Staz. di Alim. n. era in corto
FINE GUASTO 24R	Nessuno	L'uscita 24R era in corto
FINE GUASTO 24V	Nessuno	L'uscita 24V era corto
FINE GUASTO BATT	Nessuno	Le batterie della Centrale erano scariche, inefficienti o assenti
FINE GUASTO CAR.	Staz. Alim. n.	L'alimentatore della Staz. di Alim. n. era guasto
FINE GUASTO DL	Nessuno	I collegamenti con i dispositivi telefonici erano interrotti o in corto
FINE GUASTO EM	Scheda Estinzione n.	L'ingresso EM della Scheda di Estinzione n. era in corto o aperto
FINE GUASTO EV	Scheda Estinzione n.	L'uscita EV della Scheda di Estinzione n. era in corto o aperta
FINE GUASTO GND	Nessuno	È finita la dispersione verso terra della Centrale
FINE GUASTO IE	Scheda Estinzione n.	L'ingresso IE della Scheda di Estinzione n. era in corto o aperto
FINE GUASTO NAC1	Nessuno	I collegamenti con i dispositivi di allarme
FINE GUASTO NAC2	Nessuno	I collegamenti con i dispositivi di allarme erano interrotti o in corto
FINE GUASTO PE	Scheda Estinzione n.	L'uscita PR della Scheda di Estinzione n. era in corto o aperta
FINE GUASTO PER.	Tipo periferica e numero	La periferica indicata nei dettagli non funzionava o era scomparsa
FINE GUASTO PS	Scheda Estinzione n.	L'ingresso PS della Scheda di Estinzione n. era in corto o aperto
FINE GUASTO RETE	Nessuno	La Centrale/Staz. Alim. n. è di nuovo alimentata dalla di rete
FINE GUASTO ZONA	Zona n. e Descrizione	La zona n. era aperta o in cortocircuito
FINE SCOMPARSA	Zona n. e Descrizione	Un rilevatore della zona n. era scomparso
GUASTO BATTERIA	Nessuno	Le batterie della Centrale sono scariche, inefficienti o assenti
GUASTO CARICABA.	Staz. Alim. n.	L'alimentatore della Staz. di Alim. n. è guasto
GUASTO DI TERRA	Nessuno	La Centrale disperde verso terra
GUASTO INGR. EM	Scheda Estinzione n.	L'ingresso EM della Scheda di Estinzione n. è in corto o aperto
GUASTO INGR. IE	Scheda Estinzione n.	L'ingresso IE della Scheda di Estinzione n. è in corto o aperto
GUASTO INGR. PS	Scheda Estinzione n.	L'ingresso PS della Scheda di Estinzione n. è in corto o aperto
GUASTO NAC1	Nessuno	I collegamenti con i dispositivi di allarme sono interrotti o in corto
GUASTO NAC2	Nessuno	I collegamenti con i dispositivi di allarme sono interrotti o in corto
GUASTO PERIFER.	Tipo periferica e numero	La periferica indicata nei dettagli non funziona o è scomparsa
GUASTO RETE	Nessuno/Staz. Alim. n.	Manca la tensione di rete alla Centrale/Staz. Alim. n.
GUASTO USCITA DL	Nessuno	I collegamenti con i dispositivi telefonici sono interrotti o in corto
GUASTO USCITA EV	Scheda Estinzione n.	L'uscita EV della Scheda di Estinzione n. è in corto o aperta
GUASTO USCITA PR	Scheda Estinzione n.	L'uscita PR della Scheda di Estinzione n. è in corto o aperta
GUASTO USCITA24R	Nessuno	L'uscita 24R è in corto
GUASTO USCITA24V	Nessuno	L'uscita 24V è in corto

Tabella 2 Descrizione degli eventi (Continua ...): **AV** = Estinzione Avvenuta; **EM** = Estinzione Manuale; **EV** = Elettrovalvola; **IE** = Inibizione Estinzione; **PR** = Pre-estinzione; **PS** = Pressostato.

EVENTO	DETTAGLI	DESCRIZIONE
INCLUSA ZONA	Zona n. e Descrizione	La zona n. era esclusa
PASSAGGIO MODO	Notte/Giorno	La Centrale è passata al Modo Notte/Giorno
PREALLARME ZONA	Zona n. e Descrizione	La zona n. è in preallarme
RIARMO	Nessuno	Eseguito il Riarmo
RICOGNIZIONE	Nessuno	Eseguita la Ricognizione
SCOMPARSIA RILEV.	Zona n. e Descrizione	Un rilevatore della zona n. è scomparso
SILENZIATO BUZZ.	Nessuno	Escluso il buzzer
SWITCH.DISCONN.	Staz. Alim. n.	L'alimentatore della Staz. di Alim. n. è sconnesso
SWITCH.RICONN.	Staz. Alim. n.	L'alimentatore della Staz. di Alim. n. era sconnesso
TACITAZIONE	Nessuno	Eseguita la Tacitazione
USCITA DL	Esclusa/Inclusa	L'uscita per i dispositivi telefonici è stata esclusa/inclusa
USCITA NAC	Esclusa/Inclusa	Una delle uscite per segnalare l'allarme è stata esclusa/inclusa
ZONA APERTA	Zona n. e Descrizione	La zona n. è aperta

Tabella 2 Descrizione degli eventi: **AV** = Estinzione Avvenuta; **EM** = Estinzione Manuale; **EV** = Elettrovalvola; **IE** = Inibizione Estinzione; **PR** = Pre-estinzione; **PS** = Pressostato.

Registro Eventi

La Centrale è in grado di memorizzare gli ultimi 50 eventi che si sono verificati, con l'ora e la data in cui si sono verificati, e altri dettagli a seconda dell'evento.

Per visualizzare il Registro Eventi, procedere come descritto di seguito.

1. Dallo Stato di Riposo, premere ∇ o \blacktriangle per visualizzare VISUALIZZA REGISTRO:

```
VISUALIZZA
REGISTRO
```

2. Premere **Esc** per tornare allo stato di riposo oppure, premere **Enter** per visualizzare l'ultimo evento memorizzato:

```
ALLARME ZONA
15:46 18/10/2004
```

La riga superiore del display mostra l'evento (vedere la colonna **DESCRIZIONE** della Tabella 2), la riga inferiore mostra l'ora e la data in cui si è verificato.

3. Premere \blacktriangle per visualizzare gli eventi più vecchi, premere ∇ per visualizzare gli eventi più recenti, premere \blacktriangleright per visualizzare i dettagli relativi all'evento selezionato (vedere la colonna **DETTAGLI** della Tabella 2).

```
ZONA 01
Magazzino
```

4. Ripetere il passo precedente per visualizzare altri eventi oppure, premere **Esc** per tornare allo Stato di Riposo.

Descrizione delle spie

In questo paragrafo, per ogni spia presente sul pannello frontale della centrale, vengono indicate le azioni da compiere quando passano dalla condizione normale a quella eccezionale: in condizioni normali deve essere accesa solo la spia verde **Rete**.

 Alcune delle spie della centrale, oltre ad essere spente, accese o lampeggianti veloci, possono lampeggiare lentamente per indicare la memorizzazione dell'evento che sono deputate a segnalare.

Allarme Se accesa indica che almeno una zona è andata in allarme (controllare le spie **All. Zona** delle zone); verificare che vi sia un pericolo reale, quindi diramare l'allarme; altrimenti effettuare la Tacitazione per bloccare momentaneamente le uscite di allarme tacitabili oppure effettuare il Riarmo per disattivare tutte le uscite di allarme definitivamente.

Preall. Se accesa segnala che la Centrale è in Preallarme; la Centrale andrà in Allarme allo scadere del Tempo di Preallarme programmato:

- effettuare la Ricognizione per prolungare il Tempo di Preallarme residuo con il Tempo di Ricognizione programmato, e verificare che vi sia un pericolo reale;
- se esiste un pericolo reale è possibile effettuare l'evacuazione per azzerare il Tempo di Preallarme residuo e provoca l'allarme immediato della Centrale

Prova Se accesa segnala che c'è almeno una zona in prova: controllare le spie **Esclusione/Guasto/Prova** per sapere quali zone sono in prova e chiamare l'assistenza.

Esc. Se accesa indica l'esclusione delle uscite escludibili oppure l'esclusione di una zona oppure l'esclusione: controllare le altre spie per maggiori informazioni.

Avvisat. Se accesa indica che sono stati attivati i dispositivi predisposti per segnalare l'allarme incendio via telefono.

Rete (verde) Se spenta verificare che manchi la corrente nella zona, altrimenti chiamare l'assistenza; nel frattempo l'alimentazione della centrale è garantita dalle batterie incorporate, se però la centrale resta troppo tempo senza alimentazione, questi potrebbero esaurirsi.

Guasto Se accesa indica che è presente almeno un guasto: controllare le altre spie per maggiori informazioni.

Unità Logica Se accesa indica il blocco della centrale: chiamare l'assistenza.

24V/24R Se lampeggiante veloce indica che l'uscita 24V o 24R è in corto; in tal caso, i dispositivi collegati a queste uscite non saranno funzionanti: chiamare l'assistenza.

Batteria Se accesa indica che le batterie della centrale sono scariche, inefficienti o mancanti; in caso di black-out non potrebbero garantire il funzionamento della centrale: attendere alcune ore per vedere se si ricaricano altrimenti chiamare l'assistenza.

Terra Se accesa chiamare l'assistenza.

Perifer. Se lampeggiante veloce segnala problemi di comunicazione con le periferiche della centrale: chiamare l'assistenza.

Rete (gialla) Come la spia **Rete verde**, solo che lampeggia velocemente quando manca l'alimentazione ed è dotata di memoria.

Tacitazione Se accesa indica che i dispositivi di segnalazione tacitabili sono bloccati: premere il pulsante **Tacitazione** per riattivarli. I dispositivi tacitati vengono comunque riattivati al verificarsi di una nuova condizione di allarme (incendio o guasto).

Ricogn./Evac. Se accesa segnala che il Tempo di Preallarme è stato prolungato con il Tempo di Ricognizione programmato.

Riarmo Se accesa segnala che il Riarmo NON è possibile: effettuare la Tacitazione.

Modo Notte Se accesa segnala che:

- quando una zona va in allarme, la Centrale va immediatamente in allarme;
- la Tacitazione dura, al massimo, per il Tempo di Tacitazione programmato.

Se spenta (Modo Giorno) segnala che:

- quando una zona va in allarme, la Centrale va in Preallarme per il Tempo di Preallarme programmato;
- la Tacitazione permane fino a quando non viene eliminata oppure non si verifica un altro evento.

Esc./Guasto NAC Se accesa indica che i dispositivi escludibili e tacitabili predisposti per segnalare l'incendio sono stati esclusi.

Se lampeggiante veloce indica che i dispositivi escludibili e tacitabili predisposti per segnalare l'incendio, non possono funzionare: chiamare l'assistenza.

Esc./Guasto Avvisat. Se accesa indica che i dispositivi predisposti per segnalare l'incendio via telefono, sono stati esclusi.

Se lampeggiante veloce indica che i dispositivi predisposti per segnalare l'incendio via telefono, non possono funzionare: chiamare l'assistenza.

All. Zona Se accesa indica che la zona corrispondente è in l'allarme. Verificare che vi sia un pericolo reale e, quindi, diramare l'allarme; altrimenti effettuare il Riarmo per terminare le segnalazioni.

Esclusione/Guasto/Prova Se accesa indica che la zona corrispondente è stata esclusa e non può provocare allarmi.

Se lampeggiante veloce, chiamare l'assistenza.

Glossario

Modulo di Espansione Dispositivo che può essere collegato al bus della Centrale per aumentarne il numero di Zone.

Modulo di Estinzione Dispositivo che può essere collegato al bus della Centrale per la gestione dei dispositivi di estinzione.

Modulo Display Dispositivo che può essere collegato al bus della Centrale per la visualizzazione, in forma testuale, dello stato della Centrale stessa, e per altre funzioni (visualizzazione del Registro Eventi).

Periferica Dispositivo conforme al protocollo di comunicazione della Centrale e che può essere collegato al bus della Centrale. Sono Periferiche della Centrale: il Modulo di Espansione, il Modulo di Estinzione, il Modulo Display, il Quadro Sinottico, la Stazione di Alimentazione.

Quadro Sinottico Dispositivo che può essere collegato al bus della Centrale per la ripetizione a distanza delle segnalazioni e dei comandi della Centrale stessa.

Stazione di Alimentazione Dispositivo che può essere collegato al bus della Centrale quando la corrente fornita dalla centrale stessa non è sufficiente ad alimentare tutti i dispositivi ad essa collegati.

Sull'Uscita AE può circolare una corrente massima di 1 A. L'Uscita AE si attiva quando inizia la fase di Estinzione.

In caso di corto o interruzione dei collegamenti sull'uscita AE, l'uscita stessa non viene attivata

PE Prolungamento Emergenza. Questa uscita va a massa quando viene attivato l'ingresso Inibizione Estinzione.

Sull'Uscita PE può circolare una corrente massima di 0,1 A.

Collegamenti

Per i collegamenti usare cavo schermato con un capo dello schermo collegato alla massa della centrale e l'altro lasciato libero.

⚠ Raggruppare (con delle fascette, per esempio) i conduttori di bassa tensione (24 V) e, separatamente, quelli di alta tensione (230 V) in modo che, nel caso in cui un conduttore si stacchi accidentalmente dalla morsettiera, esso rimanga vincolato agli altri, evitando in tal modo contatti accidentali con altri conduttori e con altre parti della centrale.

■ Collegamento dei Rilevatori d'Incendio

A questa Centrale possono essere collegati i Rilevatori d'Incendio Convenzionali, cioè quei dispositivi che a riposo si comportano come dei circuiti aperti mentre in allarme si comportano come un generatore di tensione con una resistenza in serie.

Non collegare più di 30 dispositivi ad ogni zona.

I Rilevatori Convenzionali devono essere collegati come mostrato in Figura 14:

- i morsetti **L1** ed **L2** sono, rispettivamente, il morsetto di alimentazione d'ingresso e il morsetto di alimentazione di uscita del rilevatore (questi morsetti sono collegati fra loro quando il rilevatore è avvitato alla propria base, mentre si scollegano se il rilevatore viene rimosso);
- il morsetto **L** è il morsetto di alimentazione negativo del rilevatore;
- il resistore di fine linea **109** deve essere collegato tra il morsetto L1 e il morsetto L dell'ultimo rilevatore, e serve alla Centrale per controllare la continuità e il cortocircuito dei collegamenti.
- i diodi **110** devono essere collegati solo se la zona ha l'opzione **Rileva Scomparsa Rilevatori** abilitata (vedere il sottoparagrafo seguente);

I morsetti delle zone non utilizzate devono essere collegati alla massa con un resistore da 3900 ohm, 1/4 W.

Con la Centrale e con il Modulo di Espansione sono forniti un numero di resistori da 3900 ohm, 1/4 W, sufficienti a bilanciare tutte le loro zone.

È possibile collegare anche Rilevatori d'Incendio con un'uscita di allarme Normalmente Aperta, come mostrato in Figura 15: un resistore di 680 ohm (**111**) dovrà essere collegato in serie al contatto normalmente aperto e la serie del contatto con il resistore dovrà essere collegata al morsetto della zona.

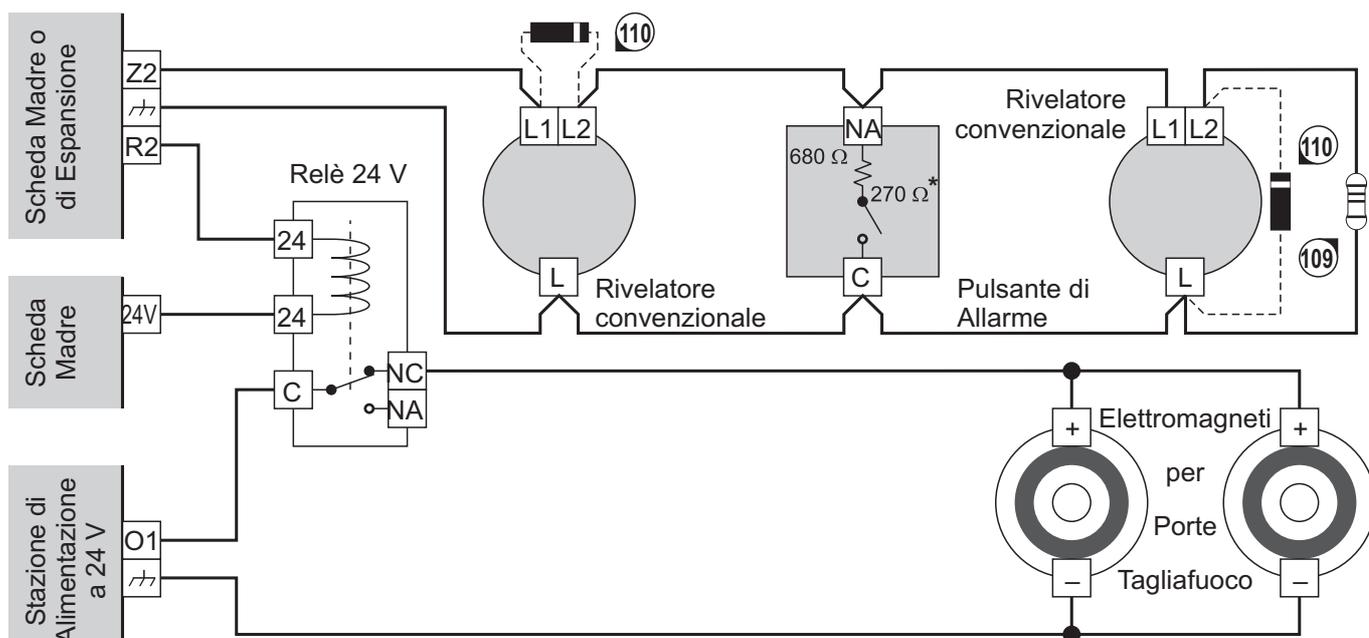


Figura 14 Collegamento di 3 dispositivi di rilevazione ad una Zona della Centrale: **109**) Resistore di Fine Linea da 3900 ohm, 1/4 W (arancio-bianco-rosso-oro); **110**) Diodo **1N5819** (o equivalente) da collegare solo se l'opzione **Rileva Scomparsa Rilevatori** è abilitata; *) resistenza di chiusura che devono avere i Pulsanti di Allarme se l'opzione **Discrimina Pulsanti** è abilitata

Rileva Scomparsa Rilevatori Se una zona ha l'opzione **Rileva Scomparsa Rilevatori** abilitata, la zona è in grado di rilevare la scomparsa dei rilevatori ma, allo stesso tempo è in grado di rilevare lo stato dei dispositivi collegati a valle del rilevatore scomparso. Per fare ciò, un diodo **1N5819** o equivalente deve essere collegato tra il morsetto di alimentazione d'ingresso e il morsetto di alimentazione di uscita di ogni Rilevatore, tranne che sull'ultimo Rilevatore della zona, sul quale un diodo **1N5819** o equivalente deve essere collegato tra il morsetto di alimentazione di uscita e il negativo (vedere la parte n. **110** in fig. 14).

*I diodi sono componenti polarizzati, quindi devono essere collegati nel verso giusto: in Figura 14 la fascia bianca sulla parte n. **110** indica il catodo del diodo.*

Per rilevare la scomparsa dei rilevatori, la Centrale inverte ogni minuto la polarità dei morsetti delle zone che hanno l'opzione **Rileva Scomparsa Rilevatori** abilitata.

L'inversione delle polarità NON danneggia i rilevatori collegati alla zona poiché, quando le polarità sono invertite, ai capi dei rilevatori è presente una tensione negativa di soli 0,6 V.

■ Collegamento dei Pulsanti di Allarme

A questa Centrale possono essere collegati Pulsanti di Allarme normalmente aperti con una resistenza di chiusura di **680 ohm**, come mostrato in Figura 14.

Possono essere collegati anche Pulsanti di Allarme con una resistenza di chiusura di zero ohm, come mostrato in Figura 15: un resistore di 680 ohm (**112**) dovrà essere collegato in serie al contatto normalmente aperto e la serie del contatto con il resistore dovrà essere collegata al morsetto della zona.

Se il Pulsante di Allarme è l'ultimo dispositivo della zona, il Resistore di Fine Linea (**109**) deve essere collegato tra i suoi morsetti NA e C.

Discrimina Pulsanti La zona è in grado di distinguere gli allarmi provocati dai Rilevatori da quelli provocati dai Pulsanti; in tal caso, quando l'allarme è provocato da un Pulsante, la Centrale va immediatamente in allarme, sia in Modo Giorno che in Modo Notte.

Affinché la Centrale riesca a discriminare i Pulsanti, quest'ultimi devono avere una resistenza di chiusura di **270 ohm**, oppure è possibile collegare un resistore da 270 ohm, in serie ad un pulsante con una resistenza di chiusura di zero ohm, come mostrato in Figura 15 (vedere la parte n. **111**).

■ Collegamento dei Rilevatori di Gas

A questa Centrale possono essere collegati Rilevatori di Gas con uscita Normalmente Aperta (NA) e con uscita in corrente ($4 \div 20$ mA).

Uscita NA I Rilevatori di Gas con uscita NA vanno collegati come mostrato in Figura 16a: il morsetto [A] è l'uscita di allarme del Rilevatore che si collega al morsetto [-] quando la concentrazione di gas supera il valore prestabilito; il morsetto [A] va collegato al morsetto della zona tramite un resistore da 680 ohm (**115**); il morsetto [+] è il positivo per l'alimentazione del Rilevatore, esso va collegato ad una fonte di alimentazione che può essere interrotta per il tempo necessario a ripristinare il Rilevatore dopo che è andato in allarme (vedere il morsetto [24R] della Scheda Madre).

Il morsetto [P] segnala lo stato di preallarme del rilevatore: se si vuole rilevare tale stato è necessario collegare il morsetto [P] alla zona (vedere Figura 16a) con un resistore da 820 ohm (**116**) e programmare la zona stessa con l'attributo "Rilevatore di gas NA x 2" come descritto al paragrafo Zone nel capitolo PROGRAMMAZIONE DA PC.

Se si utilizza il morsetto [P], anche il resistore sul morsetto [A] deve essere da 820 ohm.

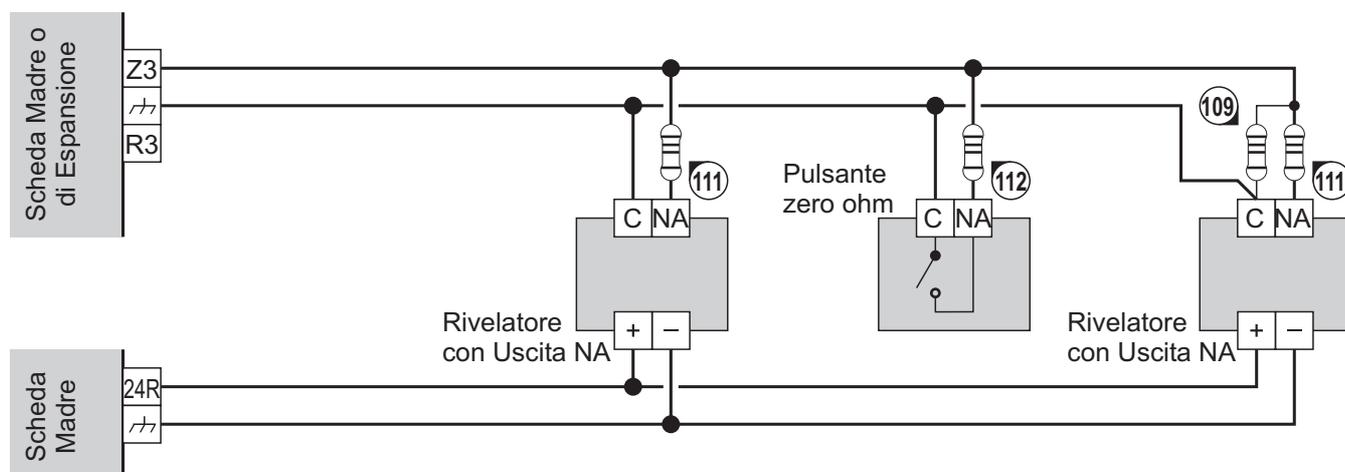


Figura 15 Collegamento di due rilevatori con uscita Normalmente Aperta e di un pulsante con resistenza di chiusura pari a zero ohm: **109**) Resistore di Fine Linea da 3900 ohm, 1/4 W (arancio-bianco-rosso-oro); **111**) resistore da 680 ohm; **112**) Resistore da 680 ohm, se l'opzione **Discrimina Pulsanti** è disabilitata, oppure da 270 ohm se l'opzione **Discrimina Pulsanti** è ABILITATA.

L'uscita di ripetizione della zona alla quale sono collegati dei Rilevatori di Gas, può essere usata per interrompere l'erogazione del gas in caso di allarme, come mostrato in Figura 16a (morsetto [R4]): quando la zona Z4 va in allarme (o in preallarme, se l'opzione **Preallarme su Uscita R** è ABILITATA), il morsetto [R4] si collega alla massa eccitando il relè che, a sua volta, collega la Stazione di Alimentazione alla Elettrovalvola.

☞ *Poiché le elettrovalvole hanno un alto assorbimento di corrente, è indispensabile una fonte di alimentazione esterna alla Centrale (la Stazione di Alimentazione) per il loro funzionamento.*

Uscita in Corrente I Rilevatori di Gas con uscita in corrente (4 + 20 mA) possono essere collegati SOLO ai morsetti [Z1] della Scheda Madre e delle Schede di Espansione, come mostrato in Figura 16b: l'assorbimento del morsetto [S] varia (da 4 a 20 mA) in funzione della concentrazione di gas presente nelle vicinanze del Rilevatore; il morsetto [-] è il negativo per l'alimentazione del Rilevatore; tra il morsetto [S] e il morsetto [-] del Rilevatore deve essere collegato un resistore da 470 ohm, 2 W (**113** in figura); il morsetto [+] è il positivo per l'alimentazione del Rilevatore, esso va collegato ad una fonte di alimentazione che può essere interrotta per il tempo necessario a ripristinare il Rilevatore dopo che è andato in allarme (vedere il morsetto [24R] della Scheda Madre).

☞ *Al morsetto [Z1] può essere collegato **UN SOLO Rilevatore di Gas con uscita in corrente.***

*Per collegare un Rilevatore di Gas con uscita in corrente al morsetto [Z1] di una scheda, il ponticello **62** della Scheda (indicato con **GAS** sul circuito stampato) deve essere estratto e deve essere ABILITATA l'opzione **Rilevatore di Gas** della zona corrispondente (Zona n. 1 per la Scheda Madre, Zona n. 9 per la Scheda di Espansione n. 1, zona n. 17 per la Scheda di Espansione n. 2).*

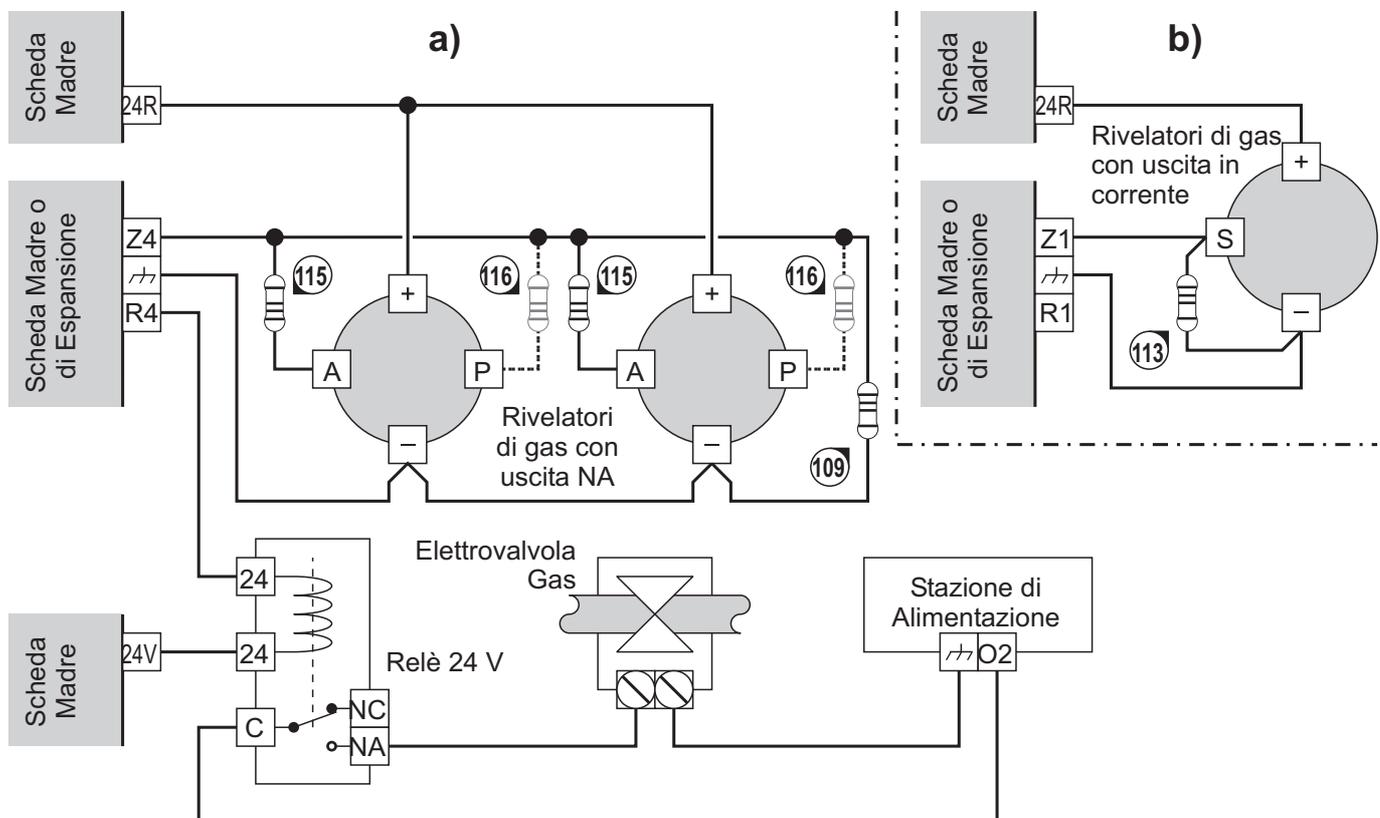


Figura 16 Collegamento di Rilevatori di Gas con uscita Normalmente Aperta (a) e con uscita in corrente (b): **109**) Resistore di Fine Linea da 3900 ohm, 1/4 W (arancio-bianco-rosso); **113**) Resistore da 470 ohm, 2 W; **115**) resistore da 680 ohm se l'opzione "Rilevatore di gas NA x 2" è disabilitata oppure da 820 ohm se è abilitata; **116**) Resistore da 820 ohm da collegare solo se l'opzione "Rilevatore di gas NA x 2" è abilitata

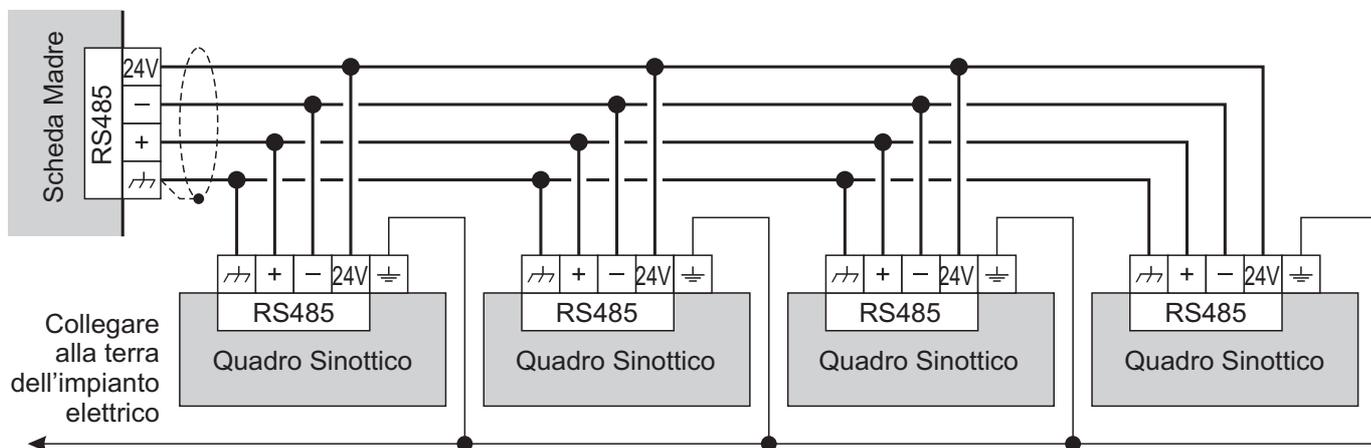


Figura 17 Collegamento del Quadro Sinottico

■ Collegamento dei dispositivi di segnalazione

Per la segnalazione dell'incendio la Centrale è dotata delle uscite NAC1, NAC2 e ALARME.

Le uscite NAC1 e NAC2 possono essere programmate per segnalare il preallarme e l'allarme con degli schemi diversi (vedere "Uscite" nel cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC").

In base a questo principio, in figura 18 sono state collegate due lampade di segnalazione e il lampeggiatore di un segnalatore per esterno (morsetti STROBE), all'uscita NAC2; due campane di segnalazione e la tromba di un segnalatore per esterno (morsetti HORN), all'uscita NAC1. In tal modo è possibile diversificare la segnalazione del preallarme da quella dell'allarme.

Per esempio, durante il preallarme l'uscita NAC2 non viene attivata mentre l'uscita NAC1 viene attivata per 2 secondi ogni 6 secondi; durante l'allarme le uscite NAC1 e NAC2 sono sempre attive.

➡ Tra i morsetti [+] e [-] dell'ultimo dispositivo collegato alle uscite NAC1 e NAC2 deve essere collegato un resistore da **3900 ohm**, 1/4 W (vedere la parte n. **109**).

Inoltre, tra i morsetti [+] dei dispositivi collegati alle uscite NAC1 e NAC2 e i morsetti [+] di quest'ultime, deve essere collegato un diodo **1N4007** o equivalente (vedere la parte n. **114**).

■ Collegamento del Quadro Sinottico

Collegare i morsetti **24V**, -, + e \perp , ai morsetti omonimi della Scheda Madre della Centrale, come mostrato in Figura 17.

➡ La lunghezza complessiva dei cavi collegati ai morsetti RS485 della Centrale **NON** deve essere superiore a **1000 metri**.

Collegare il morsetto \perp del Quadro Sinottico alla terra dell'impianto elettrico.

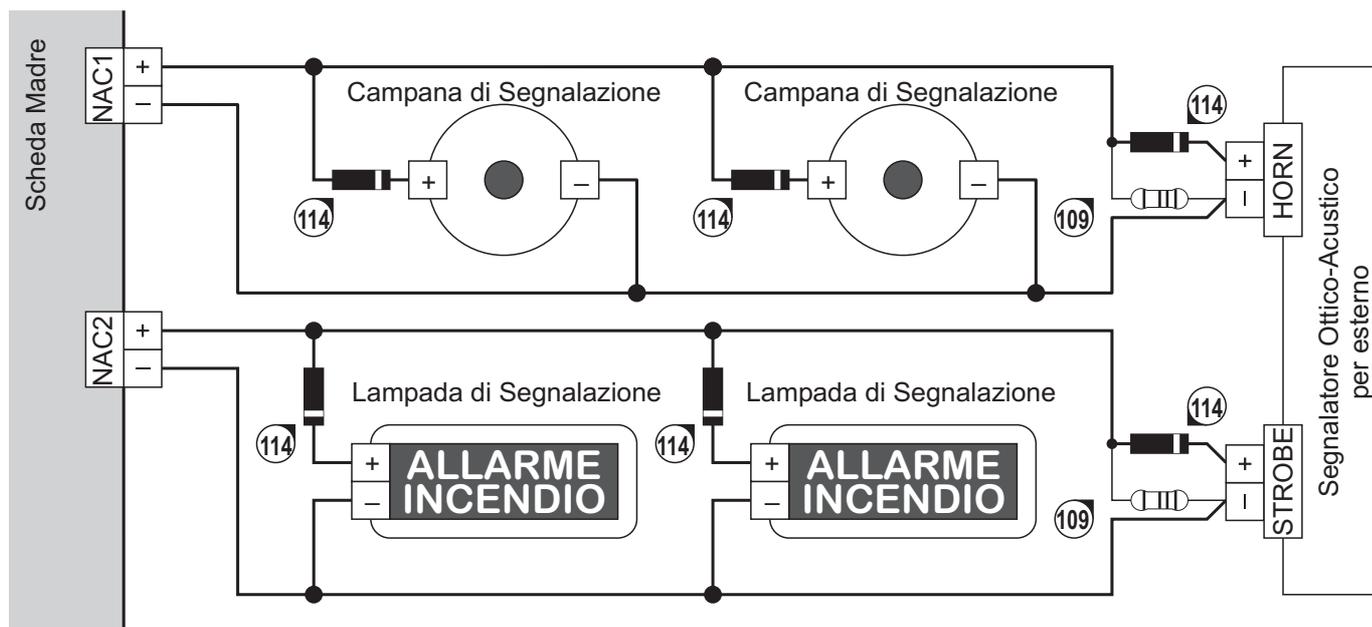
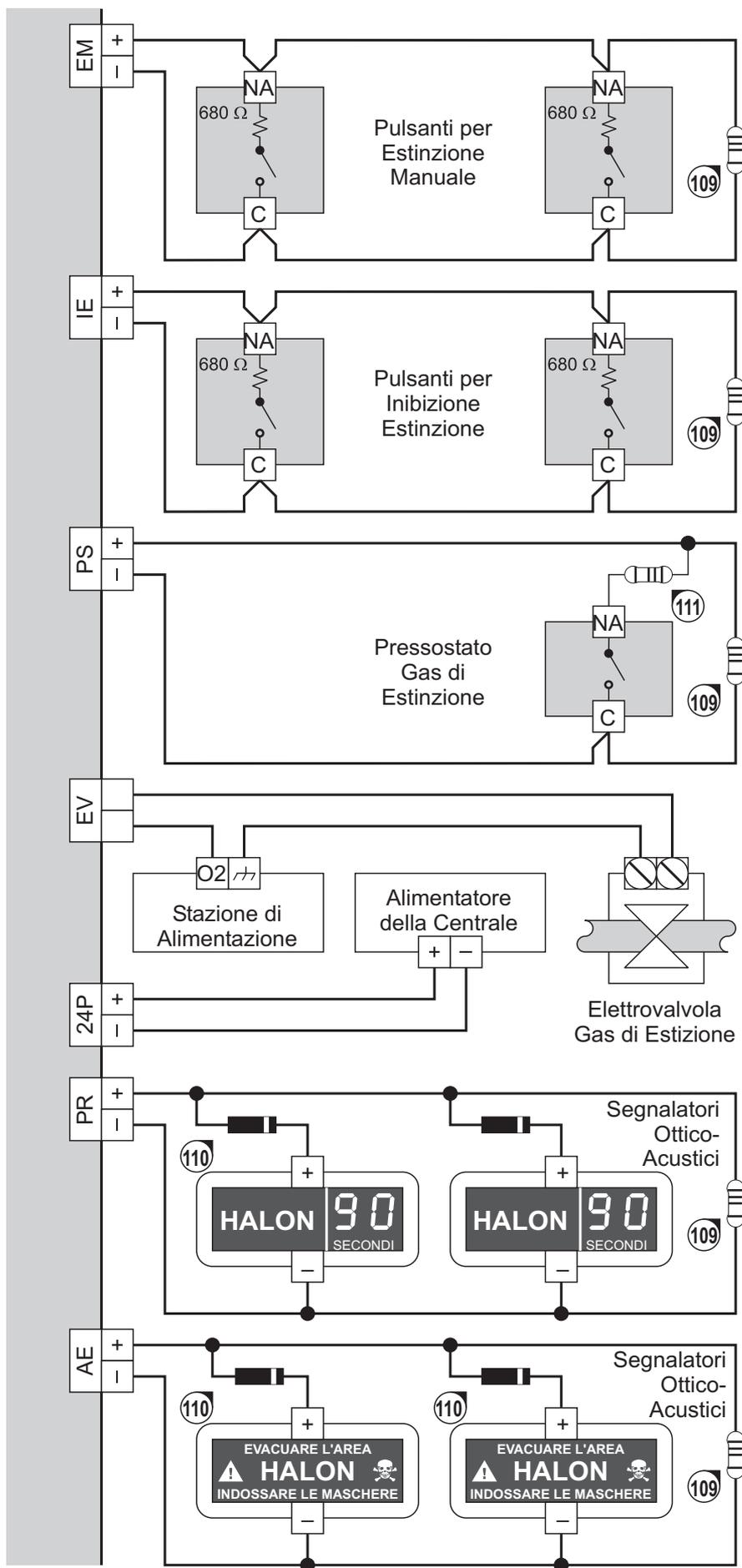


Figura 18 Collegamento dei Dispositivi di Segnalazione: **109** Resistore di Fine Linea da 3900 ohm, 1/4 W (arancio-bianco-rosso-oro); **114** Diodo 1N4007 o equivalente



■ Collegamento del Modulo di Estinzione

In Figura 19 è mostrato un esempio di collegamento del Modulo di Estinzione.

Agli ingressi EM (Estinzione Manuale) ed IE (Inibizione Estinzione) possono essere collegati pulsanti Normalmente Aperti, con resistenza di chiusura di 680 ohm: tra i morsetti [NA] e [C] dell'ultimo pulsante deve essere collegato un resistore da 3900 ohm, 1/4 W (vedere la parte n. 109).

Per collegare un pressostato con uscita Normalmente Aperta e resistenza di chiusura di zero ohm, all'ingresso PS, un resistore da 680 ohm deve essere collegato tra un contatto del pressostato e il morsetto [+] dell'ingresso (vedere la parte n. 111). Inoltre, un resistore da 3900 ohm, 1/4 W deve essere collegato tra i morsetti [+] e [-] dell'ingresso PS, il più vicino possibile all'ultimo pressostato collegato all'ingresso PS (vedere la parte n. 109).

L'elettrovalvola del sistema di estinzione deve essere alimentata da una Stazione di Alimentazione, poiché la forte corrente necessaria per azionarla non può essere fornita dal Modulo di Estinzione.

L'ingresso 24P deve essere collegato direttamente all'alimentatore della Centrale o ad una Stazione di Alimentazione, poiché la corrente assorbita dalle uscite PR e AE non può essere fornita dal Modulo di Estinzione.

Alle uscite PR (Prestinzione) ed AE (Avvenuta Estinzione) possono essere collegati dispositivi di segnalazione funzionati a 24 V: un resistore da 3900 ohm, 1/4 W deve essere collegato tra i morsetti [+] e [-] dell'uscita, il più vicino possibile all'ultimo dispositivo collegato all'uscita (vedere la parte n. 109); un diodo 1N4007 o equivalente, deve essere collegato tra il positivo dei dispositivi collegati alle uscite PR ed AE, e il morsetto [+] di quest'ultime (vedere la parte n. 109).

Figura 19 Collegamento del Modulo di Estinzione: **109**) Resistore di Fine Linea da 3900 ohm, 1/4 W (arancio-bianco-rosso-oro); **110**) Diodo 1N4007 o equivalente; **111**) resistore 680 ohm (blu-grigio-marrone-oro)

Collegamento di un avvisatore telefonico

In Figura 21 è mostrato un esempio di collegamento per l'attivazione di un avvisatore telefonico: si presume che l'avvisatore si attivi quando il morsetto L1 va a massa.

Collegamento dell'alimentazione

Il sistema di alimentazione di questa Centrale è conforme alla norma EN54-4.

! Per un'installazione a norme deve essere previsto un idoneo dispositivo di sezionamento (bipolare) e di protezione dell'alimentazione di rete nell'impianto elettrico dell'edificio, in accordo alle norme vigenti (legge 46/90): per esempio, un interruttore Magneto-Termico bipolare.

Questa Centrale è alimentata dalla tensione di rete (230 V/50 Hz) tramite un alimentatore switching installato nel suo contenitore; inoltre, la centrale **J408** può alloggiare due batterie da 12 V, 7 Ah max., mentre la centrale **J424** può alloggiare due batterie da 12 V, 17 Ah max.: queste batterie garantiscono il funzionamento della Centrale quando manca la tensione di rete. Anche in caso di completa mancanza di alimentazione, la programmazione e lo stato della Centrale sono mantenuti grazie presenza di una memoria non volatile.

La Centrale segnala la mancanza della tensione di rete con:

- lo spegnimento della spia VERDE Rete;
- l'accensione della spia GIALLA Rete.

La Centrale controlla costantemente l'efficienza delle Batterie con un **Test Statico** e un **Test Dinamico**.

Test Statico Il Test Statico controlla il livello della Batteria quando manca la tensione di rete. Se il livello delle Batterie scende sotto 22,8 V, si accende la spia **Batteria**.

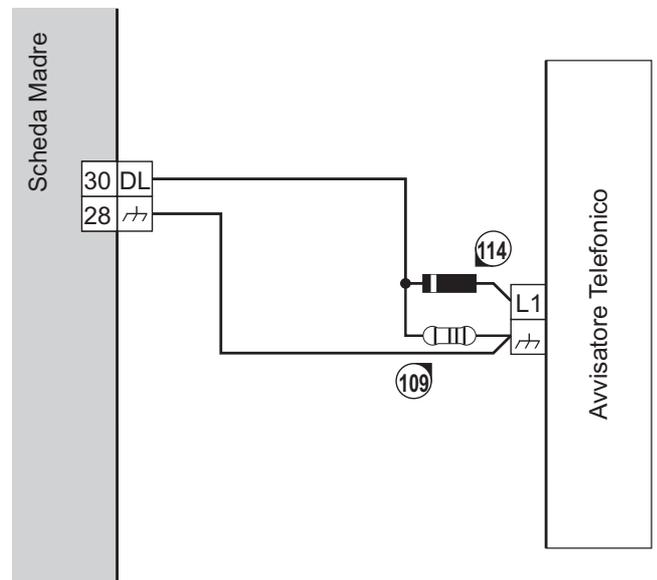


Figura 21 Collegamento di un avvisatore telefonico: **109**) Resistore di Fine Linea da 3900 ohm, 1/4 W (arancio-bianco-rosso-oro); ; **114**) Diode 1N4007 o equivalente

In tal caso, ripristinare al più presto la tensione di rete, altrimenti la Centrale potrebbe smettere di funzionare. Quando il livello delle Batterie supera 24,6 V, la spia **Batteria** inizia a lampeggiare (memoria).

Test Dinamico Il Test Dinamico controlla l'efficienza delle Batterie. Quando le Batterie non superano questo test, si accende la spia **Batteria**.

In tal caso le Batterie devono essere sostituite al più presto, poiché non potrebbero garantire il funzionamento della Centrale in caso di mancanza della tensione di rete.

Quando le Batterie superano il Test Dinamico, la spia **Batteria** inizia a lampeggiare (memoria).

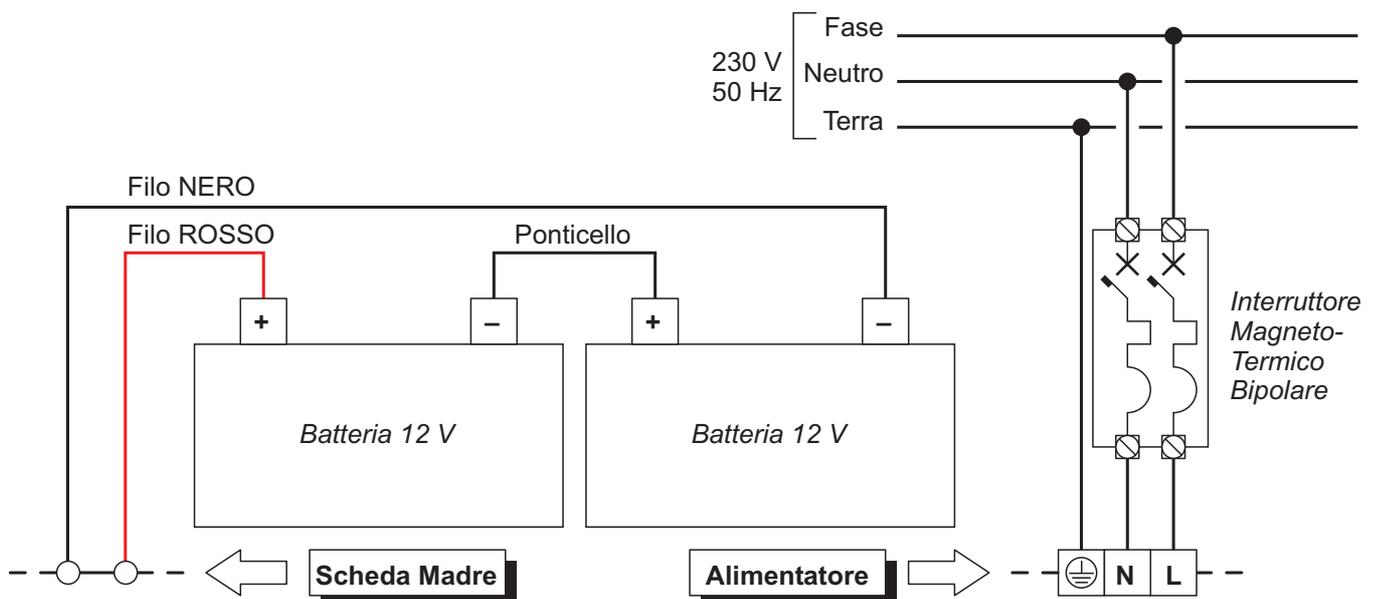


Figura 20 Collegamento dell'alimentazione

Per collegare l'alimentazione procedere come descritto di seguito (vedere le figure delle pagine 12, 14, 18 e 19).

1. Posizionare le Batterie nell'alloggiamento **20**.
2. Collegare le Batterie in serie tramite il ponticello fornito in dotazione.
3. Collegare i terminali ancora liberi delle Batterie ai fili **60** rispettando le polarità.

 Per collegare le batterie da 17 Ah, i connettori dei fili **60** e quelli del ponticello fornito in dotazione devono essere sostituiti.

 **J424**: usare batterie da 12 V - 17 Ah tipo YUASA modello NP 17-12 FR;
J408: usare batterie da 12 V - 7 Ah tipo YUASA modello NP7-12 FR;
oppure usare batterie equivalenti con classe di infiammabilità dell'involucro UL94-V2 o migliore.

4. Collegare il conduttore di **Terra** al morsetto [⊕] della morsettiera **53**.
5. Collegare il **Neutro** al morsetto [N] e la **Fase** al morsetto [L] della morsettiera **53**.

 Ogni volta che la centrale viene alimentata esegue il Riarmo.

 **I conduttori dell'alimentazione NON devono incrociare altri conduttori (come mostrato in Figura 22a), ma devono seguire percorsi alternativi (come mostrato in Figura 22c) e devono essere fissati all'ancora 16 (come mostrato in Figura 22b).**

■ Sonda Termica

Questa Centrale supporta la Sonda Termica **KST**. Tramite questa sonda la Centrale può ottimizzare la carica della Batteria Tampone in funzione della temperatura.

Per installare la Sonda Termica procedere come descritto di seguito (vedere le figure delle pagine 12, 14, 18 e 19).

1. Collegare la Sonda Termica **24** al connettore **38** della Scheda Madre della Centrale.
2. Fissare la Sonda Termica a una delle Batterie in modo da ottenere una buona trasmissione del calore.
3. Misurare la temperatura della Sonda Termica.
4. Usare il grafico della Figura 23 o la Tabella 3 per trovare il valore sul quale deve essere regolata la tensione di uscita dell'Alimentatore, per la temperatura misurata.
5. Agire sul trimmer **51** dell'Alimentatore in modo che la tensione sulla sua morsettiera **52** sia simile a quella trovata.

 Per verificare l'efficienza dell'accumulatore, l'elettronica di controllo ne misura la resistenza interna. Affinché questa misura non sia falsata occorre utilizzare esclusivamente i cavi batteria forniti; cavi di lunghezza superiore e sezione insufficiente possono erroneamente simulare la condizione di accumulatore inefficiente

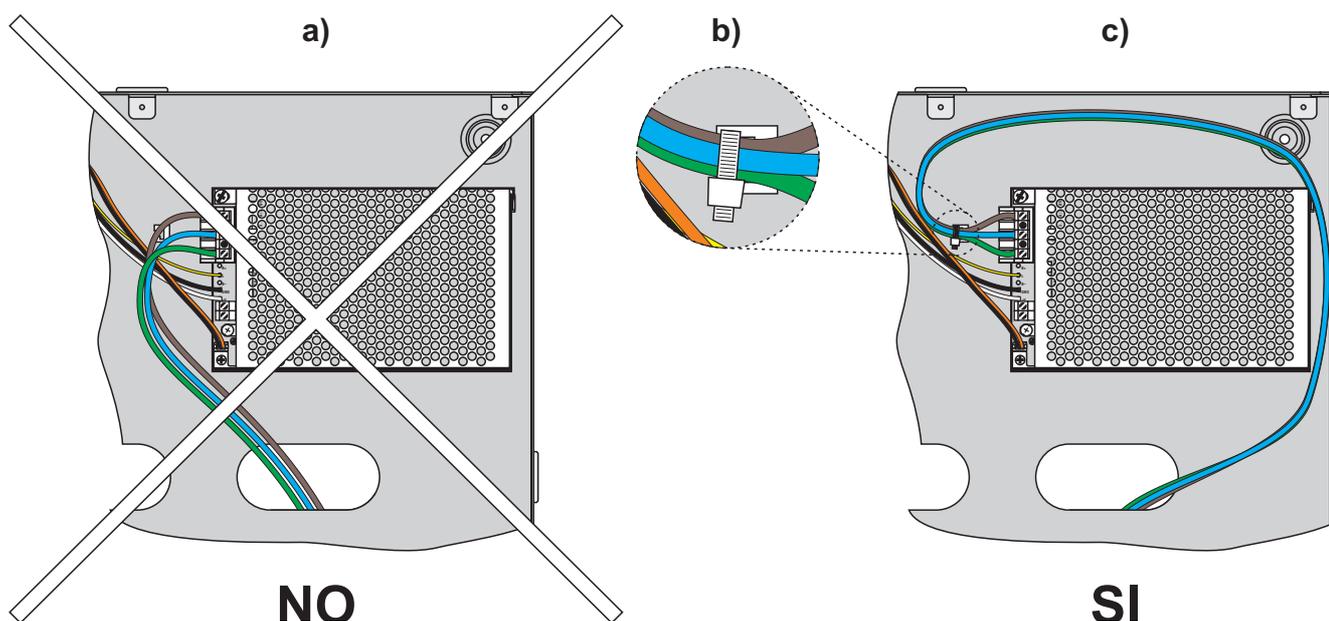


Figura 22

Manutenzione

Periodicamente effettuare le operazioni descritte di seguito.

A Con un panno umido rimuovere la polvere che si è accumulata sul contenitore della centrale (non usare alcun tipo di solvente!).

B Premere il pulsante **Prova** per controllare il funzionamento delle spie e del buzzer.

C Controllare l'efficienza delle batterie e, se necessario, sostituirle.

D Controllare l'integrità dei conduttori e delle connessioni.

E Controllare che non ci siano corpi estranei all'interno della centrale.

 I punti **A** e **B** possono essere svolti dagli utenti abilitati mentre i punti **C**, **D** ed **E** devono essere svolti solo da personale qualificato.

Prova del Modulo di Estinzione

Il Modulo di Estinzione può essere provato come descritto di seguito.

1. Quando la centrale è al Livello 1, provocare l'attivazione del Modulo di Estinzione.
2. Verificare il corretto funzionamento del Modulo di Estinzione.
3. Digitare il Codice Fine Estinzione (vedere "Centrale" nel cap. "PROGRAMMAZIONE DA PC") quindi premere il pulsante Esclusione Estinzione, per terminare il Tempo di Estinzione.

 L'inserimento del Codice di Fine Estinzione viene segnalato da 5 beep in rapida successione. L'inserimento del Codice di Fine Estinzione è possibile solo al livello di accesso 1. Dopo 20 secondi il Codice di Fine Estinzione non avrà più alcun effetto (doppio beep)

4. Verificare la disattivazione dell'uscita EV.

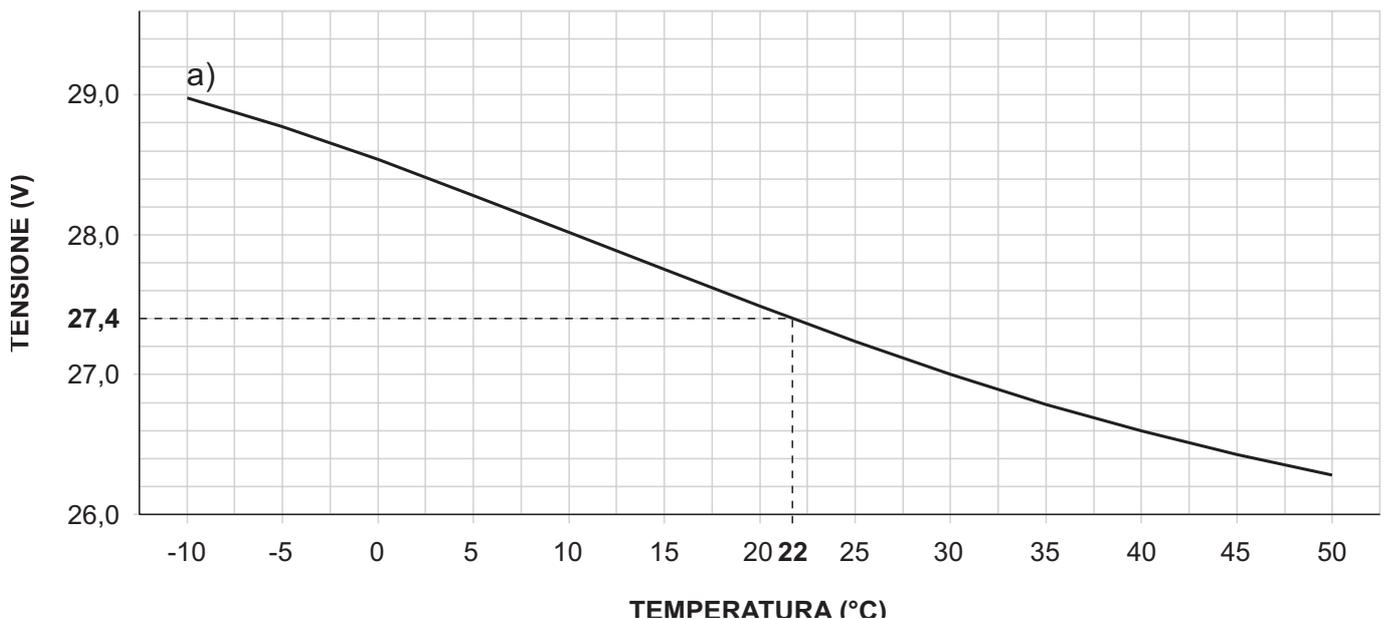


Figura 23 Grafico per regolare la tensione di uscita dell'Alimentatore in funzione della temperatura della Sonda Termica: individuare sull'asse **TEMPERATURA (°C)** la temperatura della Sonda Termica; tracciare una linea verticale da questo punto fino alla curva **a**; tracciare una linea orizzontale dal punto in cui la linea verticale interseca la curva **a**, all'asse **TENSIONE (V)**; Regolare la tensione di uscita dell'Alimentatore sul valore trovato. Per esempio, se la temperatura della Sonda è 22 °C, regolare la tensione di uscita dell'Alimentatore su 27,4 V.

TEMPERATURA (°C)	-10	-5	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
TENSIONE (V)	29,0	28,8	28,6	28,2	28,0	27,8	27,4	27,2	27,0	26,8	26,6	26,4	26,2

Tabella 3 Regolazione della tensione di uscita dell'Alimentatore in funzione della temperatura della Sonda Termica: scegliere il valore più vicino alla temperatura della Sonda Termica, nella riga **TEMPERATURA (°C)**; leggere il valore corrispondente nella riga **TENSIONE (V)**; regolare la tensione di uscita dell'Alimentatore su questo valore. Per esempio, se la temperatura della Sonda Termica è 22 °C, regolare la tensione di uscita dell'Alimentatore su 27,4 V.

Questa Centrale può essere programmata da PC e da Pannello.

In questo capitolo si descrive la programmazione da PC. Per la programmazione da pannello leggere il capitolo "PROGRAMMAZIONE DA PANNELLO".

Per la programmazione da PC deve essere installata l'applicazione **J400**.

Configurazione: Moduli di Espansione

La pagina **Moduli di Espansione** è per la configurazione dei Moduli di Espansione, come descritto di seguito.

Selezionare i Moduli di Espansione installati nella Centrale: un segno di spunta () indica che il Modulo di Espansione corrispondente è installato nella Centrale.

Descrizione Digitare una descrizione significativa (16 caratteri al massimo) per il Modulo di Espansione corrispondente.

Per esempio, se le zone di un Modulo di Espansione sono usate per sorvegliare una determinata area di un edificio, può essere utile assegnare a quel Modulo di Espansione, il nome di quell'area.

La Descrizione assegnata ad un Modulo di Espansione sarà usata per identificare quel modulo negli eventi in cui è coinvolto.

Configurazione: Moduli di Estinzione

La pagina **Moduli di Estinzione** è per la configurazione dei Moduli di Estinzione, come descritto di seguito.

Selezionare i Moduli di Estinzione installati nella Centrale: un segno di spunta () indica che il Modulo di Estinzione corrispondente è installato nella Centrale.

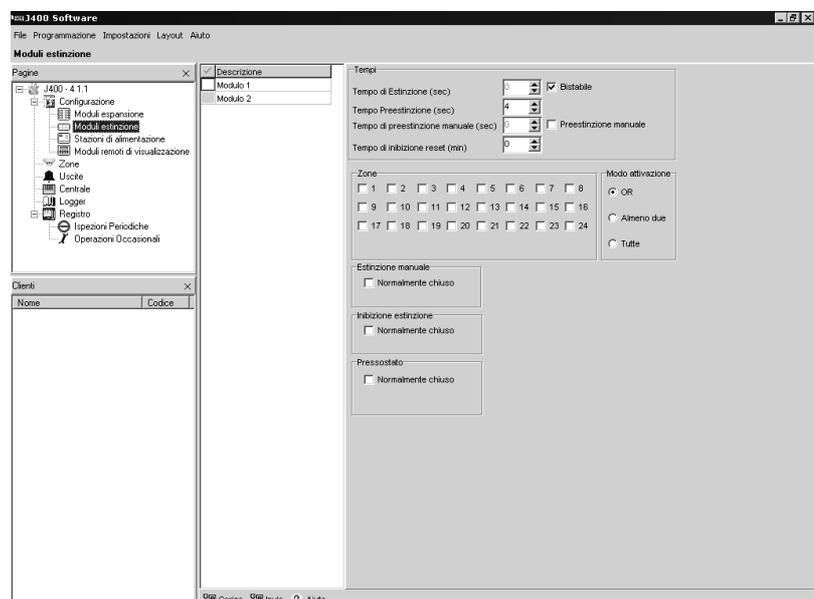
Descrizione Digitare una descrizione significativa (16 caratteri al massimo) per il Modulo di Estinzione corrispondente.

Per esempio, se un Modulo di Estinzione è usato per spegnere gli incendi in una determinata area di un edificio, può essere utile assegnare a quel Modulo di Estinzione, il nome di quell'area.

La Descrizione assegnata ad un Modulo di Estinzione sarà usata per identificare quel modulo negli eventi in cui è coinvolto.

Selezionare un Modulo di Estinzione sulla parte sinistra della pagina per impostare i suoi parametri sulla parte destra della pagina, come descritto di seguito.

Figura 24 La pagina per la programmazione dei Moduli di Estinzione



■ Modo di Attivazione

Selezionare la logica che sarà usata per attivare l'estinzione.

 Se alcune zone selezionate vanno in allarme, la Centrale segnala una condizione di pre-attivazione con il lampeggio veloce della spia Attivaz. Preestinz.

OR Almeno UNA delle Zone selezionate nella sezione **Zone** deve andare in allarme.

Almeno due Almeno DUE delle Zone selezionate nella sezione **Zone** devono andare in allarme.

Tutte TUTTE le zone selezionate nella sezione **Zone** devono andare in allarme.

■ Tempi

Impostare i tempi di funzionamento dell'estinzione.

Tempo di Preestinzione Impostare il tempo che deve passare dal momento in cui si verificano le condizioni stabilite dal Modo di Attivazione, al momento in cui viene attivata l'uscita Elettrovalvola (morsetti [EV]): durante il Tempo di Preestinzione è attiva l'uscita Preestinzione (morsetti [PR]). Il Tempo di Preestinzione può essere impostato da 0 a 60 secondi con passi da 1 secondo. Il Tempo di Preestinzione di fabbrica è 20 secondi.

Tempo di Estinzione Se l'opzione **Bistabile** è disabilitata, impostare la durata dell'estinzione: l'uscita EV tornerà a riposo trascorso il Tempo di Estinzione programmato. Il Tempo di Estinzione può essere impostato da 0 a 300 secondi (5 minuti), con passi di 5 secondi.

Bistabile Se l'opzione **Bistabile** è abilitata, l'uscita EV torna a riposo quando si effettua il Riarmo. Se l'opzione **Bistabile** è disabilitata, l'uscita EV torna a riposo dopo il Tempo di Estinzione programmato.

Tempo di Preestinzione Manuale Impostare il tempo che deve passare dal momento in cui viene attivato l'ingresso EM al momento in cui viene attivata l'uscita Elettrovalvola (morsetti [EV]): durante il Tempo di Preestinzione Manuale è attiva l'uscita Preestinzione (morsetti [PR]). Il Tempo di Preestinzione Manuale può essere impostato da 0 a 60 secondi con passi da 1 secondo. Il Tempo di Preestinzione manuale di fabbrica è 0 secondi.

Preestinzione manuale Se l'opzione **Preestinzione manuale** è selezionata, è possibile impostare il tempo di Preestinzione manuale. Se l'opzione è disabilitata, la centrale utilizzerà il Tempo di Preestinzione anche in caso di attivazione manuale.

Tempo di Inibizione Riarmo È il tempo che deve trascorrere dal momento in cui il modulo di estinzione viene attivato al momento in cui è possibile effettuare il riarmo del modulo stesso. Se si effettua il riarmo durante il Tempo di Inibizione Riarmo, la centrale effettua il riarmo di tutti i sistemi (ad eccezione del modulo di estinzione attivato) per alcuni secondi, dopodiché torna nello stato di allarme.

Il Tempo di Inibizione Riarmo può essere impostato da 0 (default) a 30 minuti, con passi di 1 minuto.

■ Zone

Selezionare le Zone che devono attivare l'estinzione.

■ Estinzione Manuale

Impostare lo stato di riposo dell'ingresso Estinzione Manuale (morsetti [EM]).

Normalmente Chiuso Se questa opzione è disabilitata (impostazione di fabbrica), a riposo, tra i morsetti [+] e [-] dell'ingresso EM deve essere presente una resistenza di 3900 ohm; se questa opzione è abilitata la resistenza, a riposo, deve essere di 680 ohm.

■ Inibizione Estinzione

Impostare lo stato di riposo dell'ingresso Inibizione Estinzione (morsetti [IE]).

Normalmente Chiuso Se questa opzione è disabilitata (impostazione di fabbrica), a riposo, tra i morsetti [+] e [-] dell'ingresso IE deve essere presente una resistenza di 3900 ohm; se questa opzione è abilitata la resistenza, a riposo, deve essere di 680 ohm.

■ Pressostato

Impostare lo stato di riposo dell'ingresso pressostato (morsetti [PS]).

Normalmente Chiuso Se questa opzione è disabilitata (impostazione di fabbrica), a riposo, tra i morsetti [+] e [-] dell'ingresso PS deve essere presente una resistenza di 3900 ohm; se questa opzione è abilitata la resistenza, a riposo, deve essere di 680 ohm.

Configurazione: Stazioni di Alimentazione

La pagina **Stazioni di Alimentazione** è per la configurazione delle Stazioni di Alimentazione, come descritto di seguito.

Selezionare le Stazioni di Alimentazione collegate alla Centrale: un segno di spunta () indica che la Stazione di Alimentazione corrispondente è collegata alla Centrale.

Descrizione Digitare una descrizione significativa (16 caratteri al massimo) per la Stazione di Alimentazione corrispondente: per esempio, il luogo nel quale è installata la Stazione di Alimentazione.

La Descrizione assegnata ad una Stazione di Alimentazione sarà usata per identificare quella Stazione di Alimentazione negli eventi in cui è coinvolta.

Configurazione: Moduli di Visualizzazione

La pagina **Moduli di Visualizzazione** è per la configurazione dei Quadri Sinottici e dei Moduli LCD, come descritto di seguito.

✓ Selezionare i Moduli LCD e i Quadri Sinottici installati: un segno di spunta (☑) indica che il Modulo di Visualizzazione corrispondente è presente nella configurazione della Centrale.

Descrizione Digitare una descrizione significativa (16 caratteri al massimo) per il Modulo di Visualizzazione, per esempio, il luogo nel quale è installato. La Descrizione assegnata ad un Modulo di Visualizzazione sarà usata per identificare quel Modulo di Visualizzazione negli eventi in cui è coinvolto.

Zone

La pagina **Zone** è per la programmazione delle Zone, come descritto di seguito.

Sul lato sinistro della pagina **Zone** è presente una tabella che mostra le Zone disponibili in base ai Moduli di Espansione in configurazione (vedere "Configurazione: Moduli di Espansione"). Per per ogni Zona sono mostrate le seguenti informazioni.

N. Mostra il Numero d'Identificazione della Zona.

Posizione Mostra la Descrizione del dispositivo sul quale si trova la Zona.

Descrizione Digitare un nome significativo per la Zona (max. 16 caratteri). Il nome digitato sarà usato per identificare la Zona in tutte le situazioni in cui è coinvolta.

Nella parte destra della pagina **Zone** è possibile modificare le impostazioni relative alla Zona selezionata nella Tabella Zone, come descritto di seguito.

■ Soglie

La Centrale è in grado di rilevare il corto, l'allarme e l'apertura delle sue Zone, misurando la tensione sui morsetti delle Zone. Le Soglie sono i valori di tensione per i quali la Zona passa da uno stato all'altro, come descritto di seguito.

Aperta/Riposo La Centrale considera la Zona APERTA quando la tensione sul morsetto della Zona è MAGGIORE di questa soglia.

La Centrale considera la Zona a RIPOSO quando la tensione sul morsetto della Zona è COMPRESA tra questa soglia e la soglia **Riposo/Allarme Autom.**

Riposo/Allarme Autom. Se l'opzione **Discrimina pulsanti** è ABILITATA, La Centrale considera la Zona in ALLARME AUTOMATICO quando la tensione sul morsetto della Zona è COMPRESA tra questa soglia e la soglia **Allarme Autom./Allarme Man.**

Se l'opzione **Discrimina pulsanti** è DISABILITATA, la Centrale considera la Zona in ALLARME GENERICO quando la tensione sul morsetto della Zona è COMPRESA tra questa soglia e la soglia **Allarme Man./Corto.**

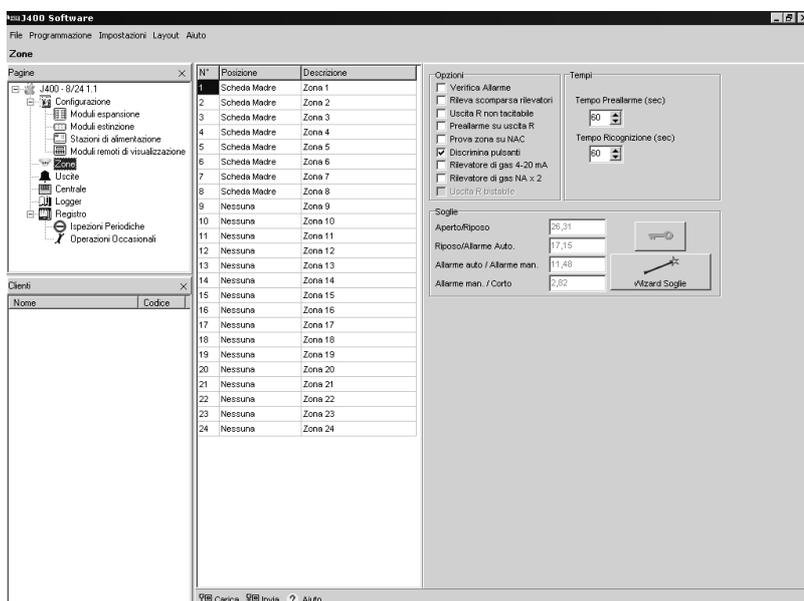
Allarme Autom./Allarme Man. Se l'opzione **Discrimina pulsanti** è ABILITATA, La Centrale considera la Zona in ALLARME MANUALE quando la tensione sul morsetto della Zona è COMPRESA tra questa soglia e la soglia **Allarme Man./Corto**

Allarme Man./Corto La Centrale considera la Zona in CORTO quando la tensione sul morsetto della Zona è MINORE di questa soglia. Selezionato il pulsante **Abilita** è possibile modificare le Soglie in modo da adattare ciascuna Zona alle caratteristiche e al numero dei dispositivi ad essa collegati.

Selezionando il pulsante **Wizard Soglie** l'applicazione guiderà l'installatore nella determinazione delle soglie della zona selezionata.

☞ *Per eseguire l'impostazione automatica delle soglie, la Centrale deve essere posta nello stato di programmazione e deve essere collegata al PC, come descritto nel paragrafo "Programmazione".*

Figura 25 La pagina per la programmazione delle Zone



■ Opzioni

Verifica Allarme Se questa opzione è ABILITATA, la Centrale verifica l'allarme della Zona nel seguente modo:

- quando la Zona va in Allarme la prima volta NON provoca l'Allarme della Centrale;
- la Centrale resetta la Zona e fa partire il Tempo di Verifica (v. "Centrale");
- se la Zona va in Allarme durante il Tempo di Verifica, provoca l'Allarme della Centrale.

Rileva Scomparsa Rilevatori Questa opzione **deve essere ABILITATA** quando la Zona viene cablata in modo da rilevare la scomparsa dei Rilevatori.

Uscita R NON Tacitabile Se questa opzione è abilitata, la tacitazione NON forza a riposo l'Uscita di Ripetizione della Zona (morsetto [Rn]).

Preallarme su Uscita R Se questa opzione è ABILITATA, la Centrale attiva l'Uscita di Ripetizione della Zona (morsetto [Rn]) anche durante la fase di Preallarme.

Prova Zona su NAC Se questa opzione è ABILITATA, la Centrale attiva le uscite NAC1 e NAC2 per 3 secondo quando si effettua la prova della Zona.

Rilevatore di Gas Se questa opzione è abilitata, è possibile collegare un Rilevatore di Gas con uscita in corrente (4 ÷ 20 mA) al morsetto della zona.

 *L'opzione **Rilevatore di Gas** può essere abilitata solo per le zone n. 1, 9 e 17, corrispondenti, rispettivamente, ai morsetti [Z1] della Scheda Madre della Scheda di Espansione n. 1 e della Scheda di Espansione n. 2.*

Rilevatore di gas NA x 2 Abilitare questa opzione se si utilizza anche il morsetto [P] del rilevatore. Infatti, se questa opzione è ABILITATA, le soglie della Zona verranno automaticamente modificate in modo da adeguarle al collegamento descritto in Figura 16a a pagina 31: in questo modo la centrale sarà in grado di rilevare 2 soglie di attivazione, una per il Preallarme ed una per l'Allarme.

Uscita R bistabile Questa opzione è disponibile solo se l'opzione "Rilevatore di gas NA x 2" è abilitata. In tal caso, se l'opzione "Uscita R Bistabile" è abilitata, l'uscita R della zona si attiva quando la zona supera la soglia di allarme (o quella di preallarme, se l'opzione "Preallarme su uscita R" è abilitata) e torna a riposo quando la zona torna sotto la soglia di allarme, indipendentemente dallo stato della centrale. Se l'opzione "Uscita R Bistabile" è disabilitata (impostazione di fabbrica), l'uscita R torna a riposo quando si effettua il Riarmo della centrale.

■ Tempi

Tempo di Preallarme Impostare il ritardo con cui la Centrale va in Allarme rispetto al momento in cui la Zona va in Allarme.

 *La Centrale va in Allarme quando scade il Tempo di Preallarme di una Zona, anche diversa da quella che ha provocato il preallarme.*

Il Tempo di Preallarme può essere impostato da 0 a 300 secondi (5 minuti), con passi di 10 secondi. Il Tempo di Preallarme di fabbrica è 60 secondi.

Tempo di Ricognizione Impostare il tempo che viene sostituito al Tempo di Preallarme residuo della Zona, quando viene effettuata la Ricognizione.

Per esempio, se il Tempo di Ricognizione della Zona è 60 secondi e viene richiesta la Ricognizione quando il Tempo di Preallarme residuo della Zona è 30 secondi, il Tempo di Preallarme residuo diventa 60 secondi.

Il Tempo di Ricognizione può essere impostato da 0 a 300 secondi (5 minuti), con passi di 5 secondi. Il Tempo di Ricognizione di fabbrica è 60 secondi.

Uscite

La pagina **Uscite** è per la programmazione delle Uscite, come descritto di seguito.

■ Uscita NAC1

Per le Uscite NAC1, NAC2 e ALARM è possibile programmare degli Schemi di Attivazione differenziati per segnalare il Preallarme (solo per le Uscite NAC1 e NAC2) e l'Allarme.

In tal modo è possibile distinguere le Uscite che sono attive e per quale condizione (Preallarme o Allarme)

Lo Schema di Attivazione stabilisce, per un periodo di 8 secondi, per quanti secondi l'uscita deve essere accesa e per quanti secondi deve essere spenta.

Lo Schema di Attivazione viene ripetuto per la durata dell'attivazione dell'Uscita

Schema Preallarme Impostare lo Schema che l'Uscita NAC1 deve eseguire per segnalare il Preallarme. Selezionare le icone :

- l'icona  indica che in quel secondo l'Uscita è spenta;
- l'icona  indica che in quel secondo l'Uscita è accesa.

Di fabbrica l'Uscita NAC1 si accende per 2 secondi ogni 8 secondi, per segnalare il Preallarme.

Scheda Allarme Come Schema Preallarme ma per lo stato di Allarme.

Di fabbrica l'Uscita NAC1 si accende per 8 secondi ogni 8 secondi, per segnalare lo stato di Allarme.

■ Uscita NAC2

Schema Preallarme Come Schema Preallarme Uscita NAC1 ma per l'Uscita NAC2.

Di fabbrica l'Uscita NAC2 NON viene attivata nella fase di Preallarme.

Schema Allarme Come Schema Allarme Uscita NAC1 ma per l'Uscita NAC2.

Di fabbrica l'Uscita NAC2 si accende per 8 secondi ogni 8 secondi, per segnalare lo stato di Allarme.

Bistabile Se questa opzione è abilitata, l'uscita NAC2 torna a riposo quando sono tornate a riposo tutte le zone, indipendentemente dallo stato della centrale. Se questa opzione è disabilitata (impostazione di fabbrica) l'uscita NAC2 torna a riposo quando si effettua il Riarmo della centrale..

 Se l'opzione "Bistabile" è abilitata decade la conformità alla norma EN54-2 dell'uscita NAC2.

■ Uscita ALARM

Schema Allarme Come Schema Allarme Uscita NAC1 ma per l'Uscita ALARM.

Di fabbrica l'Uscita ALARM è sempre accesa per segnalare l'Allarme.

NON Tacitabile Se questa opzione è ABILITATA, l'Uscita ALARM NON può essere tacitata.

■ Segnali Uscita OC

L'Uscita OC (morsetto [OC]) può essere programmata per segnalare una o più delle seguenti condizioni.

Allarme L'Uscita si attiva quando la Centrale va in Allarme; torna a riposo quando si effettua il Riarmo.

Preallarme L'Uscita si attiva quando la Centrale va in Preallarme; torna a riposo quando la Centrale va in Allarme.

Guasto L'Uscita si attiva quando si verifica un guasto; torna a riposo quando non è presente alcun guasto.

Riarmo L'Uscita è attiva durante il Riarmo.

Esclusione L'Uscita si attiva quando viene esclusa una Zona; torna a riposo quando non ci sono Zone escluse.

Prova L'Uscita si attiva quando viene messa in Prova una Zona; torna a riposo quando non ci sono Zone in Prova.

Doppio Allarme L'Uscita si attiva quando ci sono almeno due Zone in allarme; torna a riposo quando si effettua il Riarmo.

 Se si selezionano più di una condizione, l'Uscita OC si attiva quando si verifica una delle condizioni selezionate e torna a riposo quando sono terminate TUTTE le condizioni selezionate.

■ Uscita DL

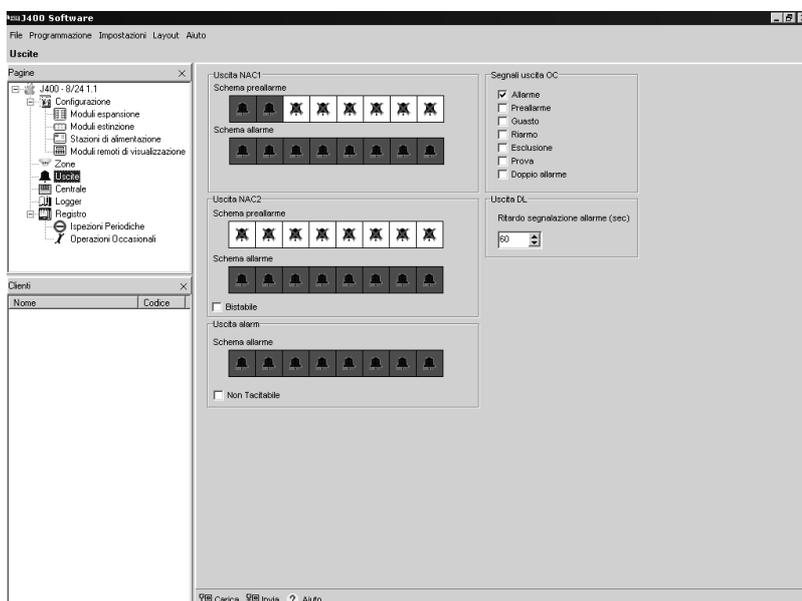
L'Uscita DL (per l'attivazione di Avvisatori Telefonici) si attiva con il ritardo programmato, rispetto al momento in cui la Centrale va in Allarme, come descritto di seguito.

 L'Uscita DL si attiva immediatamente quando l'allarme è provocato da un pulsante collegato ad una zona con l'opzione **Discrimina Pulsanti** abilitata.

Ritardo Segnalazione Allarme Impostare il ritardo con cui l'Uscita DL (morsetto [DL]) si attiva, rispetto al momento in cui la Centrale va in Allarme: può essere impostato un ritardo da 0 a 600 secondi (10 minuti), con passi di 5 secondi; il ritardo di fabbrica è 60 secondi.

 Il conteggio del **Ritardo Segnalazione Allarme** viene sospeso durante la Tacitazione.

Figura 26 La pagina per la programmazione della Uscite



Centrale

La pagina **Centrale** è per la programmazione dei seguenti parametri.

■ Giorno/Notte

Modo Giorno Automatico Se questa opzione è ABILITATA il passaggio dal Modo Notte al Modo Giorno avviene automaticamente agli orari programmati (v. “Modo Giorno” di seguito).

Modo Notte Automatico Se questa opzione è ABILITATA il passaggio dal Modo Giorno al Modo Notte avviene automaticamente agli orari programmati (v. “Modo Notte” di seguito).

Modo Notte Digitare l'orario per il passaggio dal Modo Giorno al Modo Notte: devono essere digitate due cifre per l'ora e due cifre per i minuti; l'ora deve essere espressa con le cifre da 0 a 23 (0 = mezzanotte).

Modo Giorno Digitare l'orario per il passaggio dal Modo Notte al Modo Giorno: devono essere digitate due cifre per l'ora e due cifre per i minuti; l'ora deve essere espressa con le cifre da 0 a 23 (0 = mezzanotte).

■ Riarmo

Il Riarmo di questa Centrale è diviso in due fasi: reset e stabilizzazione.

Nella fase di Reset la Centrale toglie l'alimentazione ai dispositivi collegati alle Zone e a quelli alimentati dai morsetti [24R].

Nella fase di Stabilizzazione la Centrale ignora lo stato delle Zone.

Il Riarmo in due fasi è necessario per quei dispositivi che generano una condizione di guasto per alcuni secondi dopo l'alimentazione.

La sezione **Riarmo** è per l'impostazione della durata delle fasi di Reset e Stabilizzazione, come descritto di seguito.

Tempo di Reset Impostare per quanto tempo deve essere tolta l'alimentazione dei Rilevatori affinché essi vengano resettati.

Il Tempo di Reset può essere impostato da 0 a 15 secondi, con passi di 1 secondo.

Il Tempo di Reset di fabbrica è 8 secondi.

Tempo di Stabilizzazione Impostare per quanto tempo la Centrale deve ignorare lo stato delle Zone dopo il reset dei rilevatori.

Il Tempo di Stabilizzazione può essere impostato da 0 a 5 secondi, con passi di 1 secondo.

Il Tempo di Stabilizzazione di fabbrica è 5 secondi.

■ Codice Utente

Il Codice Utente è un numero di 4 cifre che permette l'accesso al Livello 2 della Centrale.

■ Tempo di Verifica

Il Tempo di Verifica è il tempo entro il quale una Zona, con l'opzione **Verifica Allarme** ABILITATA, deve andare in allarme la seconda volta, per provocare l'Allarme della Centrale.

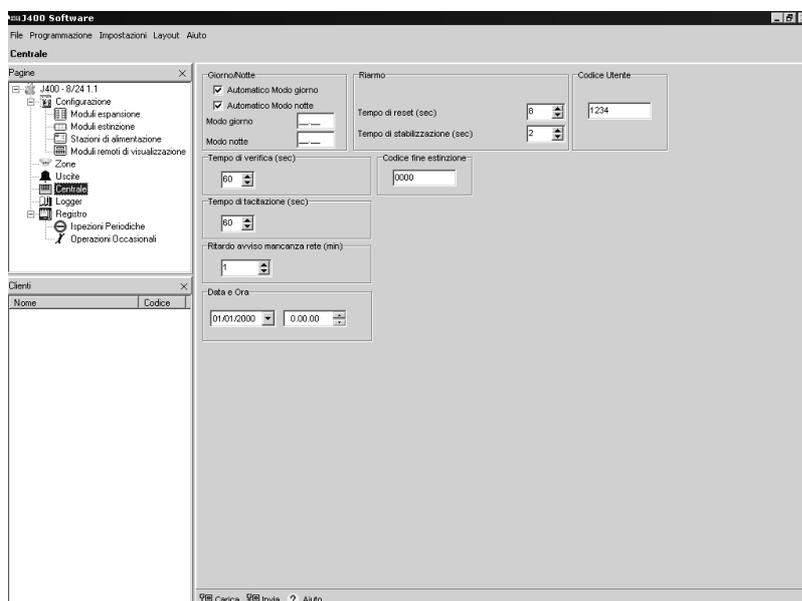
Impostare il Tempo di Verifica desiderato: il Tempo di Verifica può essere impostato da 10 a 600 secondi (10 minuti), con passi di 5 secondi; il Tempo di Verifica di fabbrica è 60 secondi.

■ Codice fine estinzione

Il Codice fine estinzione è un numero di 4 cifre che permette, a fini di prova, di terminare il Tempo di estinzione. (vedere “Prova del Modulo di Estinzione” nel cap. “INSTALLAZIONE”)

Per terminare il Tempo di Estinzione di un Modulo di Estinzione, digitare il Codice Fine Estinzione quindi premere il pulsante Esclusione Estinzione del Modulo di Estinzione.

Figura 27 Pagina per la programmazione dei parametri generali della centrale



☞ *L'inserimento del Codice di Fine Estinzione viene segnalato da 5 beep in rapida successione. L'inserimento del Codice di Fine Estinzione è possibile solo al livello di accesso 1. Dopo 20 secondi il Codice di Fine Estinzione non avrà più alcun effetto (doppio beep).*

■ Tempo di Tacitazione

Il Tempo di Tacitazione è la durata della Tacitazione in Modo Notte.

Impostare il Tempo di Tacitazione desiderato: il Tempo di Tacitazione può essere impostato da 0 a 600 secondi (10 minuti), con passi di 5 secondi; il Tempo di Tacitazione di fabbrica è 60 secondi.

■ Ritardo Avviso Mancanza Rete

Il Ritardo Avviso Mancanza Rete è la durata minima che deve avere la mancanza rete prima che sia segnalata.

Il Ritardo Avviso Mancanza Rete può essere impostato da 0 a 30 minuti, con passi di 1 minuto; Il Ritardo Avviso Mancanza Rete di fabbrica è 0 minuti.

■ Data e Ora

Impostare la data e l'ora corrente.

Programmazione

Una volta impostati i parametri di funzionamento questi devono essere copiati nella memoria della centrale, come descritto di seguito.

1. Svitare le viti 4 per aprire la Centrale.

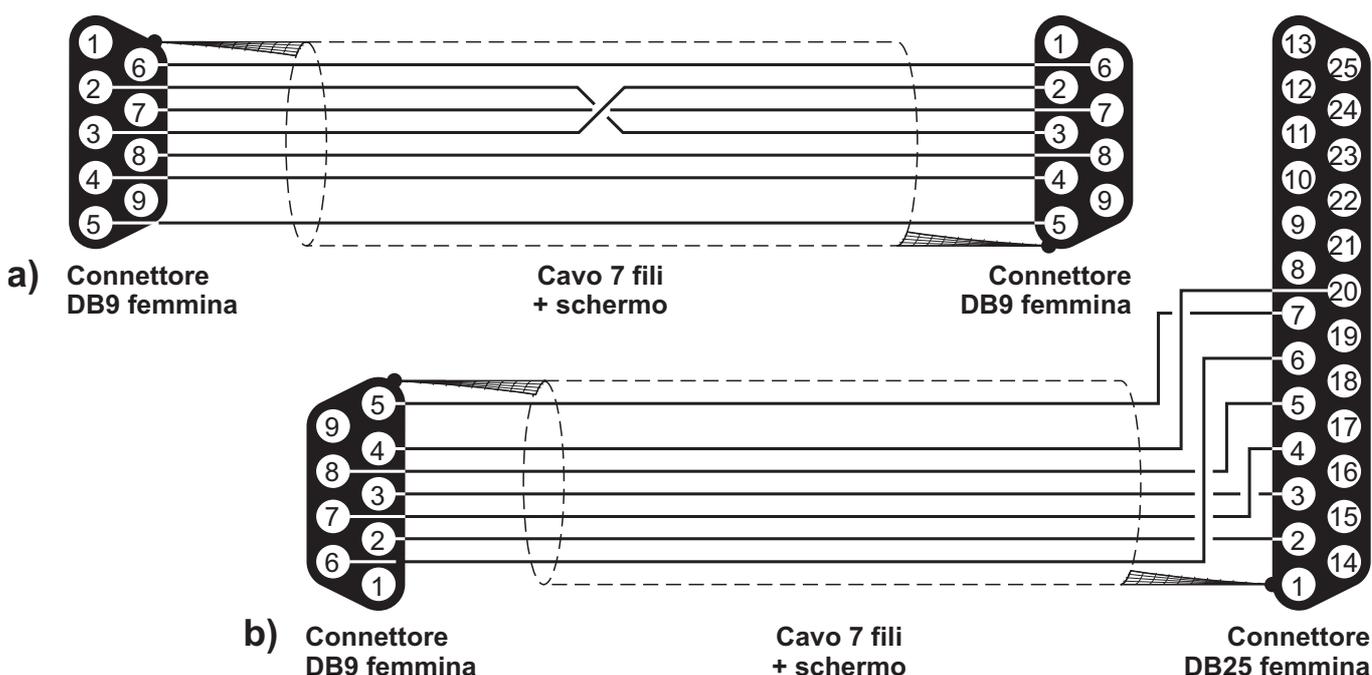


Figura 28 Schemi dei cavi seriali per il collegamento della Centrale

2. Inserire il ponticello **65** nei due terminali rivolti verso la scritta **PRG**: tutte le spie della Centrale di spengono, tranne la spia **Esc./Guasto Avvisat.** che lampeggia, per indicare che è possibile la programmazione da PC.
3. Collegare la porta seriale della Centrale (**67**) ad una porta seriale del PC:
 - per il collegamento seriale tra la Centrale e il PC usare il cavo art. **CVSER/9F9F** fornito su richiesta oppure realizzare un cavo come mostrato in Figura 28a;
 - se la porta seriale del PC è a 25 poli, usare l'adattatore art. **ADSER/9M25F** fornito su richiesta oppure realizzare un cavo come mostrato in Figura 28b.
4. Impostare la porta seriale del PC usata per il collegamento con la Centrale:
 - selezionare **Porte Seriali** nel menu **Impostazioni**;
 - selezionare la porta seriale nel riquadro **Centrale**;
 - selezionare **OK**.
5. Impostare i parametri per la programmazione:
 - selezionare **Centrale** nel menu **Impostazioni**;
 - selezionare il tipo di Centrale che si sta programmando, nel menu **Centrale**;
 - selezionare la revisione firmware della Centrale che si sta programmando, nel menu **Firmware**;
 - selezionare **OK**.

6. Per programmare la Centrale con le impostazioni di una Pagina, selezionare il pulsante **Invia** di quella Pagina;
Per programmare la Centrale con le impostazioni di più Pagine:
- selezionare la Pagina che deve essere programmata dal menu Pagine, premere il pulsante destro del mouse, selezionare **Seleziona** (un segno di spunta vicino all'icona della Pagina, indica che sarà inviata);
 - ripetere il passo precedente per tutte le Pagine che devono essere programmate;
 - quando sono state selezionate le pagine che devono essere programmate, premere di nuovo il pulsante destro del mouse e selezionare **Invia**.
- Per programmare una famiglia di Pagine, selezionare la radice della famiglia.

Per esempio: per programmare tutte le Pagine relative alla configurazione, selezionare la voce **Configurazione** del menu **Pagine**; per programmare tutte le Pagine, selezionare il nome della Centrale nel menu **Pagine**.

7. Per visualizzare le impostazioni della Centrale collegata, seguire le istruzioni del passo precedente, selezionando **Carica** al posto di **Invia**.
8. Inserire il ponticello **65** nei due terminali opposti alla scritta **PRG** per uscire dalla programmazione: la Centrale esegue il Riarmo.

■ Ripristino dei Dati di Fabbrica

Per ripristinare i Dati di Fabbrica, premere per 5 secondi il pulsante Riarmo, quando la centrale è nello stato di Programmazione: una serie di beep segnalerà che la centrale è tornata ai dati di fabbrica.

PROGRAMMAZIONE DA PANNELLO

In questo capitolo è descritta la programmazione da pannello della Centrale.

Saranno descritte solo le procedure per la programmazione dei parametri mentre per la descrizione di quest'ultimi fare riferimento al capitolo "PROGRAMMAZIONE DA PC".

Accesso alla programmazione

Per effettuare la programmazione da pannello si deve accedere al **Livello 3** della Centrale, come descritto di seguito.

1. Svitare le viti **4** per aprire la Centrale
2. Inserire il ponticello **65** nei due terminali rivolti verso la scritta **PRG**: tutte le spie della Centrale si spengono, tranne la spia **Esc./Guasto Avvisat.** che lampeggia, per indicare che è possibile la programmazione da PC.
3. Tenere premuto per almeno 2 secondi il pulsante **Esc./Guasto Avvisat.**: il lampeggio della spia verde **Rete** e l'accensione della spia gialla **Rete** segnalano l'accesso alla programmazione da pannello.
4. Applicare la mascherina di programmazione fornita in dotazione al pannello della Centrale, come mostrato in Figura 29.

5. Premere il pulsante **9 (Fase Successiva)** per selezionare il gruppo di parametri da programmare (**ZONE, TEMPI, USCITE, CENTRALE** o **VARIE**) e leggere il paragrafo omonimo, oppure, tenere premuto per almeno 2 secondi il pulsante **3** o il pulsante **6** rispettivamente per programmare il Modulo di Estinzione n. 1 o il Modulo di Estinzione n. 2 e leggere il paragrafo "Programmazione MODULI": le spie della colonna **A** mostrano il gruppo di parametri che si sta programmando.

Uscita dalla programmazione

Inserire il ponticello **65** nei due terminali opposti alla scritta **PRG** per uscire dalla programmazione da pannello: la Centrale esegue il Riarmo.

*➡ Premere il pulsante **9 (Fase Successiva)** prima di uscire dalla programmazione da pannello, altrimenti le impostazioni effettuate durante l'ultima fase di programmazione NON VENGONO MEMORIZZATE.*

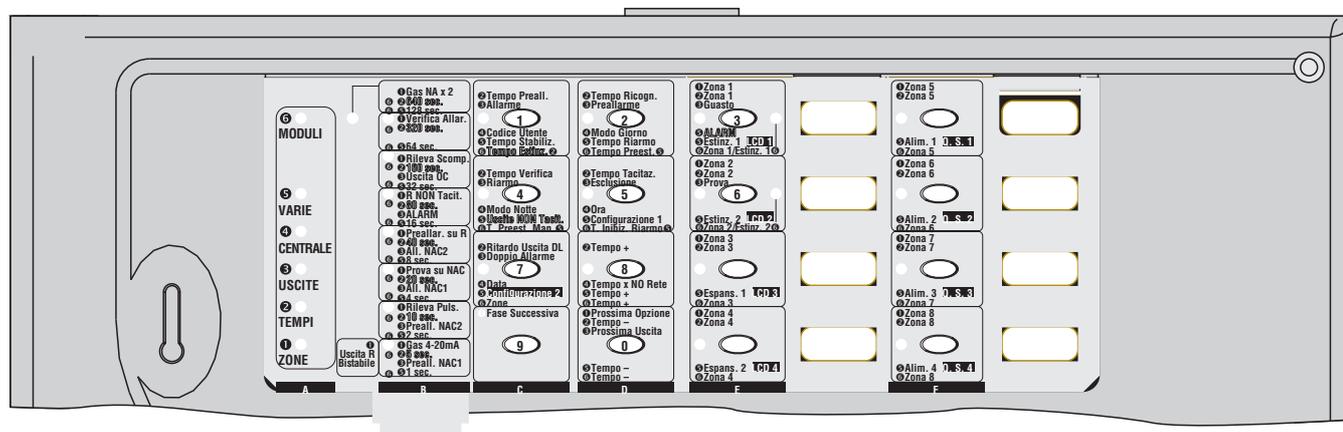


Figura 29 Applicazione della Mascherina di Programmazione alla centrale J408

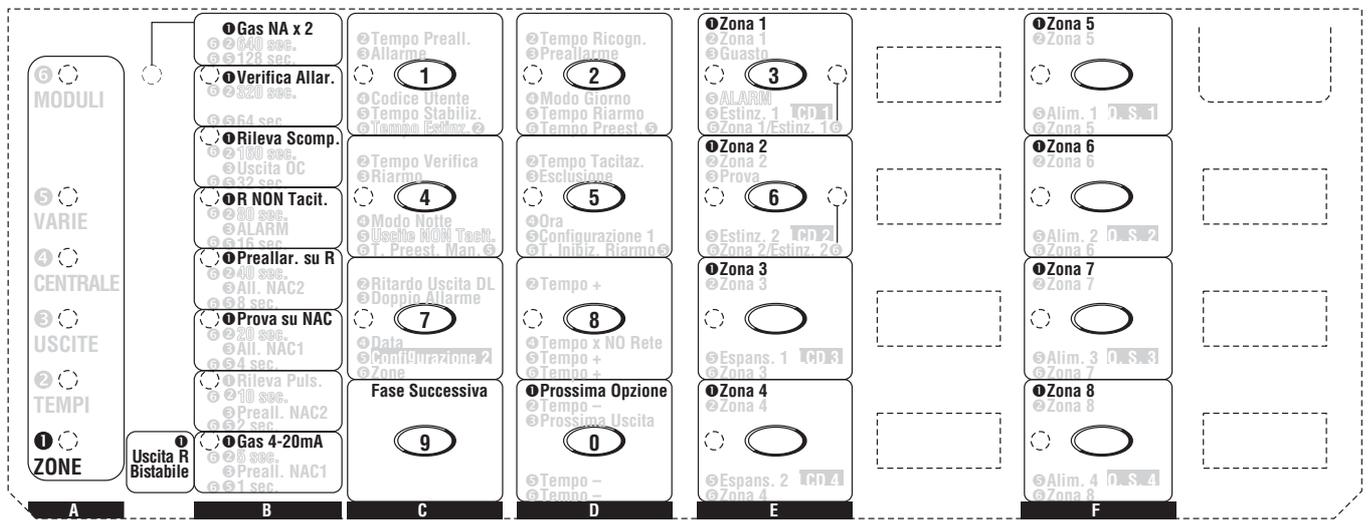


Figura 30 Programmazione Zone

Programmazione ZONE

La spia **ZONE** lampeggia per indicare che si stanno programmando le Zone: in questa fase il significato delle spie e dei pulsanti è quello indicato dalle scritte precedenti dal numero ❶, come mostrato in Figura 30.

Il significato della prima spia in basso della colonna B è "Uscita R Bistabile" per le zone sulle quali è abilitata l'opzione "Gas NA x 2".

1. Premere il pulsante **Prossima Opzione** per selezionare l'opzione desiderata: l'opzione selezionata è mostrata dalle spie della colonna B.
2. Premere il pulsante di esclusione di una zona per abilitare o disabilitare l'opzione selezionata su quella zona:
 - la spia di esclusione accesa indica che l'opzione selezionata è abilitata sulla zona corrispondente;
 - la spia di esclusione spenta indica che l'opzione selezionata NON è abilitata sulla zona corrispondente.

3. Tornare al passo n. 1 per programmare un'altra opzione oppure premere **Fase Successiva** per passare alla programmazione dei tempi e leggere il paragrafo seguente.

Programmazione TEMPI

La spia **TEMPI** lampeggia per indicare che si stanno programmando i tempi di funzionamento: in questa fase il significato delle spie e dei pulsanti è quello indicato dalle scritte precedenti dal numero ❷, come mostrato in Figura 31.

1. Premere i pulsanti delle colonne C e D per selezionare il tempo da programmare.
2. Premere **Tempo +** o **Tempo -**, rispettivamente per aumentare o diminuire il tempo selezionato: il tempo impostato si ottiene sommando i valori indicati dalle spie della colonna B (per esempio, se sono accese le spie **40 sec.** e **20 sec.**, il tempo impostato è 60 secondi (40 + 20)).

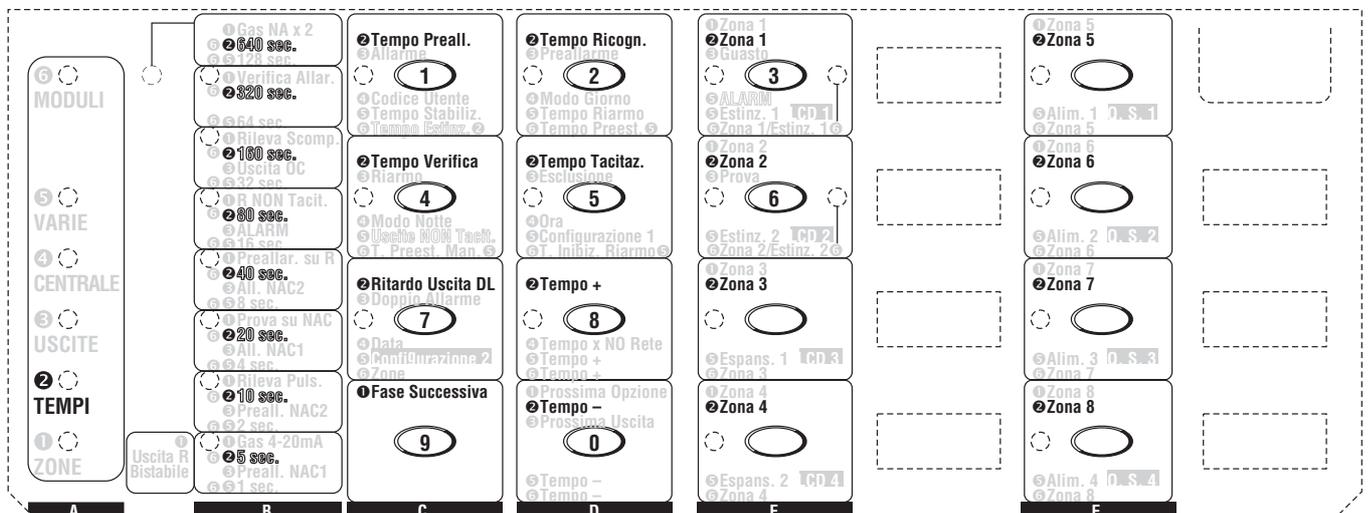


Figura 31 Programmazione tempi

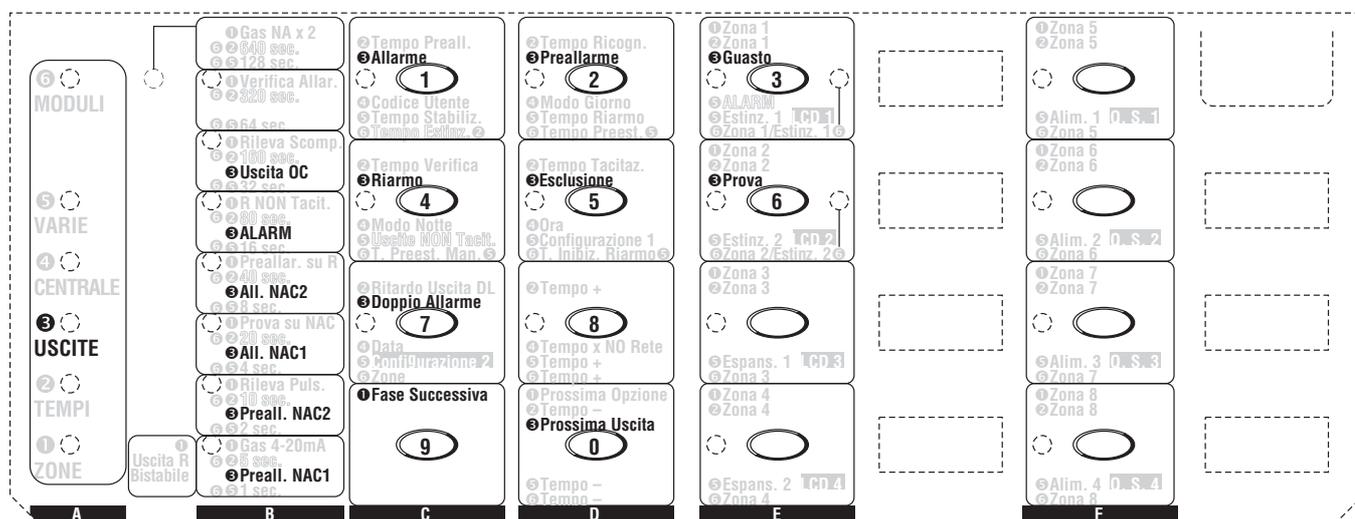


Figura 32 Programmazione uscite

- Se si sta programmando il **Tempo di Verifica** o il **Tempo di Tacitazione** o il **Ritardo Uscita DL**, andare al passo successivo, altrimenti, premere il pulsante di esclusione di una zona per assegnargli il tempo impostato:
 - la spia di esclusione accesa indica che il tempo impostato è stato assegnato alla zona corrispondente;
 - la spia di esclusione spenta indica che la zona corrispondente mantiene il valore programmato in precedenza.
- Tornare al passo n. 1 per programmare un altro tempo, oppure premere **Fase Successiva** per passare alla programmazione delle uscite e leggere il paragrafo seguente.

Programmazione USCITE

La spia **USCITE** lampeggia per indicare che si stanno programmando le uscite: in questa fase il significato delle spie e dei pulsanti è quello indicato dalle scritte precedute dal numero ③, come mostrato in Figura 32.

- Premere **Prossima Uscita** per selezionare l'uscita da programmare: l'uscita selezionata è mostrata dalle spie della colonna B.
- Se è stata selezionata l'Uscita OC andare al passo successivo, altrimenti, usare i pulsanti da 1 a 8 per programmare lo schema dell'uscita selezionata:
 - la spia accesa indica che l'uscita selezionata è accesa durante il secondo corrispondente;
 - la spia spenta indica che l'uscita selezionata è spenta durante il secondo corrispondente.
- Usare i pulsanti da 1 a 7 per selezionare o deselezionare gli eventi che devono essere segnalati dall'Uscita OC:
 - la spia accesa indica che l'evento corrispondente è segnalato dall'Uscita OC;
 - la spia spenta indica che l'evento corrispondente NON è segnalato dall'Uscita OC.
- Tornare al passo n. 1 per programmare un'altra uscita, oppure premere **Fase Successiva** per passare alla programmazione della centrale e leggere il paragrafo seguente.

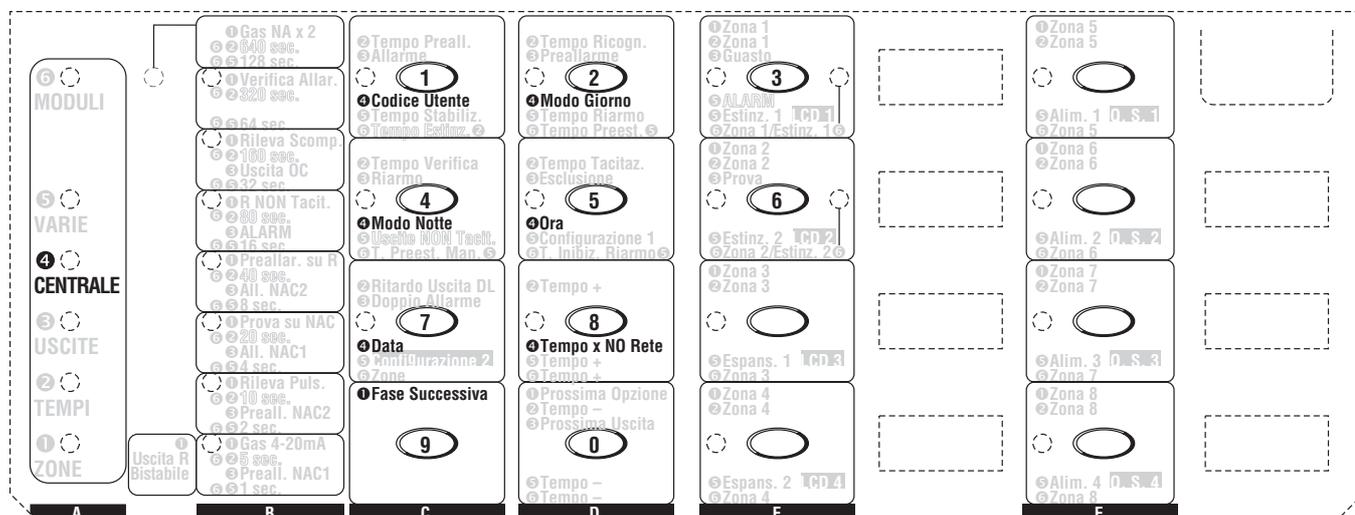


Figura 33 Programmazione centrale

Programmazione CENTRALE

La spia **CENTRALE** lampeggia per indicare che si stanno programmando il **Codice Utente**, l'orario per il **Modo Giorno** e per il **Modo Notte**, l'**Ora** e la **Data** della Centrale e, il **Tempo per Mancanza Rete**: in questa fase il significato delle spie e dei pulsanti è quello indicato dalle scritte precedute dal numero ④, come mostrato in Figura 33.

1. Premere i pulsanti delle colonne C e D per selezionare il parametro da programmare, quindi leggere il sottoparagrafo omonimo, oppure premere **Fase Successiva** per passare alle programmazioni varie, e leggere il paragrafo "Programmazione VARIE".

■ Codice Utente

La spia Codice Utente accesa indica che si sta programmando il Codice Utente.

Usare i tasti numerici (da 0 a 9) per digitare il Codice Utente desiderato: quando viene digitata la quarta cifra, la spia Codice Utente si spegne per indicare che è stato digitato un Codice Utente valido.

■ Modo Giorno

Usare i tasti numerici (da 0 a 9) per digitare l'orario per il passaggio dal Modo Notte al Modo Giorno: devono essere digitate due cifre per l'ora (da 00 a 23) e due cifre per i minuti (da 00 a 59). Quando viene digitata la quarta cifra, la spia **Modo Giorno** si spegne per indicare che è stato programmato un orario valido, altrimenti, la spia **Modo Giorno** resta accesa e la Centrale emette un bop: digitare di nuovo l'orario in modo corretto!

■ Modo Notte

Usare i tasti numerici (da 0 a 9) per digitare l'orario per il passaggio dal Modo Giorno al Modo Notte (vedere il sottoparagrafo precedente).

■ Ora

Usare i tasti numerici (da 0 a 9) per digitare l'orario corrente (vedere il sottoparagrafo "Modo Giorno").

■ Data

Usare i tasti numerici (da 0 a 9) per digitare la data corrente: devono essere digitate due cifre per il giorno (da 00 a 31), due cifre per il mese (da 00 a 12) e due cifre per l'anno (da 00 a 99). Quando viene digitata la sesta cifra, la spia **Data** si spegne per indicare che è stata programmata una data valida, altrimenti, la spia **Data** resta accesa e la Centrale emette un bop: digitare di nuovo la data in modo corretto!

■ Tempo x NO Rete

Usare i tasti numerici (da 0 a 9) per digitare il Tempo per Mancanza Rete desiderato: devono essere digitate 2 cifre (da 0 a 30 minuti). Quando viene digitata la seconda cifra, la spia **Tempo x NO Rete** si spegne per indicare che è stato programmato un valore valido, altrimenti, la spia **Tempo x NO Rete** resta accesa e la Centrale emette un bop: digitare di nuovo il valore in modo corretto!

Programmazione VARIE

La spia **VARIE** lampeggia per indicare che si stanno programmando il **Tempo di Stabilizzazione**, il **Tempo di Riarmo**, le **Uscite Tacitabili** e la **Configurazione**: in questa fase il significato delle spie e dei pulsanti è quello indicato dalle scritte precedute dal numero ⑤, come mostrato in Figura 34.

1. Premere i pulsanti delle colonne C e D per selezionare il parametro da programmare, quindi leggere il sottoparagrafo omonimo, oppure premere **Fase Successiva** per tornare alla Programmazione ZONE.

■ Tempo di Stabilizzazione

Premere **Tempo +** o **Tempo -**, rispettivamente per aumentare o diminuire il Tempo di Stabilizzazione: il tempo impostato si ottiene sommando i valori indicati dalle spie della colonna B (per esempio, se sono accese le spie **8 sec.** e **2 sec.**, il tempo impostato è 10 secondi (8 + 2)).

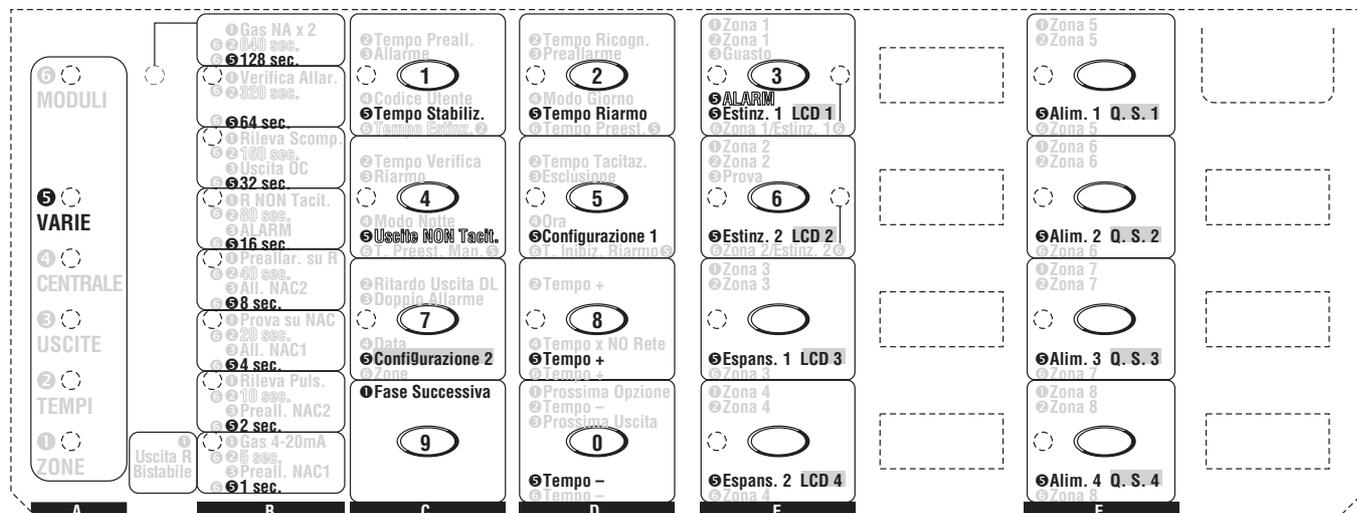


Figura 34 Programmazione varie

■ Tempo di Riarmo

Come Tempo di Stabilizzazione ma per il Tempo di Riarmo.

■ Uscite NON Tacitabili

Premere il pulsante **4** (Uscite NON Tacit.) per impostare le Uscite NON Tacitabili quindi premere il pulsante **3** (**ALARM**) per impostare l'uscita ALARM come NON tacitabile:

– la spia **ALARM** accesa indica che l'uscita ALARM NON è tacitabile;

– la spia **ALARM** spenta indica che l'uscita ALARM è tacitabile.

■ Configurazione 1

Usare i pulsanti delle colonne E ed F per configurare la Centrale:

– la spia accesa indica che il modulo corrispondente è in configurazione;

– la spia spenta indica che il modulo corrispondente NON è in configurazione.

In questa fase, il significato delle spie e dei pulsanti delle colonne E ed F è quello scritto in positivo:

- **Estinz. 1** = Modulo di Estinzione n. 1
- **Estinz. 2** = Modulo di Estinzione n. 2
- **Espans. 1** = Modulo di Espansione n. 1
- **Espans. 2** = Modulo di Espansione n. 2
- **Alim. 1** = Stazione di Alimentazione n. 1
- **Alim. 2** = Stazione di Alimentazione n. 2
- **Alim. 3** = Stazione di Alimentazione n. 3
- **Alim. 4** = Stazione di Alimentazione n. 4

■ Configurazione 2

Usare i pulsanti delle colonne E ed F per configurare la Centrale:

– la spia accesa indica che il modulo corrispondente è in configurazione;

– la spia spenta indica che il modulo corrispondente NON è in configurazione.

In questa fase, il significato delle spie e dei pulsanti delle colonne E ed F è quello scritto in negativo:

- **LCD 1** = Modulo LCD n. 1
- **LCD 2** = Modulo LCD n. 2

- **LCD 3** = Modulo LCD n. 3
- **LCD 4** = Modulo LCD n. 4
- **Q. S. 1** = Quadro Sinottico n. 1
- **Q. S. 2** = Quadro Sinottico n. 2
- **Q. S. 3** = Quadro Sinottico n. 3
- **Q. S. 4** = Quadro Sinottico n. 4

Programmazione MODULI

Il Modo di Attivazione può essere programmato SOLO TRAMITE PC.

La spia **MODULI** lampeggia per indicare che si stanno programmando i parametri dei Moduli di Estinzione: in questa fase il significato delle spie e dei pulsanti è quello indicato dalle scritte precedute dal numero **6**, come mostrato in Figura 35.

La spia **Estinz. 1** o **Estinz. 2** lampeggia per indicare che si stanno programmando rispettivamente i parametri del Modulo di Estinzione n. 1 o del Modulo di Estinzione n. 2.

Premere il pulsante **1** (**Tempo di Estinz.**), **2** (**Tempo Preest.**), **4** (**T. Preest. Man.**), **5** (**T. Inibiz. Riarmo**) o **7** (**Zone**) per selezionare il parametro da programmare, quindi leggere il sottoparagrafo omonimo, oppure premere il pulsante **9** (**Fase Successiva**) per tornare alle Programmazione ZONE.

■ Tempo Estinz.

Premere **Tempo +** o **Tempo -**, rispettivamente per aumentare o diminuire il Tempo di Estinzione: il tempo impostato si ottiene sommando i valori preceduti dai numeri **6 2**, della colonna B: per esempio, se sono accese le spie **20 sec.** e **40 sec.**, il tempo impostato è 60 secondi (20 + 40).

■ Tempo Preest.

Premere **Tempo +** o **Tempo -**, rispettivamente per aumentare o diminuire il Tempo di Preestinzione: il tempo impostato si ottiene sommando i valori preceduti dai numeri **6 5**, della colonna B: per esempio, se sono accese le spie **16 sec.** e **4 sec.**, il tempo impostato è 20 secondi (16 + 4).

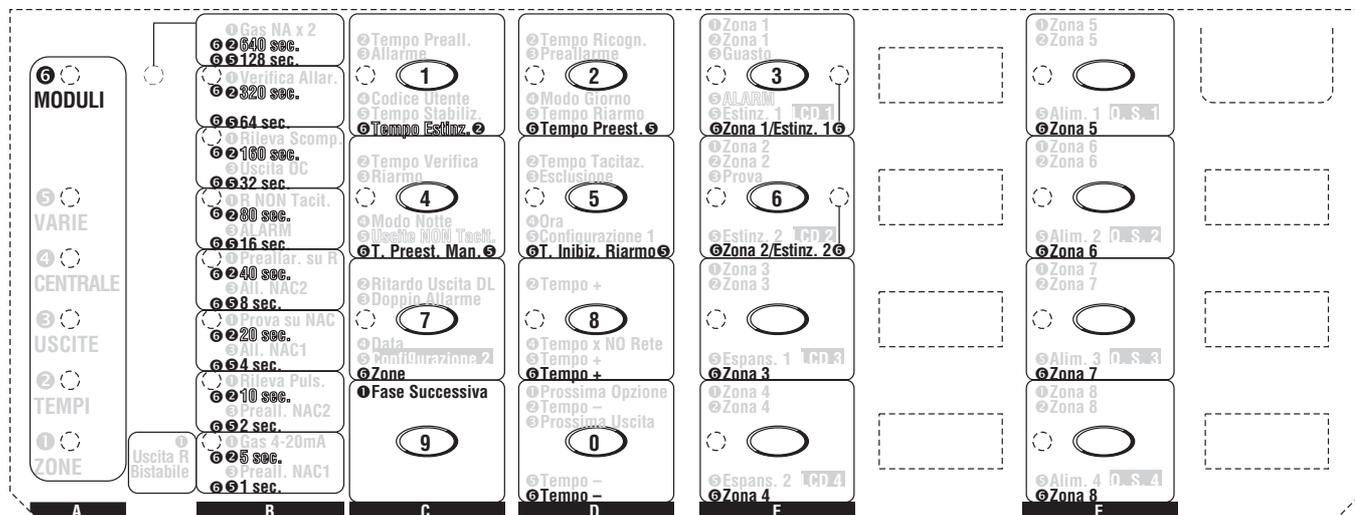


Figura 35 Programmazione moduli

■ T. Preest. Man.

Premere **Tempo +** o **Tempo -**, rispettivamente per aumentare o diminuire il Tempo di Preestinzione Manuale: il tempo impostato si ottiene sommando i valori preceduti dai numeri **6 9**, della colonna B: per esempio, se sono accese le spie **16 sec.** e **4 sec.**, il tempo impostato è 20 secondi (16 + 4).

■ T. Inibiz. Riarmo

Premere **Tempo +** o **Tempo -**, rispettivamente per aumentare o diminuire il Tempo di Inibizione Riarmo a passi di 1 minuto fino ad un massimo di 30: il tempo impostato si ottiene sommando i valori preceduti dai numeri **6 9**, della colonna B: per esempio, se sono accese le spie **16 sec.** e **4 sec.**, il tempo impostato è 20 secondi (16 + 4).

■ Zone

Premere il pulsante di esclusione di una zona per abilitare o disabilitare quella zona all'attivazione del Modulo di Estinzione che si sta programmando:

- la spia di esclusione accesa indica che la zona corrispondente concorre all'attivazione del Modulo di Estinzione;
- la spia di esclusione spenta indica che la zona corrispondente NON concorre all'attivazione del Modulo di Estinzione.

Modulo Display

Tramite il Modulo Display possono essere programmati i seguenti parametri dal pannello della centrale J424 o del quadro sinottico J400-REP:

- Indirizzo del Modulo Display
- Descrizione delle zone
- Aggiornamento Stinghe
- Formato Data

Per accedere alla programmazione dal Modulo Display, inserire il ponticello **82** del modulo stesso: il display del modulo mostrerà il menu principale.

■ Programmazione Indirizzo

La voce Programmazione Indirizzo è per la programmazione dell'indirizzo del Modulo Display.

1. Premere **▼** o **▲** per visualizzare **Programmazione Indirizzo**:

```
PROGRAMMAZIONE
INDIRIZZO: 1
```

2. Premere **➤** o **➤** per assegnare al Modulo Display l'indirizzo desiderato.

```
PROGRAMMAZIONE
INDIRIZZO: 4
```

- 👉 *Il Modulo Display installato nella centrale J424 deve avere l'indirizzo n. 4.
Il Modulo Display installato in un Quadro Sinottico deve avere lo stesso indirizzo del Quadro Sinottico.*

■ Descrizione Zone

1. Premere **▼** o **▲** per visualizzare **Descrizione Zone**:

```
DESCRIZIONE ZONE
Premi ENTER
```

2. Premere **Enter**:

```
ZONA 1
Zona 1
```

3. Premere **➤** o **➤** per selezionare il carattere che deve essere modificato: il carattere selezionato lampeggia. Premere **▼** o **▲** per modificare il carattere selezionato.

```
ZONA 1
Ma9azzino
```

4. Premere **Enter** per memorizzare la Descrizione visualizzata dal display e tornare al passo precedente, oppure premere **Esc** per memorizzare la Descrizione visualizzata e tornare al menu principale.

- 👉 *Le descrizioni modificate tramite un Modulo Display devono essere copiate negli altri Moduli con il comando **Aggiorna Stringhe**.*

■ Aggiorna Stringhe

1. Premere **▼** o **▲** per visualizzare **Aggiorna Sting.**:

```
AGGIORNA STRING.
Premi ENTER
```

2. Premere **Enter** per aggiornare le Descrizioni.

```
OPERAZIONE
ESEGUITA
```

3. Premere **Esc** per tornare al Menu Principale.

■ Formato Data

1. Premere **▼** o **▲** per visualizzare **Formato Data**.

```
FORMATO DATA:
99/mm/aaaa
```

2. Premere **➤** o **➤** per selezionare il formato desiderato:
 - **gg/mm/aaaa** = giorno/mese/anno;
 - **mm/gg/aaaa** = mese/giorno/anno.

```
FORMATO DATA:
nn/99/aaaa
```

3. Premere **Enter** o **Esc** per confermare e tornare al Menu Principale.

La guida rapida è rivolta agli installatori che già conoscono le centrali antincendio in genere e questo modello in particolare. In questo capitolo troveranno tutte le informazioni necessarie per eseguire l'installazione.

Caratteristiche tecniche

Alcune caratteristiche tecniche, riguardanti i morsetti della scheda madre e della scheda di espansione, sono descritte nel paragrafo seguente.

CENTRALE	J424	J408
Tensione di rete	230 V ~ 50 Hz -15/+10%	
Assorbimento massimo	0,9 A	0,5 A
Potenza	60 W	35 W
Corrente massima disponibile ... ⁽¹⁾	1,5 A	1 A
Tensione di Uscita	19,0 ÷ 27,6 V	
Tensione minima di uscita	19,0 V ± 5 %	
Ripple Tensione di Uscita	1 %	
Batterie allocabili: marca modello	2 * 12 V/17 Ah YUASA NP 17-12 FR o equivalenti con classe di infiammabilità dell'involucro UL94-V2 o migliore	2 * 12 V/7 Ah YUASA NP 7-12 FR o equivalenti con classe di infiammabilità dell'involucro UL94-V2 o migliore
Temperatura di funzionamento	-5 ÷ +40 °C	
Resistenza interna massima della batteria e della circuiteria associata	1 Ω	
Dimensioni (L*H*P)	422*502*116 mm	354*280*100 mm
Peso	18,7 Kg(2)	8,2 Kg(3)

(1) ... per l'alimentazione dei moduli opzionali (Moduli di Estinzione, Moduli di Espansione e Modulo Display) e dei dispositivi esterni.

(2) Con 2 batterie da 12 V, 17 Ah, 2 Moduli di Espansione, 2 Moduli di Estinzione e il Modulo Display.

(3) Con 2 batterie da 12 V, 7 Ah e 1 Modulo di Estinzione.

La tabella seguente mostra l'assorbimento dei moduli della Centrale.

MODULO	ASSORBIMENTO (A)	
	a riposo	massimo
Scheda Madre+Scheda di Controllo a 2 zone J408-2	0,08	0,25
Scheda Madre+Scheda di Controllo a 4 zone J408-4	0,1	0,27
Scheda Madre+Scheda di Controllo a 8 zone J408-8 e J424	0,13	0,3
Moduli di Estinzione J400-EXT	0,04	0,21
Modulo di Espansione J400-EXP8	0,06	0,5
Modulo Display J400-LCD	0,08	0,08

Descrizione dei morsetti

Nella Tabella 4 sono descritti, sinteticamente, i morsetti delle Schede Madri ad 8 e a 4/2 zone, della Scheda di Espansione, della Scheda di Estinzione e dell'Alimentatore: viene descritta prima la condizione normale e poi quella eccezionale. Inoltre, per ogni morsetto è indicata la tensione (in volt) presente nelle diverse condizioni di funzionamento, e la massima corrente (in ampere) che può circolare. A tal proposito tenere presente che:

(4) La somma delle correnti assorbite dai morsetti [Z1], [Z2], ..., [Z8], [24V], [24R], [NAC1] e [NAC2] NON deve essere superiore a: 1,5 A per la centrale J424; 1 A per la centrale J408.

(5) I morsetti [Z1], [Z2], ..., [Z8] e [DL], se non utilizzati, devono essere collegati alla massa con un resistore da 3900 ohm.

(6) Collegare un resistore da 3900 ohm tra i morsetti [+] e [-] delle Uscite NAC1 e NAC2, se non utilizzate.

MORS.	DESCRIZIONE	v(V)	i(A)
SCHEDA MADRE e SCHEDA DI ESPANSIONE			
[Z1] ↓ [Z8] (5)	ZONE DI RILEVAZIONE Controllate ed Escludibili: morsetto collegato alla massa con 3900 ohm → zona corrispondente a Riposo morsetto collegato alla massa con 680 ohm → zona corrispondente in Allarme Automatico morsetto collegato alla massa con 270 ohm → zona corrispondente in Allarme Manuale morsetto in corto o appeso → segnalazione guasto	27,6	0,06 (4)
[↗]	MASSE PER I RILEVATORI	0	—
[R1] ↓ [R8]	USCITE DI RIPETIZIONE Tacitabili: zona corrispondente a Riposo → morsetto appeso zona corrispondente in Allarme → morsetto a collegato alla massa	0	0,1
SCHEDA MADRE a 2 e 4 ZONE			
[DL] (5)	Uscita per DISPOSITIVI TELEFONICI (Dialler) Controllata ed Escludibile: a riposo → morsetto appeso trascorso il Ritardo Segnalazione Allarme → morsetto collegato alla massa	0	0,1
[OC]	Uscita AUSILIARIA PROGRAMMABILE: a riposo → morsetto appeso quando si verifica uno degli eventi programmati → morsetto collegato alla massa	0	1
[24V] [↗]	Uscita di ALIMENTAZIONE a 24 V: sul morsetto [24V] è presente il positivo sul morsetto [↗] è presente il negativo	27,6 0	1(4) —
[24R] [↗]	Uscita di ALIMENTAZIONE a 24 V RIPRISTINABILE: a Riposo → sul morsetto [24R] è presente il positivo durante il Riarmo → il morsetto [24R] è appeso sul morsetto [↗] è presente il negativo	27,6 — 0	1(4) — —
[PL]	Uscita MANCANZA ALIMENTAZIONE (Power Loss): a riposo → morsetto appeso quando manca l'alimentazione → morsetto collegato alla massa	— 0	— 1
ALARM	Uscita ALLARME NON Controllata, Tacitabile: Centrale a Riposo → morsetto [COM] collegato con [NC] ed [NO] appeso Centrale in Allarme → i morsetti [COM] ed [NO] si collegano con lo schema programmato	—	5
TROU BLE	Uscita GUASTO NON Controllata, Tacitabile ed Escludibile: Centrale a Riposo → morsetto [COM] collegato con [NC] ed [NO] appeso in caso di guasto → morsetto [COM] collegato con [NO] ed [NC] appeso	—	5
NAC1 (6)	Uscita ALLARME Controllata, Tacitabile ed Escludibile, N. 1: Centrale a Riposo → massa sul morsetto [+] e positivo sul morsetto [-] Centrale in Allarme → positivo su [+] e negativo su [-], con lo schema programmato	27,6	1(4)
NAC2 (6)	Uscita ALLARME Controllata, Tacitabile ed Escludibile, N. 2: Centrale a Riposo → massa sul morsetto [+] e positivo sul morsetto [-] Centrale in Allarme → positivo su [+] e negativo su [-], con lo schema programmato	27,6	1(4)
SCHEDA MADRE a 8 ZONE			
RS485	PORTA SERIALE RS485: sul morsetto [24V] è presente il positivo (27,6 V), sul morsetto [↗] è presente il negativo sui morsetti [+] e [-] è presente l'informazione	27,6 0 —	1(4) — —

Tabella 4 Descrizione dei morsetti (Continua...)

SCHEDA di ESTINZIONE			
EM	Ingresso ESTINZIONE MANUALE Controllato ed Escludibile: 3.900 ohm (680 ohm se NC) tra i morsetti [+] e [-] → ingresso a Riposo 680 ohm (3.900 ohm se NC) tra i morsetti [+] e [-] → inizia il Tempo di Preestinzione morsetti [+] e [-] in corto o appesi → segnalazione Guasto Estinz. Manuale	—	—
IE	Igresso INIBIZIONE ESTINZIONE Controllato: 3.900 ohm (680 ohm se NC) tra i morsetti [+] e [-] → ingresso a Riposo 680 ohm (3.900 ohm se NC) tra i morsetti [+] e [-] → estinzione impossibile morsetti [+] e [-] in corto o appesi → segnalazione Guasto Inibiz. Estinz.	—	—
PS	Igresso PRESSOSTATO Controllato: 3.900 ohm (680 ohm se NC) tra i morsetti [+] e [-] → ingresso a Riposo 680 ohm (3.900 ohm se NC) tra i morsetti [+] e [-] → segnalazione di pressostato attivo morsetti [+] e [-] in corto o appesi → segnalazione Guasto Pressostato	—	—
[EV]	Uscita ELETTRIVALVOLA Controllata: Scheda di Estinzione a Riposo → morsetti scollegati Scheda di Estinzione in fase di Estinzione → morsetti collegati fra loro morsetti in corto o appesi → segnalazione Guasto Elettrovalvola	—	5
24P	Ingresso per ALIMENTAZIONE di POTENZA: ingresso per l'alimentazione delle Uscite PR ed AE	—	—
PR	Uscita PREESTINZIONE Controllata: Scheda di Estinzione a Riposo → sul morsetto [+] c'è il negativo, sul morsetto [-] c'è il positivo in fase di Preestinzione → sul morsetto [+] c'è il positivo, sul morsetto [-] c'è il negativo morsetti [+] e [-] in corto o appesi → segnalazione Guasto Preestinz.	27,6	— 1
AE	Uscita AVVENUTA ESTINZIONE: Scheda di Estinzione a Riposo → sul morsetto [+] c'è il negativo, sul morsetto [-] c'è il positivo in fase di Estinzione → sul morsetto [+] c'è il positivo, sul morsetto [-] c'è il negativo	27,6	— 1
PE	Uscita PROLUNGAMENTO EMERGENZA: Ingresso IE a riposo → morsetto appeso Ingresso IE attivato → morsetto collegato alla massa	0	— 0,1

Tabella 4 (...segue) Descrizione dei morsetti



BENTEL SECURITY s.r.l.
Via Gabbiano, 22 - Zona Ind. S. Scolastica
64013 Corropoli (TE) - ITALY
Tel.: +39 0861 839060
Fax: +39 0861 839065
e-mail: info@bentelsecurity.com
<http://www.bentelsecurity.com>

ISTISBLIJ408-8 2.0 030709 V10